

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531  
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
 E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
 E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando un tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO  
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005"

## PARTE SECONDA

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32*

## SOMMARIO

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22.12.2008 N. 1750**

**Integrazione al piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008 ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 02/01/2003, n. 3.**

**pag. 551**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1879**

**Ulteriore integrazione al piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008 ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 2/1/2003, n. 3.**

**pag. 563**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1882**

**P.O.R. Liguria - FESR 2007 - 2013. Approvazione bando attuativo asse 2, linea di attività 2.2 "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - imprese". Impegno di spesa a favore di Filse SpA euro 10.000.000,00.**

pag. 567

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1884**

**Procedura di VIA regionale. Progetto di saturazione e chiusura con riqualificazione della discarica di RSU di Collette Ozotto (Taggia e Sanremo - IM), con modifiche a seguito DGR 1369/08. Proponente Idroedil. Parere positivo con prescrizioni.**

pag. 600

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1885**

**Riattivazione centrale mini-idroelettrica in loc. Loreto, in Comune di Triora (IM). Proponente BluPower Srl, Torino. Parere di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni.**

pag. 602

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1896**

**Approvazione programma regionale integrato di educazione alimentare.**

pag. 603

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1898**

**Approvazione delle disposizioni attuative del Titolo VI ("Incentivi per agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese commerciali") l.r.3/2008".**

pag. 614

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30.12.2008 N. 1905**

**Legge regionale 25.07.08 n. 25. Approvazione del piano regionale di attuazione degli interventi inseriti nei programmi integrati per la mobilità (P.I.M) - anno 2008. Assegnazione dei finanziamenti per Euro 4.500.000,00**

pag. 624

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 15.12.2008 N. 501**

**Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per nuovo centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso a Recco (GE). Proponente: ditta Riotti Mauro Enrico di Recco (GE). No VIA con prescrizioni.**

pag. 627

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE  
IMPATTO AMBIENTALE 16.12.2008 N. 510**

Procedura di verifica screening. Progetto di bonifica e riassetto costiero tratto del litorale di Cogoleto e Arenzano compreso nel sito di interesse nazionale della Stoppani (GE) lotto B. No VIA con prescrizioni.

pag. 628

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE  
IMPATTO AMBIENTALE 18.12.2008 N. 523**

Verifica di assoggettabilità ex art. 12 D. lgs. n. 4/2008 - Variante al PTC Provinciale di Genova bacini padani - bacino del T. Stura. Proponente: Provincia di Genova - No VAS con prescrizioni.

pag. 629

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE  
IMPATTO AMBIENTALE 19.12.2008 N. 525**

Procedura di verifica/screening ex lr 38/98. SUA di Andora Castello ACS IV - No VIA con prescrizioni.

pag. 630

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA  
22.12.2008 N. 535**

Comune di Carcare (SV) - Rettifica dello "Stralcio planimetrico relativo alle varianti al P.T.C.P." allegato alla D.G.R. n. 1212 del 10.11.2006 concernente l'approvazione di variante al P.R.G. con contestuali modifiche al P.T.C.P.

pag. 631

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA  
29.12.2008 N. 545**

Approvazione programma 2008 degli interventi in materia ambientale a valere sul capitolo n. 2053. Gestione integrata dei rifiuti. Importo euro 1.806.779,00.

pag. 632

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE UFFICIO POLITICHE ABI-  
TATIVE E LAVORI PUBBLICI 30.12.2008 N. 546**

Bando per la promozione di progetti a favore dell'accessibilità urbana. Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento. Impegni sul bil. 2008 capp. 1567, 1568 e 1571 (euro. 2.296.084,00=).

pag. 642

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA  
23.12.2008 N. 549**

Procedura di verifica/screening ex l.r. 38/98. Progetto relativo alla riqualificazione a fini produttivi, commerciali e turistici dell'Area ex Metalmetron. Comune di Savona SV. No VIA con prescrizioni.

pag. 657

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E SVILUPPO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE 18.12.2008 N. 3836**

L.r. 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia". Elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica. Inserimento professionisti abilitati.

pag. 658

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 15.12.2008 N. 3895**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "Cooperativa sociale BLUANIA a r.l. - ONLUS" con sede legale a Varazze (SV).

pag. 662

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 15.12.2008 N. 3896**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "D.A.I.S. Cooperativa sociale a mutualità prevalente" con sede legale a Genova.

pag. 663

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 15.12.2008 N. 3897**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "IL FABBRO Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede legale a Genova.

pag. 664

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 15.12.2008 N. 3898**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "HOUSE & BOAT Cooperativa sociale" con sede legale a Genova.

pag. 665

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 15.12.2008 N. 3899**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "MINERVA Cooperativa sociale ONLUS" con sede legale a Genova.

pag. 665

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 15.12.2008 N. 3900**

Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "SAN LORENZO Cooperativa sociale" con sede legale a La Spezia.

pag. 666

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 18.12.2008 N. 3948**

Cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell'Associazione "L'ORIZZONTE" con sede legale a Genova.

pag. 667

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 18.12.2008 N. 3949**

Cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla l.r. 15/92 dell'Associazione "Comitato per la difesa dei diritti degli anziani di Voltri" con sede legale a Genova.

pag. 668

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 18.12.2008 N. 3950**

Cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell'Associazione "Solidarieta' Multietnica" con sede legale a Savona.

pag. 669

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 18.12.2008 N. 3951**

Cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell'Associazione "La citta' dei diritti e dei doveri" Sezione di La Spezia dell'Associazione Nazionale Verdi Ambiente Societa' (V.A.S.) con sede legale a La Spezia.

pag. 670

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE 18.12.2008 N. 3954**

Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla l.r. 15/1992 dell'Associazione Genovese di Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso", con sede a Genova.

pag. 671

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA 18.12.2008 N. 3957**

Assegnazione contributi per risanamento e/o costruzione di ricoveri per animali a favore dei Comuni di Finale Ligure e Savona. Impegno di spesa euro. 160.000,00 (centosessantamila).

pag. 672

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA 18.12.2008 N. 3958**

Assegnazione contributi agli Enti Locali per l'attuazione di programmi di prevenzione del randagismo. Impegno di euro 172.523,80 a favore di Enti vari.

pag. 672

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO DEL COMMERCIO 24.12.2008 N. 4008**

Concessione contributi a Enti Pubblici ai sensi della L.r. 32/2007 "Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Liguria", art. 5, lettera g) e DGR n. 649/2008. Impegno di spesa euro 74.092,00.

pag. 674

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO DEL COMMERCIO 24.12.2008 N. 4009**

Legge regionale n. 32/2007 "Disciplina e interventi per lo sviluppo del

**commercio equo e solidale in Liguria", artt. 5, 6 e 7 e D.G.R. n. 1216/2007 e n. 649/2008. Concessione dei contributi alle Organizzazioni ed impegno di fondi.** pag. 678

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 22.12.2008 N. 4013**  
**D.G.R. n. 1214/2008, rettificata con D.D. n. 325/2008 - Concessione contributo ai Comuni costieri per interventi di cui alla l.r. 13/99 - art. 5 - comma 1 lett. b) e c). Impegno di Euro 455.000,00.=.** pag. 682

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI 23.12.2008 N. 4032**  
**Reg. (CE) n. 1019/02, art. 9. Riconoscimento ed identificazione alfanumerico di imprese nel settore oleario. Aggiornamento dell'Elenco regionale delle imprese di condizionamento degli oli extravergini e vergini di oliva.** pag. 687

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI 29.12.2008 N. 4033**  
**Reg. (CE) n. 1019/02, art. 9. Riconoscimento ed attribuzione codice di identificazione alfanumerico di imprese di condizionamento nel settore oleario. Province di Savona e Imperia.** pag. 687

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 23.12.2008 N. 4042**  
**Fondazione "Famiglia Terruzzi - Villa Regina Margherita" Bordighera (Im). Approvazione Statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.** pag. 689

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 23.12.2008 N. 4043**  
**Approvazione modifiche Statuto "A.P.E.L. Associazione pediatri extraospedalieri liguri di pediatri operanti nella Regione Liguria - Associazione di promozione sociale" iscritta registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato - 388.** pag. 689

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 29.12.2008 N. 4045**  
**Approvazione modifiche allo Statuto dell'associazione "Volontari Pronto Soccorso Croce D'oro Sciarborasca" con sede in Cogoleto (Ge) - Iscritta nel registro regionale persone giuridiche private al n. 68.** pag. 690

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI 31.12.2008 N. 4055**

Associazione "Unione Sportiva Angelo Baiardo A.S.D." Genova. Approvazione Statuto e riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.

pag. 691

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DALL'INQUINA-  
MENTO ATMOSFERICO E SVILUPPO DELL'ENERGIA SOSTENIBI-  
LE 31.12.2008 N. 4059**

L.r. 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia". Elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica. Inserimento professionisti abilitati.

pag. 692

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE  
AGRICOLE 23.12.2008 N. 4070**

Attuazione L.R. n. 13/2007: approvazione progetti "itinerario dei gusti e profumi Tutti frutti", "itinerario dei prodotti delle Valli genovesi", "itinerario valli del latte e terre del pesto".

pag. 693

**REGIONE LIGURIA****DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI  
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11.03.2008 degli incarichi conferiti nella seduta della Giunta regionale del 16 gennaio 2009.

pag. 696

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE 3 DIREZIONE PIANIFICAZIO-  
NE GENERALE E DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA  
23.12.2008 N. 7212**

Comune di Cicagna. Variante al Programma di Fabbricazione per la modifica della normativa della zona di 'espansione abitativa - S.U.A. 6' di localita' Monleone con suddivisione della stessa in due sub ambiti 'S.U.A. 6 A' e 'S.U.A. 6 B' e con previsione di attuazione degli interventi nel sub ambito 'S.U.A. 6 B' con concessione edilizia convenzionata.

pag. 697

**PROVINCIA DI IMPERIA**

Ditte: Pastor Fernanda; Poirè Massimiliano; Zappettini Fabrizio e Taggiasco Giovanni Battista. Domande per concessione derivazione acqua.

pag. 697

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA  
24.12.2008 N. 9374**

**Richiedente: Società R.B. di Rimondi F. e Bormida M. Rosa s.n.c..  
Corso d'acqua Rio Carretto - Bacino F. Bormida - Comune di Cairo Montenotte - Autorizzazione ai fini idraulici di deroga alla distanza (art. 26 - l.r. 9/93) per realizzazione di un capannone a destinazione produttiva in Località Carpeneto - Comune di Cairo Montenotte. pratica n. 259/08.**

**pag. 698**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 07.01.2009 N. 1**

**Pratica n. 5655. Corso d'acqua: Torrente Ghiare. Nulla Osta idraulico n. 11700. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, per l'attraversamento del torrente Ghiare con condotta gas metano staffata al ponte esistente in loc. Ghiare, nel Comune di Levanto. Ditta: ACAM Gas S.p.A..**

**pag. 699**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE GESTIONE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA  
30.12.2008 N. 72819**

**Comune di Calice al Cornoviglio - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art. 2 della l.r. 9/83 e s.m. per la messa in sicurezza dell'ultimo tratto della strada comunale Torretta/Pegui e la realizzazione di un parcheggio pubblico.**

**pag. 699**



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****22.12.2008****N. 1750****Integrazione al piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008 ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 02/01/2003, n. 3.****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3 concernente "Riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato";

VISTO in particolare l'art. 43 della precitata legge regionale n. 3/2003 che dispone l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del Piano annuale degli interventi per l'artigianato, elaborato sulla base sia del Programma triennale per l'artigianato sia delle risorse recate dal bilancio della Regione per il relativo esercizio finanziario;

VISTA la deliberazione n. 46 in data 20 dicembre 2006 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma triennale degli interventi in materia di artigianato per gli anni 2006-2007-2008;

VISTA successiva deliberazione n. 1344 del 31/10/2008 recante "Approvazione del Piano annuale degli interventi per l'Artigianato relativo all'anno 2008 ai sensi dell'art. 43 della l.r. 2/1/2003 n. 3";

VISTA la legge regionale n° 11 del 28/4/2008 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2008" e la relativa propria deliberazione n° 438 del 24/4/2008 "Ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2008" recanti le risorse finanziarie per far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008;

VISTO, in particolare, che il capitolo di bilancio 7960 "Fondo regionale per gli investimenti nel settore dell'artigianato" dispone la residua disponibilità finanziaria di euro 200.000,00;

RITENUTO pertanto di integrare il Piano approvato con propria deliberazione n° 1344/2008 con l'inserimento della Misura 3.3 "Assistenza tecnica e servizi innovativi alle imprese artigiane";

PRESO ATTO, conseguentemente, dello schema di integrazione del Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008 come da documento allegato;

RITENUTO quindi di approvare l'integrazione al Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008, di cui all'art. 43 della legge regionale n. 3/2003, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della legge regionale 26/3/2002, n. 15;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei Consumatori: Renzo Guccinelli

**DELIBERA**

- di approvare l'integrazione al Piano annuale degli interventi per l'artigianato per l'anno 2008, di cui all'art. 43 della legge regionale n. 3/2003, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

- di autorizzare la spesa di euro 200.000,00 a favore della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. – con sede in Genova – Via Peschiera 16 – C.F. 00616030102 - quale soggetto attuatore della Mis. 3.3 del Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008;
- di disporre, ai sensi dell'art. 79 della l.r. n° 42/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della FI.L.S.E. S.p.A. l'impegno dell'importo di euro 200.000,00 con imputazione al capitolo n° 7960 "Fondo regionale per gli investimenti nel settore dell'artigianato" del Bilancio per l'esercizio in corso – gestione competenza;
- di stabilire che alla liquidazione della somma sopracitata sia provveduto ai sensi dell'art. 83 della legge regionale 4/11/1977, n° 42
- di stabilire che la presente integrazione al Piano annuale degli interventi per l'artigianato venga pubblicata per intero sul Bollettino Ufficiale di questa Regione;
- di dare atto infine che, avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

(segue allegato)

### Misura 3.3 - Assistenza tecnica e servizi innovativi alle imprese artigiane

#### A. Finalità

Agevolare l'organizzazione della domanda e dell'offerta di servizi all'impresa attraverso il finanziamento di progetti volti alla promozione e allo sviluppo dell'artigianato.

#### B. Descrizione dell'intervento

La Regione, per conseguire le finalità sopra delineate, prevede stanziamenti a favore dei soggetti aventi titolo, per la realizzazione di progetti che riguardino almeno una delle seguenti attività:

- a) assistenza organizzativa, manageriale e finanziaria dell'impresa;
- b) promozione dell'associazionismo;
- c) promozione e gestione di nuovi centri anche con finalità formative;
- d) trasferimento di informazioni relative a normative regionali, nazionali e comunitarie;
- e) animazione economica;
- f) azioni positive a sostegno dell'imprenditoria femminile e di quella giovanile;
- g) predisposizione di studi e ricerche;
- h) aggiornamento tecnico del personale delle associazioni regionali e provinciali degli artigiani.

I progetti sono finanziati con un contributo in conto capitale nella misura dell'80% della spesa ritenuta ammissibile e nei limiti del "de minimis", così come definito dalla Commissione Europea nel Regolamento n.1998/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee L 375/5 del 28 dicembre 2006.

Sono altresì ammesse a contributo le spese relative all'IVA sostenute dal beneficiario finale ai sensi di quanto disposto dalla norma 7 del Regolamento (CE) n° 448/2004 della Commissione del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000.

#### C. Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo tutte le spese sostenute per la redazione e realizzazione dei progetti comprese le spese debitamente documentate relative a strumenti e prodotti informatici, all'utilizzo di consulenti esterni e del personale dipendente dalle Associazioni ed ai viaggi e trasferte compiuti dallo stesso personale, necessari per la realizzazione dei progetti, nel limite del 15% delle spese ammissibili.

#### D. Decorrenza e termine di ammissibilità delle spese

I progetti devono essere avviati a partire dal 01 gennaio 2008 e conclusi entro il termine finale assegnato nel provvedimento di concessione del contributo e, comunque, non oltre il termine di 24 mesi dalla data di ricezione della comunicazione della concessione del contributo stesso con la possibilità, da parte del soggetto beneficiario, di richiedere, con istanza motivata, una proroga della scadenza per un periodo massimo di 6 mesi.

#### E. Soggetti beneficiari

Sono beneficiarie dei contributi le Associazioni regionali degli artigiani e della piccola impresa presenti nel C.N.E.L. e nelle quattro province liguri e con struttura regionale operante in Liguria.

#### F. Copertura geografica

Tutto il territorio regionale.

## G. Risultati attesi

### 1. Indicatori di realizzazione

Numero di imprese e/o soggetti coinvolti nei progetti.

### 2. Indicatori di risultato

Aumento e qualificazione dell'offerta di servizi alle imprese liguri.

## H. Attuazione

### 1. Autorità responsabile

Regione Liguria – Dipartimento Sviluppo Economico – Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato

### 2. Soggetto attuatore

L'attività di gestione sarà affidata alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FILSE S.p.A., sulla base di apposita convenzione.

### 3. Modalità attuative

Le domande dovranno essere spedite dai soggetti richiedenti, anche congiuntamente, a FILSE S.p.A. **a decorrere dal 02 marzo al 10 aprile 2009**

La domanda deve essere indirizzata a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.  
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova.

Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione deve essere apposta la dicitura:

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DEL  
PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO 2008  
Misura 3.3 – “Assistenza tecnica e servizi innovativi alle imprese artigiane”.

La domanda, compilata utilizzando la modulistica appositamente predisposta e reperibile presso la FI.L.S.E. S.p.A. o direttamente presso il sito Internet [www.filse.it](http://www.filse.it), deve essere prodotta, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, in originale, corredata della prescritta documentazione e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione delle domande e della determinazione delle priorità di arrivo, le domande stesse dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo posta tramite raccomandata e successivamente, per la determinazione delle priorità di arrivo fra quelle spedite in pari data, verrà effettuato sorteggio alla presenza di notaio.

Le domande spedite oltre i termini stabiliti non verranno ammesse ad istruttoria.

L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla FI.L.S.E. S.p.A., sentito il Comitato Tecnico per l'Artigianato di cui all'art. 40 della Legge Regionale n. 03/2003, con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della legge regionale 6/6/1991, n. 8 e del relativo regolamento di attuazione (Reg. regionale 4 luglio 1994 n. 2).

Il primo atto del procedimento è costituito dalla comunicazione dell'avvio dello stesso che il responsabile del procedimento trasmetterà al richiedente entro il decimo giorno successivo al ricevimento della domanda.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del regolamento regionale n. 2 del 1994 alle domande irregolari o incomplete sarà assegnato, dal responsabile del procedimento, per il perfezionamento un termine perentorio di 15 giorni oltre il quale la domanda sarà considerata inammissibile.

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del regolamento regionale n. 2 del 1994, provvederà alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di 15 giorni trascorso il quale il progetto verrà valutato sulla base della documentazione agli atti.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, con un giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni, evidenziando le spese ammesse e quelle escluse.

Il 50% del contributo assegnato ad ogni singolo progetto è erogato contestualmente all'approvazione della domanda da parte del soggetto gestore e il saldo è erogato alla presentazione della documentazione di rendicontazione delle spese e di una relazione descrittiva del progetto realizzato.

E' consentita una sola modificazione del programma di investimento già approvato, previa autorizzazione da parte della FILSE S.p.a., a pena di inammissibilità delle spese non preventivamente autorizzate.

Qualora il soggetto destinatario dei benefici di legge non realizzi totalmente il programma approvato ed il costo dell'investimento risulti inferiore a quello stabilito nell'atto di concessione, il contributo relativo verrà proporzionalmente ridotto semprechè la FILSE S.p.a. accerti che le finalità dell'investimento siano state sostanzialmente conseguite. Ove l'investimento effettuato, benché non realizzato totalmente, comporti comunque la concessione del contributo nel suo ammontare massimo, questo viene mantenuto. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi originariamente previsti in sede di concessione del contributo o di mancata realizzazione dell'iniziativa il contributo stesso viene revocato.

I progetti agevolati con la presente misura dovranno riportare, nella loro fase attuativa, il logo della Regione Liguria e l'indicazione che l'iniziativa è stata finanziata con il contributo della Regione stessa, al fine di garantirne una adeguata pubblicità.

La Regione e la FI.L.S.E. S.p.A potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

Ai sensi del Decreto legislativo 30/6/2003, n° 196 i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento e può esercitare gli altri diritti previsti in tale articolo

## **I. Dotazione finanziaria e modalità di gestione dei fondi**

I contributi a favore delle associazioni artigiane saranno finanziati con il "Fondo regionale per l'artigianato" costituito presso la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A. (FILSE) in attuazione dell'art. 38 della legge regionale n.3/2003, di cui al cap. 7960 del Bilancio della Regione Liguria.

La quota del conferimento a FILSE S.p.A. che dovrà essere riservata alla concessione dei contributi di cui sopra è fissata per l'anno 2008 nell'importo pari € 200.000,00

## APPENDICE 1 ALLA MISURA 3.3

ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE OBBLIGATORIAMENTE PER LA RICHIESTA DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE PREVISTO DAL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO (DI CUI ALL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONALE 2 GENNAIO 2003 N. 3) - MISURA 3.3 "ASSISTENZA TECNICA E SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE ARTIGIANE":

- domanda di contributo con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato 1);
- relazione illustrativa del progetto e delle spese previste per la sua attuazione (allegato 2);
- documentazione concernente le spese previste e/o sostenute.

## ALLEGATO 1 ALLA MISURA 3.3

Originale per la F.I.L.S.E. in bollo da siglare su ogni pagina da parte del legale rappresentante
--

(Luogo \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ data) \_\_\_\_\_

Spett.le  
 F.I.L.S.E S.p.a.  
 Via Peschiera, 16  
 16122 GENOVA

OGGETTO: Domanda di contributo in conto capitale ai sensi del Piano annuale degli interventi per l'artigianato (di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3) - Misura 3.3 "Assistenza tecnica e servizi innovativi alle imprese artigiane".

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ nella sua qualità  
 di legale rappresentante dell'Associazione (denominazione e sede)  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_ fiscale \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

chiede

la concessione di un contributo in conto capitale nei limiti dell'80% della spesa ritenuta ammissibile pari all'ammontare di euro \_\_\_\_\_  
 (in lettere) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

finalizzato alla realizzazione dell'investimento complessivo di euro

(in  
lettere)

descritto nella relazione illustrativa di cui all'allegato 2 della misura in oggetto.

All'uopo, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

dichiara

1. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca del contributo in conto capitale richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
2. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione anche successivamente richiesta, sono rigorosamente conformi alla realtà;
3. di accettare le indagini tecniche ed i controlli che la Regione Liguria e la FI.L.S.E. riterranno di effettuare in relazione al contributo concesso;
4. di impegnarsi a fornire a FI.L.S.E. ogni documento e informazione richiesto dalla stessa;
5. che l'Associazione è una struttura regionale operante in Liguria ed è presente nel CNEL e nelle quattro province liguri;
6. che il progetto di cui alla presente richiesta rientra nella seguente tipologia (evidenziare unicamente la voce che interessa):
  - a) assistenza organizzativa, manageriale e finanziaria dell'impresa;
  - b) promozione dell'associazionismo;
  - c) promozione e gestione di nuovi centri anche con finalità formative;
  - d) trasferimento di informazioni relative a normative regionali, nazionali e comunitarie;
  - e) animazione economica;
  - f) azioni positive a sostegno dell'imprenditoria femminile e di quella giovanile;
  - g) predisposizione di studi e ricerche;
  - h) aggiornamento tecnico del personale delle associazioni regionali e provinciali degli artigiani.
7. che l'IVA costituisce spesa realmente e definitivamente sostenuta dall'Associazione beneficiaria del contributo ai sensi di quanto disposto dalla Norma 7 del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10/3/2004;
8. che l'accredito dell'anticipo e del saldo del contributo concesso venga effettuato sul conto corrente n° \_\_\_\_\_ presso la Banca \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_; CIN \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_
9. che l'interlocutore esclusivo per i rapporti con la FI.L.S.E., oltre al legale rappresentante, per l'istruttoria della domanda è il sig./sig.ra \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_



..... (allegare fotocopia di documento di identità).

Alla presente domanda vengono allegati i seguenti documenti:

---

---

---

---

---

---

---

---

Autorizza la Regione Liguria e la FI.L.S.E. ad utilizzare, ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 i dati acquisiti esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Timbro dell'Associazione

Firma del Legale  
rappresentante

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, Comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

## ALLEGATO 2 ALLA MISURA 3.3

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO**  
(da siglare su ogni foglio da parte del legale rappresentante)

*Piano annuale degli interventi per l'artigianato*  
(di cui all'art. 43 della legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3)  
Misura 3.3 "Assistenza tecnica e servizi innovativi alle imprese artigiane"

**A – PREVISIONI PROGETTUALI**

A1 - Descrizione del progetto:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

A2 - Spese relative all'utilizzo di consulenti esterni:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Nominativi, curricula e preventivi	Importo
<b>TOTALE</b>	

A2 - Spese relative a viaggi e trasferte dei consulenti (nei limiti del 15% delle spese ammissibili):

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Indicare mezzi utilizzati	Importo
TOTALE	

TOTALE GENERALE (IVA inclusa)	
-------------------------------	--

A3 - data di avvio del programma \_\_\_\_\_  
- data di ultimazione prevista \_\_\_\_\_

A4 - Annotazioni:

---

---

---

---

**B – PIANO FINANZIARIO**  
(dati in migliaia di Euro)

FABBISOGNO		FONTI DI COPERTURA	
Spese agevolabili		Mezzi propri	
		Contributo in conto capitale	
<b>Totale fabbisogni</b>		<b>Totale fonti</b>	

Luogo e data .....

Timbro dell'Associazione

Firma del Legale  
rappresentante

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1879****Ulteriore integrazione al piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008 ai sensi dell'art. 43 della legge regionale 2/1/2003, n. 3.****LA GIUNTA REGIONALE**

VISTA la legge regionale 2 gennaio 2003, n. 3 concernente "Riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato";

VISTO in particolare l'art. 43 della precitata legge regionale n. 3/2003 che dispone l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del Piano annuale degli interventi per l'artigianato, elaborato sulla base sia del Programma triennale per l'artigianato sia delle risorse recate dal bilancio della Regione per il relativo esercizio finanziario;

VISTA la deliberazione n. 46 in data 20 dicembre 2006 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma triennale degli interventi in materia di artigianato per gli anni 2006-2007-2008;

VISTA successiva deliberazione n. 1344 del 31/10/2008 recante "Approvazione del Piano annuale degli interventi per l'Artigianato relativo all'anno 2008 ai sensi dell'art. 43 della l.r. 2/1/2003 n. 3";

VISTA la legge regionale n° 11 del 28/4/2008 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2008" e la relativa propria deliberazione n° 438 del 24/4/2008 "Ripartizione in capitoli delle Unità Previsionali di Base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2008" recanti le risorse finanziarie per far fronte agli oneri derivanti dall'attuazione del Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008;

VISTO, in particolare, che il capitolo di bilancio 7961 "Contributi in conto capitale a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità" reca la disponibilità finanziaria di euro 200.000,00;

RITENUTO di integrare il Piano approvato con propria deliberazione n. 1344/2008 con l'inserimento dell'Asse 2 "Artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità" - Misura 2.1 "Promozione e sviluppo dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità";

DATO ATTO che la sopracitata Misura 2.1 consente di dare continuità alle attività avviate con la precedente programmazione di settore approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 436 del 7/5/2004;

TENUTO CONTO che le sopracitate attività sono state affidate alla Società Liguria International con apposita convenzione sottoscritta il 20/1/2005;

PRESO ATTO, conseguentemente, dello schema di integrazione del Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008 come da documento allegato;

RITENUTO quindi di approvare l'integrazione al Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008, di cui all'art. 43 della legge regionale n. 3/2003, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

VISTO il comma 5 dell'art. 86 della legge regionale 26/3/2002, n. 15;

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Commercio equo e solidale, Artigianato, Tutela dei Consumatori: Renzo Guccinelli

**D E L I B E R A**

- di approvare l'integrazione al Piano annuale degli interventi per l'artigianato per l'anno 2008, di cui all'art. 43 della legge regionale n. 3/2003, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la spesa di euro 200.000,00 a favore della Società Liguria International Soc. Cons. p.A. – con sede in Genova – Via Peschiera 16 – C.F. 01307600997 – per le attività previste dalla Misura 2.1 del Piano annuale degli interventi per l'artigianato relativo all'anno 2008;
- di disporre, ai sensi dell'art. 79 della l.r. n. 42/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della Società Consortile sopracitata l'impegno dell'importo di euro 200.000,00 con imputazione al capitolo n° 7961 “ Artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità” del Bilancio per l'esercizio in corso – gestione competenza;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione della progettazione di dettaglio prevista dalla scheda di Misura 2.1, unitamente alla definizione dei rapporti convenzionali tra Regione Liguria e Liguria Interantional ;
- di stabilire altresì che la presente integrazione al Piano annuale degli interventi per l'artigianato venga pubblicata per intero sul Bollettino Ufficiale di questa Regione;
- di dare atto infine che, avverso il presente provvedimento, è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

**IL SEGRETARIO**  
Mario Martinero

(segue allegato)

## **Asse 2 - "ARTIGIANATO ARTISTICO, TRADIZIONALE E TIPICO DI QUALITÀ"**

### **Misura 2.1 – PROMOZIONE E SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO, TRADIZIONALE E TIPICO DI QUALITÀ**

#### **A. Finalità**

La Regione Liguria ritiene utile avviare e sviluppare azioni promozionali di marketing associativo e relazionale innovative dell'intero sistema produttivo artigiano, volte alla valorizzazione, strettamente collegata con la loro provenienza, dei prodotti e delle lavorazioni certificate dal Marchio "Artigiani In Liguria", di altre tipologie di produzioni artigiane liguri comunque di alta qualità. Così nell'utilizzatore finale l'origine dei prodotti e delle lavorazioni, la qualità, le caratteristiche, evidenziano e richiamano la storia e l'insieme delle potenzialità del territorio. Le finalità delle azioni promozionali dovranno comprendere il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese, prospettiva irrinunciabile in un mercato globalizzato, e in tal senso si dovrà operare affinché i prodotti espressione della cultura, della creatività e delle tradizioni regionali siano i promotori del nostro territorio sui circuiti internazionali. L'iniziativa dovrà contribuire anche ad esportare l'immagine della Liguria e delle sue produzioni nel resto dell'Italia e all'estero, sfruttando le possibilità offerte dalla tecnologia ed il forte supporto istituzionale della Regione.

Sono in via esclusiva beneficiari della presente misura, anche in modo indiretto, le imprese dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità.

#### **B. Descrizione dell'intervento**

La Regione, tutela e valorizza l'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità di cui all'art. 51, lettera j), della legge regionale n. 3/2003, per il tramite del Centro Permanente per l'artigianato quale spazio espositivo dimostrativo e vendita delle lavorazioni e dei prodotti certificati dal Marchio "Artigiani In Liguria" sia di altre tipologie di produzioni artigianali di alta qualità.

Il Centro si propone, nell'arco di un medio-lungo periodo, la finalità di organizzare la variegata capacità produttiva degli artigiani liguri in un'unica offerta, con l'obiettivo di rendere noti al grande pubblico sia i piccoli produttori sia le tipicità liguri, aggirando le barriere economiche e geografiche anche grazie all'ausilio delle nuove tecnologie. Particolare attenzione dovrà essere prestata nel dare al progetto un contenuto ed un valore aggiunto culturale e di marketing che facciano da volano per il raggiungimento degli obiettivi più particolari e specifici delle categorie professionali così come concordati tra Regione e soggetto attuatore. Il progetto dovrà essere un contributo concreto per incoraggiare e dare visibilità alle aziende che dimostrano di aver fatto propria una visione moderna e innovativa dell'investimento identificandolo come una risorsa strategica di sviluppo.

#### **C. Attuazione**

##### **1. Autorità responsabile**

Regione Liguria – Dipartimento Sviluppo Economico – Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato

##### **2. Soggetto attuatore**

L'attività sarà affidata alla Società Liguria International avvalendosi per l'operatività del progetto della Società consortile a r.l. Liguriastyle ai sensi di quanto previsto dal piano

triennale per l'artigianato 2006-2008 approvato con deliberazione n. 46/2006 del Consiglio regionale , sulla base di apposita convenzione.

### **3. Modalità attuative**

La Misura sarà attuata in coerenza con i contenuti specifici indicati in un progetto di dettaglio, definito tra la Regione Liguria e i soggetti attuatori che sarà approvato dalla Giunta regionale.

### **D. Dotazione finanziaria**

I contributi disciplinati dalla presente misura saranno finanziati con gli stanziamenti recati dal Bilancio della Regione Liguria al Capitolo 7961 che per l'anno 2008 reca la disponibilità finanziaria di euro 200.000,00.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1882**

**P.O.R. Liguria - FESR 2007 - 2013. Approvazione bando attuativo asse 2, linea di attività 2.2 "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - imprese". Impegno di spesa a favore di Filse SpA euro 10.000.000,00.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Programma Operativo della Regione Liguria – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2007) 5905 del 27 novembre 2007;

VISTA la delibera del Consiglio Regionale n. 1 del 30.01.2008 di presa d'atto del Programma, pubblicata sul B.U.R.L., N. 13/2008 – parte II;

VISTA la propria deliberazione n. 49 del 25/1/2008 di costituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo regionale più sopra citato, organismo previsto ai sensi degli artt. 63 e 65 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, con funzione di accertare l'efficacia e l'attuazione del Programma Operativo stesso;

VISTA la propria deliberazione n. 1331 del 24/10/2008 di definizione delle linee di intervento da finanziare attraverso l'Asse 2 del Programma Operativo della Regione Liguria – Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – FESR 2007/2013 e delle relative dotazioni finanziarie e modalità di attuazione;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza, nella seduta di insediamento dell'11.3.2008, ha approvato, tra l'altro, i criteri di selezione delle operazioni finanziabili a valere sul Programma Operativo Regionale;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'Asse 2 "Energia" del P.O.R. FESR 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione è prevista una linea di attività denominata 2.2 "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - Imprese" finalizzata a sostenere i progetti di investimento realizzati da imprese finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed alla realizzazione di interventi destinati all'incremento dell'efficienza energetica;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'attuazione della suddetta linea 2.2 "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica – Imprese" nell'ambito dell'Asse 2, attraverso l'approvazione del relativo bando attuativo e dei pertinenti allegati - assegnando alla linea stessa una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a euro 10.000.000,00 (Euro dieci milioni);

CONSIDERATO che la Regione, nell'esercizio dei propri poteri di auto organizzazione si avvale della società F.I.L.S.E. S.p.A. (di seguito F.I.L.S.E) quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello "in house providing" con le modalità stabilite dalla D.G.R. n. 1268 del 9.10.2008 e dalla Convenzione alla stessa allegata, relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione Liguria esercita sulla F.I.L.S.E. un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi;

VALUTATA, pertanto, la necessità, per la Regione, di avvalersi della F.I.L.S.E. per la gestione del sopracitato bando, nel rispetto delle disposizioni contenute nel bando stesso, allegato nella sua interezza alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria;

DATO atto che tra la Regione Liguria e la F.I.L.S.E. è intervenuta un'intesa che ha consentito la predisposizione di uno schema di convenzione atto a regolare i rapporti che presiedono la gestione del bando di cui trattasi;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTA la nota n. IN /2008/33211 in data 22 dicembre 2008 con la quale il Settore Politiche di Sviluppo Industria Artigianato autorizza il Dipartimento Ambiente all'impegno di spesa per complessivi euro 10.000.000,00 sui capitoli di bilancio 9458 per euro 3.171.666,00 e 9461 per euro 6.828.334,00 per l'attuazione dell'attività 2.2. "produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica - imprese" nell'ambito dell'ASSE 2 "Energia" del P.O.R. FESR 2007-2013 obiettivo "competitività regionale e Occupazione";

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'impegno dei fondi stanziati sui capitoli di spesa n. 9458 per euro 3.171.666,00 e 9461 per euro 6.828.334,00 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario a favore della FILSE per lo svolgimento delle suddette attività;

RITENUTO altresì di rinviare il trasferimento alla FILSE della somma complessiva di euro 10.000.000,00 come sopra impegnato, successivamente alla sottoscrizione della convenzione allegata e parte integrante del presente atto;

VITO l'art. 86 comma 5 della legge regionale n.15/2002, recante "Ordinamento contabile della Regione Liguria"

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente Franco Zunino;

#### DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare il bando attuativo della linea di attività 2.2 "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica nell'ambito dell'Asse 2 "Energia" del P.O.R. FESR 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", nonché dei pertinenti allegati, il tutto allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di destinare alla suddetta linea di attività una dotazione complessiva di risorse finanziarie pari a euro 10.000.000,00 (Euro dieci milioni);
3. di affidare alla società F.I.L.S.E. S.p.A. la gestione del sopracitato bando, nel rispetto delle disposizioni contenute nel bando stesso;

4. di approvare l'allegato schema di convenzione tra la Regione Liguria e la società FI.L.SE. S.p.A., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, dando mandato all'Assessore all'Ambiente di sottoscrivere la convenzione in nome e per conto della Regione Liguria;
5. di autorizzare la spesa di euro 10.000.000,00 (euro dieci milioni) a favore di FILSE SPA per la gestione del bando relativo alle attività 2.2. "produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica - imprese " nell'ambito dell'ASSE 2 "energia" del P.O.R. FESR 2007 -2013 obiettivo ""competitività regionale e occupazione" ;
6. di incaricare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili a provvedere all'aumento degli accertamenti in entrata delle somme, relative all'ASSE 2 "Energia" sui corrispondenti capitoli di entrata del bilancio per l'esercizio 2008 come segue:
  - capitolo 1923 euro 3.171.666,00 quale quota FESR, in aumento dell'accertamento n. 1729/08 ;
  - capitolo 1924 euro 6.828.334,00 quale quota statale in aumento dell'accertamento n. 1730/08;
7. di impegnare ai sensi dell'articolo 79 della l.r. 42/77 e successive modifiche e integrazioni, la somma complessiva di euro 10.000.000,00 (euro dieci milioni) a favore della Società FILSE SPA con sede in GENOVA, Via Peschiera 16 (codice fiscale 00616030102) a valere sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale per l'anno finanziario 2008, relativi al POR FESR "Competitività regionale e Occupazione" come segue:
  - capitolo 9458 euro 3.171.666,00 quale quota FESR ;
  - capitolo 9461 euro 6.828.334,00 quale quota statale ;
8. di rinviare, ai sensi dell'art. 83 della l.r. 42/77 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 86 comma 5 della l.r. n. 15/02 , il trasferimento alla FILSE della somma complessiva di euro 10.000.000,00 (euro dieci milioni) come sopra impegnata successivamente alla sottoscrizione della convenzione allegata parte integrante del presente atto;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

**IL SEGRETARIO**  
Mario Martinero

(segue allegato)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PROGRAMMA OPERATIVO

2007-2013

Parte Competitività

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

**ASSE 2    ENERGIA**

**Bando Azione 2.2**

**"Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - Imprese"**

La Regione Liguria, per l'attuazione dell'attività 2.2. Imprese - Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica ha approvato il seguente

## BANDO

### 1. Riferimenti normativi

Legge regionale, n. 22 del 29/05/2007 "Norme in Materia di Energia" e ss. mm. ii.  
Piano energetico regionale approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 02/12/2003 n.43;  
Piano regionale qualità aria approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 21/04/2006 n.4;  
Deliberazione di Giunta Regionale 1278 del 26/10/2007 di presa d'atto del Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Parte Competitività – della Regione Liguria;  
Decisione della Commissione di approvazione del Programma C(2007) 5905 del 27/11/2007;  
Delibera CIPE (n° 36 del 15/06/07) di co-finanziamento statale;  
Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;  
Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;  
Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio;  
Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";  
Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione, Regolamento generale di esenzione per categoria;  
Decisione C(2007) 5618 def.cor. del 28.11.2007 – Aiuto di Stato N.324/2007 Italia – Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013;  
Deliberazione di Giunta Regionale 183/2008 "Indirizzi e criteri per la Valorizzazione delle Biomasse.Norme tecniche per la VIA ex L.R. 38/98  
Deliberazione di Giunta Regionale 966/2002 "Criteri per elaborazione relazione di verifica/screening di cui all'art.10 L.R. 38/98 per impianti eolici"  
Deliberazione di Giunta Regionale 551/2008 "Norme tecniche art.16 L.R. 38/98"  
Deliberazione di Giunta Regionale 62/2008 " Lo sfruttamento dell'energia eolica in Liguria"

### 2. Obiettivi

L'azione è destinata al sostegno di investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili ed alla realizzazione di interventi destinati all'incremento dell'efficienza energetica da parte delle imprese liguri.

### 3. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le imprese, singole o associate anche in forma cooperativa, grandi medie e piccole e i soggetti no-profit, appartenenti ai settori della produzione di beni o servizi, del commercio e del

turismo che abbiano unità operativa interessata all'iniziativa ubicata sul territorio della Regione Liguria, iscritte al registro delle imprese ed attive al momento della presentazione della domanda.

Sono esclusi dai benefici del presente bando:

- 3.1 i settori della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, della produzione primaria di prodotti agricoli, dell'industria carboniera, dell'industria siderurgica, della costruzione navale e delle fibre sintetiche, in applicazione dei divieti e limitazioni derivanti dalle vigenti disposizioni comunitarie;
- 3.2 le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune;
- 3.3 le imprese sottoposte a procedure concorsuali, in stato di liquidazione o che si trovino nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" e del punto 7, art.1 del Regolamento n. 800/2008 (definizione riportata nell'allegato B1).

Non possono presentare domanda di finanziamento i Raggruppamenti Temporanei di Impresa.

#### **4. Localizzazione**

Gli investimenti ammessi a finanziamento devono interessare strutture operative ubicate nel territorio della Regione Liguria, che risultino regolarmente censite presso la CCIAA.

#### **5. Iniziative ammissibili**

Sono finanziate le iniziative proposte per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, nonché per programmi di investimento finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica.

Sono considerati ammissibili gli investimenti, non inferiori a euro 50.000,00 e relativi a:

A. Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili:

- fotovoltaici sia per autoconsumo che collegati alla rete elettrica di distribuzione;
- impianti di cogenerazione a biomasse di potenza superiore a 0,5 Mwt (conformi a quanto stabilito dalla D.G.R. 183/2008) che vengono realizzati esclusivamente nelle aree campione di cui alla D.G.R.454/2004;
- impianti eolici (realizzati in aree idonee di cui alle D.G.R. 966/2002 e 551/2008)

B. Programmi di investimento finalizzati al risparmio energetico.

Le iniziative devono essere concluse entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

Gli interventi devono essere già definiti al momento alla presentazione della domanda con un progetto dettagliato dell'investimento previsto e devono essere realizzati entro il termine finale assegnato nel provvedimento di concessione.

#### **6. Dotazione finanziaria**

Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a 10.000.000,00 di euro.

## 7. Spese ammissibili

Le spese ammissibili, al netto dell'IVA, devono riguardare le seguenti voci:

- progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'impianto nel limite massimo del 10% del costo dell'intervento;
- fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell'impianto;
- installazione e posa in opera dell'impianto, comprensivo dell'allaccio alla rete elettrica;
- eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione dell'impianto.
- acquisto di macchinari e attrezzature caratterizzati da una più elevata efficienza energetica;

Sono ammissibili le spese riferite a programmi di investimento avviati successivamente alla data del 1° gennaio 2007, in relazione al regime "de minimis" applicato.

Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile dei beni agevolabili sia almeno pari a 516,46 Euro, e purché tali beni siano iscritti a libro cespiti e ammortizzati in più esercizi.

Qualora dovuta ai sensi di legge, verrà ritenuta ammissibile la spesa relativa alla certificazione energetica dell'edificio.

Non sono ammissibili acquisto di materiali, macchinari, impianti o componenti usati.

Non sono ammissibili le spese non puntualmente sopra citate ed in particolare:

- per prestazioni effettuate con personale dell'impresa richiedente inclusi il titolare, i soci, gli amministratori e coloro che comunque ricoprono cariche sociali;
- fatturate all'impresa richiedente da altra impresa che si trovi con la prima, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
- relative al trasferimento a vario titolo della disponibilità di beni tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
- per acquisto di beni a fini dimostrativi;
- gli oneri connessi a contratti di assistenza a fronte di beni oggetto di contributo.

I pagamenti dei titoli di spesa non possono essere regolati per contanti, ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.

## 8. Ammissibilità dei contratti di locazione finanziaria (Leasing).

Nel caso di contributo a fondo perduto l'impresa può optare per l'attivazione di contratti di locazione finanziaria (Leasing) sui beni oggetto dell'intervento, secondo la modalità dell'**Aiuto concesso attraverso il concedente (Società di leasing)**.

La società di leasing è il beneficiario diretto del contributo, che viene integralmente riversato all'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria.

L'ammissibilità di tale operazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- il contratto di locazione finanziaria deve comportare una clausola di acquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;

in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la preventiva approvazione della Filse S.p.A., la società di leasing si obbliga a restituire la parte di sovvenzione corrispondente al periodo residuo;

la spesa ammissibile a finanziamento è costituita dall'acquisto del bene, comprovato da fattura quietanzata o da documento contabile avente forza probatoria equivalente; l'importo massimo ammissibile a finanziamento non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione finanziaria;

non costituiscono spese ammissibili tutte le spese connesse al contratto, quali: tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

il contributo versato alla società di leasing deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'impresa, mediante la riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale; a tal fine la società di leasing deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto sia trasferito integralmente all'impresa elaborando un piano di trasferimento del contributo da inviare all'impresa ed alla F.I.L.S.E. S.p.A.

La vendita e locazione finanziaria nella forma del lease-back non è ammessa.

## **9. Intensità e forma dell'agevolazione**

L'agevolazione è concessa da F.I.L.S.E. S.p.A., entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, a titolo di aiuto in "de minimis", consistente in un contributo a fondo perduto, nella misura del 50% della spesa ammessa.

Per regime "de minimis" si intende, ai sensi di quanto previsto dal "Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE sugli aiuti di importanza minore", pubblicato sulla GUCE del 26/12/2006, un aiuto nel limite massimo di 200.000 nell'arco di tre esercizi. L'impresa beneficiaria assume l'onere di verificare che qualsiasi ulteriore aiuto supplementare, sempre a titolo di "de minimis", non comporti il superamento del suddetto limite di 200.000. Inoltre l'impresa deve comunicare, all'atto della presentazione della domanda, informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti "de minimis", dalla stessa ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso (ente concedente, data di concessione e importo).

## **10. Presentazione delle proposte**

La domanda di ammissione al finanziamento deve essere redatta esclusivamente sui moduli reperibili presso la F.I.L.S.E. S.p.A. o direttamente scaricabili dal sito Internet [www.filse.it](http://www.filse.it) o in conformità agli stessi, compilati in ogni parte e completi di tutta la documentazione richiesta.

La domanda deve essere prodotta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e deve essere spedita, a pena di irricevibilità, a mezzo raccomandata, indirizzandola a:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A.

Via Peschiera, 16

16122 Genova



Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura:

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR (2007-2013) ASSE II – ENERGIA Attività 2.2. Imprese - Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica**

**Le domande devono essere presentate dal 2 Marzo 2009 al 30 aprile 2009.**

Le richieste pervenute a F.I.L.S.E. S.p.A. non sottoscritte con firma autografa, sono comunque restituite al mittente.

Le domande spedite al di fuori dei termini stabiliti non verranno prese in considerazione.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data del timbro postale di spedizione della raccomandata. Le domande, pur inviate nei termini che pervengano oltre il 30° giorno dalla scadenza dei termini suddetti, non saranno ritenute ammissibili.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda a valere sul presente bando entro i termini di apertura dello stesso.

La domanda può concernere una o entrambe le tipologie di iniziative di cui al punto **5** e riguardare comunque un'unica unità locale.

## **11. Documentazione obbligatoria**

La domanda, da presentare utilizzando il modulo di cui all'allegato A, deve essere corredata da tutta la seguente documentazione, compilata in ogni sua parte, completa e leggibile in tutti i suoi contenuti:

- A. relazione illustrativa dell'impresa e dell'intervento proposto (allegato A1);
- B. certificato di iscrizione alla CCIAA, rilasciato in data non antecedente a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, da cui risulti:
  - la regolare iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese;
  - che l'impresa è attiva;
  - l'unità locale ubicata nel territorio regionale nella quale si intende svolgere il progetto;
  - l'attestazione che negli ultimi cinque anni non è pervenuta a carico della società dichiarazione di fallimento, amministrazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
  - la composizione degli organi sociali;
  - nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore a euro 154.937,07, nulla osta antimafia;
- C. documentazione concernente l'investimento
  - copia dei preventivi di spesa o delle fatture;
  - scheda tecnica del programma degli investimenti con la descrizione delle caratteristiche tecnologiche dell'intervento, il vantaggio energetico atteso espresso in termini di energia primaria risparmiata o di energia prodotta da fonti rinnovabili, la vita utile dell'intervento;
  - in caso di opere edili computi metrici estimativi, copia delle fatture o dei preventivi di spesa a prezzi unitari, (prezzario Unioncamere) e delle planimetrie dell'area e/o dell'immobile interessato;
- D. documentazione concernente la disponibilità dell'immobile nel quale è realizzato il progetto.

Circa la disponibilità dell'immobile l'impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve comprovare di avere la piena disponibilità del suolo e, ove esistenti, degli immobili dell'unità ove viene realizzato l'intervento, documentando la stessa con idonei titoli di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del Codice Civile. A tale data, gli atti o i contratti relativi ai detti titoli di disponibilità devono risultare obbligatoriamente già registrati. Tuttavia, nel caso di rogito notarile in corso di registrazione alla data sopra prescritta, dovrà essere presentata, unitamente alla copia dell'atto stipulato, una dichiarazione del notaio rogante attestante appunto che lo stesso atto è in corso di registrazione.

**In caso di locazione finanziaria dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:**

1. domanda da parte della società di leasing redatta sulla base del fac-simile di cui all'allegato A3;
2. preventivo o fattura quietanzata relativi al bene oggetto di fornitura;
3. schema di contratto o contratto tra la società di leasing e l'impresa utilizzatrice, che deve prevedere la clausola di acquisto del bene.

## **12. Istruttoria e criteri di valutazione**

L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di spedizione delle domande, e nel caso di più domande spedite nella stessa data si procederà, per l'inserimento nell'elenco cronologico, al sorteggio in presenza di notaio.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della legge regionale 6/6/1991, n. 8 e del relativo regolamento di attuazione (Reg. regionale 4 luglio 1994 n. 2).

Il primo atto del procedimento è costituito dalla comunicazione di avvio dello stesso che il responsabile del procedimento trasmetterà al richiedente entro il decimo giorno successivo al ricevimento della domanda.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, del Regolamento regionale n. 2 del 1994 alle domande irregolari ed incomplete sarà assegnato per il perfezionamento, dal responsabile del procedimento, un termine perentorio di 15 giorni oltre il quale la domanda sarà considerata inammissibile.

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessaria l'integrazione dei dati e delle informazioni fornite dal richiedente il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del regolamento regionale n. 2 del 1994, provvederà alla specifica richiesta assegnando un termine perentorio di 15 giorni trascorso il quale il progetto verrà valutato sulla base della documentazione agli atti.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda, con comunicazione, ai soggetti proponenti, di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni.

In caso di esito negativo dell'istruttoria F.I.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15/2005, tempestivamente all'impresa i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine

assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione del totale dei costi ammissibili del progetto.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi dell'art. 23 e seguenti della legge regionale 6/6/91, n. 8 e successivo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Le domande saranno selezionate in due fasi, al fine di valutare:

- l'ammissibilità formale della domanda;
- il merito del progetto proposto a finanziamento.

### **Prima Fase: valutazione di ammissibilità formale**

I criteri relativi alla fase di verifica dell'ammissibilità formale della domanda corrispondono ad altrettanti requisiti di procedibilità della fase istruttoria.

In tale fase l'istruttoria sarà tesa a verificare:

1. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dal bando per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione allegata;
2. i requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;
3. la tipologia e la localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del bando;
4. il cronogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con i termini fissati dal bando;
5. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente e delle prescrizioni del bando;
6. il rispetto della soglia di costo minimo ammissibile.

Le domande ritenute formalmente ammissibili, saranno sottoposte alla successiva valutazione tecnica che terrà conto della rispondenza ai seguenti requisiti:

### **Seconda Fase: Valutazione del merito del progetto**

Nella fase di valutazione del merito del progetto proposto a finanziamento, il giudizio è di tipo "qualitativo" e comporta l'attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base dei criteri sotto individuati, che determina l'ammissione/non ammissione a finanziamento.

Saranno ritenute ammissibili al finanziamento le domande il cui esame di merito in ordine ai sottoriportati criteri conseguano un punteggio minimo uguale a 5.

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
1	Qualità e innovazione del progetto rispetto all'obiettivo di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti.	SI NO	1 0
2	Efficacia del progetto rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Energetico Ambientale regionale.	Concorre a: • 1 solo obiettivo • più di 1 obiettivo.	1 2
3	Efficacia del progetto rispetto agli obiettivi previsti dal Piano Regionale di Risanamento della Qualità dell'aria.	(si intendono gli obiettivi specifici cioè il contributo dell'intervento proposto alla riduzione delle emissioni inquinanti): SI NO	1 0

N.	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio
4	Contributo dell'utilizzo di fonti rinnovabili alla riduzione dei consumi energetici ed all'autosufficienza energetica dell'impresa	Concorre all'autosufficienza in misura del: - nessun contributo; - sino al 30% dei consumi dell'impresa; - sino al 60% dei consumi dell'impresa; - oltre il 60%	0 1 2 3
5	Economicità dell'intervento (rapporto tra costo dell'intervento e potenza nominale installata e/o risparmio energetico conseguito).	Valutazione: • Sufficiente • Buona	1 2
6	Massimizzazione del contributo alla riduzione di CO2.	L'intervento prevede: • Realizzazione di impianto per produzione di energia da fonte rinnovabile • Intervento di risparmio energetico; • Entrambe le tipologie di cui sopra.	1 1 3
7	Minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia.	Con esclusione di quelli dovuti alle emissioni inquinanti ed ai gas climalteranti: • Nessun contributo; • Contributo positivo.	1 2
8	Ricadute occupazionali e sinergie con i sistemi produttivi locali.	SI NO	1 0

### OCCUPAZIONE DIRETTA

Per l'attribuzione del punteggio relativo ai posti di lavoro creati (criterio 8), riferiti a personale diretto impegnato – successivamente alla realizzazione dell'intervento – alla gestione dell'intervento effettuato, il periodo di riferimento è quello decorrente dalla data di avvio del progetto fino ai 12 mesi successivi alla conclusione dell'intervento.

Per le verifiche tecniche sui progetti presentati sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successiva all'accoglimento della domanda, FI.L.S.E. S.p.A. si avvale di esperti esterni in materia.

### 13. Erogazione dell'agevolazione

Il contributo calcolato sulle spese complessivamente ammesse è erogato secondo le seguenti modalità:

- 1) eventuale anticipo pari al 35% del contributo concesso, previa presentazione di una polizza bancaria o assicurativa secondo lo schema di cui all'Allegato B2 per un importo pari all'anticipo stesso, che sarà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo;
- 2) erogazione di un acconto, nella misura del 50% del contributo concesso, al raggiungimento di uno stato di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del progetto ammesso, previa presentazione della seguente documentazione di spesa:
  - A. fotocopia delle fatture corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni contenente:

- l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo al netto di I.V.A.;
  - l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
  - l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli già evidenziati;
  - l'attestazione che le fatture non sono state emesse da altra impresa che si trovi con la richiedente, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
  - l'attestazione che le fatture non sono riferite al trasferimento a vario titolo della disponibilità di beni mobili e immobili tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
- 3) saldo ad ultimazione dell'investimento, previa presentazione della documentazione finale di spesa.
- La documentazione finale di spesa è costituita da:
- A. fotocopia delle fatture corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni contenente:
- l'elenco riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo al netto di I.V.A.;
  - l'attestazione della conformità delle copie di fatture esibite ai documenti originali, con l'attestazione che questi ultimi sono fiscalmente regolari e che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;
  - l'attestazione che le fatture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli già evidenziati;
  - l'attestazione che le fatture non sono state emesse da altra impresa che si trovi con la richiedente, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
  - l'attestazione che le fatture non sono riferite al trasferimento a vario titolo della disponibilità di beni mobili e immobili tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
- B. copia dei titoli autorizzativi necessari per l'esecuzione dell'intervento
- C. relazione tecnica finale illustrativa dell'intervento, dei risultati ottenuti e dei costi sostenuti;
- D. documentazione relativa all'eventuale assunzione dei lavoratori previsti.

#### **14. Obblighi dei beneficiari.**

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari del contributo di:

- a) eseguire l'intervento nel termine stabilito nel provvedimento di concessione, conformemente alla proposta approvata;

- b) comunicare a F.I.L.S.E. S.p.A. eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato;
- c) le variazioni delle singole voci di spesa ammesse a finanziamento possono essere ammesse, fermo restando la finalità dell'intervento proposto e, comunque, nel limite del contributo concesso;
- d) dare immediata comunicazione a F.I.L.S.E. S.p.A. qualora intendano rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- e) fornire a F.I.L.S.E. S.p.A. e alla Regione, durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione e, per **i 5 anni** successivi al completamento dell'intervento, i dati relativi agli indicatori socio - economici volti a valutare gli effetti prodotti;
- f) conservare a disposizione della Regione per un periodo **di 10 anni** dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa;
- g) menzionare, in ogni documento in formato elettronico o cartaceo prodotto nelle attività di divulgazione del progetto, il cofinanziamento con le risorse del POR CRO Regione Liguria 2007-2013;
- h) dare comunicazione a F.I.L.S.E. S.p.A. dell'avvenuta assunzione dei lavoratori oggetto di attribuzione di punteggio.

Nel caso in cui un'impresa intenda trasferire, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, un ramo di azienda o la gestione della stessa, deve avvisare tempestivamente F.I.L.S.E. S.p.A. ed avanzare una specifica istanza tesa al mantenimento della validità della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità ed alle spese ammesse del programma dalla stessa presentato, fermo restando l'obbligo che l'impresa subentrante possieda tutti i requisiti per l'ammissibilità ai benefici del bando.

Ai fini di cui sopra il soggetto interessato, insieme all'istanza per il mantenimento della domanda di agevolazione o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo deve fornire:

- nel caso di affitto d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. copia registrata del contratto che evidenzia compiutamente anche le attività produttive e/o servizi interessati dal trasferimento, gli elementi che assicurino il mantenimento della organicità e funzionalità del programma da agevolare o agevolato e gli interventi oggetto di contributo interessati dal trasferimento medesimo nonché l'impegno da parte del locatario al pieno rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione delle agevolazioni di cui al presente bando assumendo al contempo piena responsabilità in ordine al mancato rispetto degli stessi;
2. dichiarazione sostitutiva di notorietà del legale rappresentante dell'impresa locataria con la quale si aggiornano/integrano i dati e le informazioni indicate nel progetto e dalla quale si evincono le motivazioni che stanno alla base della stipula del contratto d'affitto nonché tutte le ulteriori notizie o informazioni utili alla valutazione;

- nel caso di conferimento, cessione, scissione, scorporo e fusione d'azienda o di un ramo d'azienda:

1. dichiarazione dell'impresa titolare della domanda di agevolazioni in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione delle attività riferite al progetto;
2. dichiarazione dell'impresa destinataria del trasferimento in relazione all'operazione di trasferimento d'azienda mediante atto di conferimento, scorporo, scissione, fusione o cessione di ramo d'azienda, con esplicitazione di accettazione delle attività riferite al progetto;

3. copia dell'atto notarile con timbro di registrazione o titolo equipollente, relativo all'operazione straordinaria d'azienda nel quale risulti evidente il trasferimento delle attività relative al progetto finanziato.

In entrambi i casi si richiede la visura camerale ed il certificato CCIAA con vigenza della nuova impresa destinataria del contributo.

Le comunicazioni sopra descritte dovranno pervenire a FI.L.S.E. S.p.A. entro 30 giorni dalla data di registrazione dell'atto.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, si provvederà ad avviare nuovamente l'iter istruttorio.

Nel caso in cui tali variazioni intervengano successivamente l'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni FI.L.S.E. S.p.A. espletterà le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.

Qualora gli interessati omettano di avvertire la FI.L.S.E. S.p.A. secondo le modalità ed i tempi sopra descritti si procederà con la revoca del progetto o dei benefici riconosciuti.

## 15. Revoche

La revoca totale o parziale dell'agevolazione sarà deliberata dalla Regione nei casi in cui il beneficiario:

- a) abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- b) non abbia osservato le vigenti normative in materia di salvaguardia dell'ambiente;
- c) non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni, nonché a eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla-osta a autorizzazioni;
- d) non abbia rispettato gli obblighi di cui al punto 13, fatte salve le relative deroghe, e quelli eventuali posti a carico del beneficiario dal provvedimento di concessione;
- e) abbia trasferito l'impresa in altra zona non ricompresa tra quelle agevolabili dal presente bando, nell'arco dei cinque anni successivi all'ultimazione dell'intervento;
- f) non abbia confermato a consuntivo i dati previsionali per i quali in sede di istruttoria è stato assegnato il relativo punteggio, e risultando così il punteggio complessivo inferiore a quello minimo stabilito per l'ammissibilità del programma di investimento.

Nel caso in cui il beneficiario abbia trasferito a qualsiasi titolo per atto volontario, anche solo parte dei beni oggetto dell'intervento o abbia distolto dall'uso previsto le attrezzature, i macchinari ed impianti prima di cinque anni, ovvero nel caso in cui il beneficiario o suoi aventi causa abbiano modificato la destinazione d'uso dei beni immobili nel decennio, tutti periodi decorrenti dalla data di completamento dell'intervento, si effettuerà una revoca parziale o totale dell'agevolazione concessa, secondo le seguenti modalità.

La Regione effettuerà la revoca parziale dell'agevolazione, - fatto salva la funzionalità della restante parte dell'intervento - proporzionalmente all'importo dei beni distolti, nel caso in cui i suddetti trasferimenti o modifiche siano stati dichiarati autonomamente dal beneficiario, mentre provvederà ad una revoca totale del contributo nel caso in cui gli stessi siano emersi solo a seguito di sopralluoghi o controlli effettuati da propri funzionari.

Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

Nel caso in cui il progetto non venga ultimato entro i termini prescritti, la F.I.L.S.E. S.p.A. effettuerà la revoca parziale dell'agevolazione relativa ai titoli di spesa datati successivamente a detti termini, fatta salva ogni determinazione conseguente alle verifiche sull'effettivo completamento dell'intervento e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo.

La procedura di revoca comporterà, nei casi in cui il beneficiario abbia ottenuto l'anticipo del contributo, il recupero dello stesso, gravato degli interessi calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione dello stesso.

## **16. Controlli**

I competenti Organi Comunitari e Statali e la Regione potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state finanziate.

L'Amministrazione regionale provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. cit., tra i benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferma restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali da applicarsi al soggetto dichiarante.

## **17. Misure di salvaguardia**

Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, la Regione non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei contributi e, in caso di inadempienze, i contributi relativi agli interventi potranno essere revocati.

## **18. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. 196/2003**

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.



Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

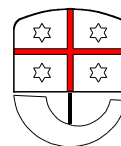
Titolare del trattamento è la FI.L.S.E. S.p.A.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PROGRAMMA OPERATIVO

2007-2013

Parte Competitività

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

**ASSE 2    ENERGIA**

**Bando Azione 2.2**

**"Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - Imprese"**

**Allegato A – modulo di domanda**

**Allegato A**

<b>MARCA DA BOLLO</b>
---------------------------

(Protocollo FI.L.S.E. S.p.A.)
-------------------------------

Spett.le FI.L.S.E. S.p.A. Via Peschiera, 16 16122 - GENOVA
Posizione FI.L.S.E. S.p.A.

**OGGETTO:** Domanda di contributo ai sensi del POR CRO Regione Liguria 2007/2013  
**Linea 2.2 – “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica -  
Imprese”**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di legale rappresentante della Società/Ditta (denominazione e sede)  
\_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ telefax \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'azione indicata in oggetto

**chiede**

per la realizzazione dell'iniziativa del costo complessivo di Euro \_\_\_\_\_(in lettere)  
\_\_\_\_\_  
la concessione di un **contributo a fondo perduto in “de minimis”** dell'ammontare di Euro  
\_\_\_\_\_ (in lettere) \_\_\_\_\_

come illustrato nell'annessa relazione illustrativa dell'impresa e dell'intervento proposto.

All'uopo, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

**DICHIARA**

1. che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. ed è attiva;
2. che l'impresa non è sottoposta ad ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, né a procedure concorsuali, e non si trova in stato di liquidazione e neppure nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02

“Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà”;

3. che l'azienda opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
4. di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca del finanziamento richiesto e di impegnarsi a rispettarle;
5. (barrare la casella del caso che ricorre)

	di non aver richiesto, né ottenuto, altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici, per lo stesso progetto oggetto della presente domanda
	di aver richiesto, e/o ottenuto le seguenti, altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali e di altri Enti Pubblici, per lo stesso progetto oggetto della presente domanda ----- -----

6. di non aver presentato altra domanda, a valere sul presente bando;
7. che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione sono rigorosamente conformi alla realtà e che, nel caso di richiesta di integrazioni da parte di FI.L.S.E. S.p.A., si impegna a fornire dati ed informazioni veritieri;
8. di obbligarsi a non presentare, a fronte dell'agevolazione, titoli di spesa emessi da altra impresa che si trovi, nei propri confronti, nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, o nel caso in cui entrambe siano partecipate per almeno il 25% da un medesimo altro soggetto;
9. di obbligarsi a non presentare, a fronte dell'agevolazione, titoli di spesa relativi al trasferimento a vario titolo di beni mobili e immobili tra coniugi, parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale;
10. di accettare, sia durante l'istruttoria, sia dopo la realizzazione del progetto, le verifiche tecniche ed i controlli che FI.L.S.E. S.p.A. e/o organi comunitari, statali o regionali riterranno di effettuare in relazione al finanziamento concesso;
11. di impegnarsi a fornire a FI.L.S.E. S.p.A. ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
12. di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione a FI.L.S.E. S.p.A. su:
  - eventuali variazioni o modifiche sostanziali nei contenuti dell'intervento finanziato;
  - rinuncia all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
  - eventuali spostamenti della/e unità locale/i oggetto dell'intervento;
  - trasferimento, tramite contratto di affitto o atto di conferimento, fusione, scorporo, scissione o cessione, di un ramo di azienda o della gestione della stessa;
  - venire meno dei requisiti soggettivi di ammissibilità dell'impresa (inerenti la dimensione dell'impresa, la sua sottoposizione a liquidazione o procedure concorsuali, il trovarsi nelle condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02 “Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà”;

- qualsiasi altro evento possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
13. di impegnarsi a fornire alla Regione e a FI.L.S.E. S.p.A., durante la realizzazione, i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati relativi agli indicatori fisici e finanziari di realizzazione e, per i 5 anni successivi al completamento dell'intervento, i dati relativi agli indicatori socio - economici volti a valutare gli effetti prodotti;
14. di impegnarsi a conservare a disposizione della Regione, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
15. di impegnarsi a menzionare, nelle attività di divulgazione del progetto – in ogni documento in formato elettronico o cartaceo prodotto – il cofinanziamento nell'ambito del POR CRO Regione Liguria 2007-2013;
16. che l'interlocutore esclusivo per i rapporti con la FI.L.S.E. S.p.A., oltre al legale rappresentante, per l'istruttoria della domanda è il sig./sig.ra \_\_\_\_\_ (allegare fotocopia di documento d'identità) tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
17. che ai fini delle comunicazioni, notifiche, richieste relative alla presente domanda, ed al corrispondente procedimento amministrativo, viene eletto il seguente domicilio speciale ai sensi dell'art. 47 del codice civile (facoltativo): Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Ufficio (struttura, abitazione, studio...) \_\_\_\_\_

Alla presente vengono allegati i seguenti documenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data .....

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA

<sup>1</sup>

Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

**Allegato A1****RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'IMPRESA E DELL'INTERVENTO PROPOSTO  
A – L'impresa**

A1 - Denominazione: \_\_\_\_\_

A2 - Sede Legale: Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

A3 - Unità locale interessata dall'intervento: Comune \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_)  
) Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

A4 - Codice Fiscale / Partita IVA \_\_\_\_\_

A5 - Tipologia di attività in esercizio e relativo codice di attività ATECO 2007: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A6 - Importo del fatturato relativo all'ultimo esercizio contabile approvato: Euro \_\_\_\_\_

A7 - Numero di dipendenti al momento della presentazione della domanda: n. \_\_\_\_ unità;

A8 - Descrizione del fabbisogno energetico, dei consumi annui e delle fonti di approvvigionamento:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

A9 - Agevolazioni pubbliche a titolo "de minimis" concesse all'impresa negli ultimi due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso:

Data di concessione	Ente erogatore	Tipologia dell'aiuto	Importo in Euro



**B6 – Obiettivi e risultati attesi:**


---



---



---



---



---



---



---



---

**B7 – Ricadute economico-industriali del progetto:**


---



---



---



---



---



---



---

**B8 – Assunzioni previste (entro 6 mesi dalla concessione del contributo):**

SI  NO

In caso affermativo:

Pro- gres- sivo	Nome e cognome (1)	Impresa	Titolo di studio ed esperienza		Tipo di contratto	Situazione e posizione attuale del soggetto
			(2)	(3)		

(1) Laddove non ancora individuata la persona, indicare il profilo professionale e completare comunque le altre colonne.

(2) LT = laurea tecnica; DT = diploma tecnico NT = laurea o diploma non tecnico ND = assenza di diploma.

(3) Indicare gli anni di esperienza maturati nel settore specifico inerente il progetto, ovvero allegare CV delle figure professionali di maggior spicco.



**B 9 - Agevolazioni statali in materia di energia richieste e/o ottenute a valere sull'intervento**

---

---

---

**B10 -Tempistica**

Data presunta di avvio del progetto: \_\_\_\_\_

Data presunta di conclusione del progetto: \_\_\_\_\_

**C – REQUISITI PER LA VALUTAZIONE ECONOMICA DELL'INTERVENTO**

**C1 – Costi previsti per l'attuazione del progetto, suddivisi secondo le tipologie di spese ammissibili di cui al § 7 del bando**

Voce di spesa	Importo – allegare offerte/preventivi/fatture/computi metrici
Progettazione, direzione lavori collaudo, certificazione dell'impianto	
Acquisto macchinari ed attrezzature	
Fornitura dei materiali e componenti	
Installazione e posa in opera (compreso allaccio alla rete)	
Opere edili	
<b>TOTALE</b>	

**C2 – Cronoprogramma della spesa (andamento previsionale a livello trimestrale della spesa totale), coerente con la tempistica prevista al precedente punto B10)**

Trimestre di riferimento	Importo
Primo trimestre	
Secondo trimestre	
Terzo trimestre	
Quarto trimestre	
Quinto trimestre	
Sesto trimestre	
Settimo trimestre	
Ottavo trimestre	
<b>TOTALE</b>	

**C3 – Copertura finanziaria**

**C – PIANO FINANZIARIO**

(dati in euro)

BISOGNO	FONTI DI COPERTURA		
Investimenti agevolabili	Capitale proprio		
	Aiuto rimborsabile/aiuto a fondo perduto/aiuto "de minimis"		
	Altri finanziamenti agevolati o assistiti da garanzie pubbliche		
	Altre fonti di copertura finanziaria non agevolate e non assistiti da garanzie pubbliche (finanziamenti m/l term., altro)		
<b>Totale fabbisogni</b>		<b>Totale fonti</b>	

Luogo e data .....

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

<b>Allegato A2</b>
--------------------

**CARTA INTESTATA DELLA  
SOCIETA' DI LEASING****Spett.le  
FI.L.S.E. S.p.A.  
Via Peschiera 16  
16122 Genova**

**OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LEASING AL CONCEDENTE – POR CRO  
FESR Regione Liguria Periodo 2007-2013 – Azione 2.2 “Produzione di energia  
da fonti rinnovabili e efficienza energetica - imprese”**

**Il sottoscritto:** ..... nato a: ..... (prov.....) il  
...../...../..... e residente a: ..... Via:.....  
n°..... (CAP.....), in qualità di legale rappresentante della società di leasing  
.....Codice fiscale: .....

Partita IVA: ....., avente sede legale in  
:.....Via: ..... n° .....(CAP .....)

Telefono: ..... Fax: .....

iscritta alla CCIAA di: .....al N° ..... dal ...../...../.....

- attesta di essere a conoscenza che l'impresa \_\_\_\_\_ presenta domanda di contributo a valere sulla azione in oggetto per la realizzazione di una iniziativa comprendente anche l'acquisizione in leasing dei seguenti beni:  
\_\_\_\_\_;
- chiede, pertanto, la concessione di contributo a fondo perduto di euro \_\_\_\_\_,
- sull'importo dell'investimento in leasing di euro \_\_\_\_\_ previsto dall'azione su indicata.

All'uopo il sottoscritto, consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

**DICHIARA**

- 1) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari che disciplinano la concessione e la revoca del contributo richiesto, e di impegnarsi a rispettarle;

- 2) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando della presente azione e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi prescritti;
- 3) di aver acquistato il bene oggetto di finanziamento su richiesta dell'impresa ..... (indicare gli estremi) e di impegnarsi a versare interamente all'impresa stessa il contributo ottenuto dalla Regione Liguria, nonché i relativi interessi maturati, entro un arco di tempo direttamente correlato alla durata del contratto e comunque non superiore al quinquennio successivo alla data di decorrenza del contratto, con rate semestrali posticipate.

**ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE**

- preventivo o fattura quietanzata relativa all'acquisto del bene oggetto dell'agevolazione;
- schema di contratto o contratto tra la società di leasing e l'impresa utilizzatrice.

Luogo e data: .....

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE<sup>2</sup>

---

---

<sup>2</sup>

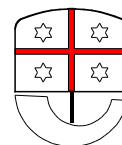
Allegare fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38. Comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA

OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE"

PROGRAMMA OPERATIVO

2007-2013

Parte Competitività

COFINANZIATO DAL F.E.S.R. - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

**ASSE 2    ENERGIA**

**Bando Azione 2.2**

**"Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - Imprese"**

**Allegato B - disposizioni**

<b>Allegato B1</b>
--------------------

**DEFINIZIONE DI IMPRESA IN DIFFICOLTÀ**

Per "impresa in difficoltà" ai sensi del presente bando si fa riferimento alla definizione contenuta negli "ORIENTAMENTI COMUNITARI SUGLI AIUTI DI STATO PER IL SALVATAGGIO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMPRESE IN DIFFICOLTÀ" - 2004/C 244/02, secondo i quali un'impresa è in difficoltà quando essa non sia in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.

In particolare un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in difficoltà nei seguenti casi:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- c) per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Un'impresa costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste dalla lettera c).

<b>Allegato B2</b>
--------------------

### **SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA**

Spett.le  
Fi.L.S.E. S.p.A.  
Via Peschiera 16 – 16122 GENOVA

#### **PREMESSO CHE**

- a) l'impresa ..... (in seguito indicata per brevità anche "contraente") con sede legale in .....  
C.F. .... partita IVA ..... iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... al n. ....  
..... - ha presentato una domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni previste dalla linea 2.2 "Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica - imprese" del POR CRO FESR (2007-2013) che la Banca/Società dichiara di ben conoscere, per la realizzazione del progetto ".....<sup>3</sup>", dal costo preventivato di euro.....;
- b) a valere sulla citata linea 2.2, il contraente è stato ammesso alle agevolazioni per un contributo in conto capitale pari a euro .....
- c) l'importo di euro....., corrispondente al 50% del contributo in conto capitale concesso, può essere erogato, a titolo di anticipazione su richiesta dell'impresa, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a garanzia della restituzione della stessa somma da erogare. In particolare, detta garanzia deve assicurare la restituzione della somma da erogare a titolo di anticipazione nel caso in cui il contraente non abbia sostenuto le spese approvate per la realizzazione del progetto di cui alla lettera a), secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dal bando di attuazione della citata linea 1.2.2. e dalla comunicazione di ammissione all'agevolazione di Fi.L.S.E. S.p.A. risultando così lo stesso contraente debitore in tutto od in parte in relazione a quanto erogato a titolo di anticipazione;
- d) il contraente ha richiesto l'erogazione dell'importo di euro..... a titolo di anticipazione del 50% del contributo in conto capitale concesso;
- e) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata per il tramite di Fi.L.S.E. S.p.A.;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

che forma parte integrante del presente atto

la sottoscritta <sup>4</sup>.....  
(in seguito indicata per brevità "Banca" o "Società") con sede legale in .....  
....., iscritta nel registro delle imprese di .....  
..... al n. .... iscritta all'albo/elenco<sup>5</sup> in persona di .....

nato a ..... il .....

<sup>3</sup> Indicare titolo del progetto

<sup>4</sup> Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione.

<sup>5</sup> Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia ; per le società di assicurazione indicare che l'impresa è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni nel ramo cauzioni con Provvedimento dell'ISVAP, con indicazione del numero e data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in attuazione del Decreto Legislativo 175/1995.

nella qualità di ....., con la presente polizza, alle condizioni che seguono, si costituisce fidejussore della contraente ed a favore di Fi.L.S.E. S.p.A., per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa e fino alla concorrenza del suo intero ammontare in linea capitale, pari ad euro ..... (diconsi euro.....) per il caso in cui il contraente fosse tenuto a restituire tutto o in parte l'importo liquidato, oltre a quanto più avanti specificato.

1. La società/banca si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Fi.L.S.E. l'importo garantito con il presente atto, maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione e quella della restituzione (escludendo il dies a quo ed includendo il dies ad quem), qualora la Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo dovuto entro dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca del contributo formulata dalla Fi.L.S.E. e inviata per conoscenza anche alla società/banca;
2. La società/banca si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre dieci giorni dalla ricezione della detta richiesta, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dalla Fi.L.S.E., cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte della società/banca stessa anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la Contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. La presente garanzia fideiussoria ha validità fino al momento della liberazione del Contraente attraverso la consegna alla società/banca dell'originale della polizza con annotazione di svincolo da parte della Fi.L.S.E.;
4. La società/banca rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, valendo ed intendendo restare obbligata in solido con la Contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

*Il contraente*

**Il fidejussore**



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1884**

**Procedura di VIA regionale. Progetto di saturazione e chiusura con riqualificazione della discarica di RSU di Collette Ozotto (Taggia e Sanremo - IM), con modifiche a seguito DGR 1369/08. Proponente Idroedil. Parere positivo con prescrizioni.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

per quanto illustrato in premessa:

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al Progetto di saturazione e chiusura definitiva con riqualificazione ambientale della discarica di RSU di Collette Ozotto nel sito esistente, come integrato e modificato a seguito della DGR 1368 del 4 novembre 2008, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- (i) indipendente da quanto disposto nel Piano di sorveglianza e controllo che verrà valutato ed approvato dalla Provincia, la Società provveda ad eseguire: (a) misura quotidiana (in fase operativa) e settimanale (fase post operativa) dell'altezza del percolato all'interno della tubazione verticale in HDPE; (b) controllo compositivo del percolato con frequenza mensile (in fase operativa) e frequenza trimestrale (in fase post operativa). Al fine di integrare e meglio comprendere i risultati del monitoraggio previsto dal D.Lgs. 36/03, trimestralmente la Società dovrà produrre agli organi di controllo un rapporto che relazioni in ordine alla produzione di percolato, raffrontando i quantitativi conferiti a depurazione con le piezometrie in discarica, temperature, precipitazioni e le tipologie e i quantitativi di rifiuti gestiti, composizione del percolato, caratteri qualitativi e quantitativi delle acque sotterranee monitorate;
- (ii) il progetto dovrà essere integrato da indicazioni gestionali che garantiscano dall'eventuale tracciamento in caso di eventi meteo di particolare intensità, da sottoporre, precedentemente all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, all'esame degli uffici provinciali competenti in materia;
- (iii) dovranno essere sottoposti all'esame degli uffici provinciali competenti in materia i seguenti approfondimenti: (a) verifiche geotecniche condotte sui riporti, nell'area attualmente occupata dall'impianto di depolimerizzazione, in presenza di una falda, ancorché temporanea, sempre che il progetto non includa particolari accorgimenti atti a garantire l'assenza della stessa; (b) verifiche geotecniche del capping lungo le principali discontinuità utilizzando i parametri indicati dalla ditta fornitrice del sistema geosintetico di impermeabilizzazione; (c) modalità gestionali del "fronte rifiuti", sul lato nord della discarica, affinché le operazioni di smaltimento avvengano in sicurezza e con il minor impatto ambientale; (d) dovranno essere ulteriormente approfondite e verificate geotecnicamente le soluzioni di ripristino intermedie (indicate nel progetto come stato al 31 dicembre 2010).
- (iv) in assenza di ulteriori approfondimenti ed indicazioni da parte della Provincia e dell'ARPAL, sia evitato l'accesso al sito predisposto per l'accumulo dei rifiuti e, soprattutto, alla base e sul ciglio del fronte nord; quest'ultimo venga presidiato e monitorato, provvedendo ad eventuali misure di messa in sicurezza;
- (v) i materiali utilizzati per la riprofilatura del crinale estranei alle terre e rocce derivanti dagli scavi presso il sito Collette Ozotto dovranno essere autorizzati ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e rispondere alle caratteristiche geotecniche che la Provincia definirà nel proprio atto autorizzativo, sulla base degli approfondimenti progettuali di tipo geologico allegati al Progetto in ottemperanza. In relazione alle caratteristiche che dette terre dovranno avere sotto il profilo qualitativo si prescrive il rispetto delle CSC di colonna A dell'allegato 5 del titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm;
- (vi) la delocalizzazione degli impianti di recupero energetico del biogas nella posizione indicata in tavola 9 datata 12 dicembre 2008 dovrà essere ultimata entro il 31 dicembre 2009;

- (vii) il cronoprogramma dovrà essere riformulato prevedendo che il ripristino ambientale dell'intero crinale, esteso a tutto il sito, con impianto di recupero energetico da biogas allocato in interrato lato est (Taggia), sia attivato già a partire dal 2010 e si concluda non oltre il 30 giugno 2011;
  - (viii) a titolo compensativo per gli impatti generati degli interventi che, sebbene costituenti variante sostanziale ai sensi della l.r. 38/98, non sono stati sottoposti preliminarmente a VIA, dovranno essere progettati e realizzati a cura del proponente uno o più interventi di ingegneria naturalistica su aree pubbliche, possibilmente all'interno delle criticità individuate dal PAI dei T. Argentina e T. Armea, per un valore di almeno 150.000 euro;
  - (ix) detti interventi dovranno essere conclusi e collaudati entro e non oltre il 31 dicembre 2010 e, nel caso di mancato rispetto delle scadenze fissate, si procederà a trattenere parte della fidejussione pari a 150.000 euro.
2. di ritenere sostanziale ai fini della l.r. 38/98 qualsiasi modifica, anche minima, in ampliamento e/o elevazione dei limiti indicati dalle tavole di progetto datate 27 novembre 2008, salvo quanto verrà definito dalla Provincia di Imperia in fase di autorizzazione, sulla base delle valutazioni relative alla stabilità della discarica, precisando che, qualora i quantitativi di RSU prodotti nel periodo transitorio dovessero essere minori rispetto a quanto previsto, i volumi residui potranno essere colmati con materiale inerte di recupero, previa verifica tecnica da sottoporre all'approvazione provinciale e al parere di ARPAL;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge regionale 38/98, la medesima pronuncia avrà validità di tre anni a far data dalla sua pubblicazione sul B.U.R.L.;
4. di stabilire che il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenute:
- (i.) definizione da parte della Provincia di Imperia dei quantitativi di RSU che potranno essere gestiti dalla discarica nel periodo transitorio del Piano provinciale;
  - (ii.) verifica positiva della rispondenza dello stato attuale indicato nel progetto con lo stato dei luoghi verificato da ARPAL nel controllo effettuato sul rilievo eseguito in data 27 novembre 2008;
  - (iii.) approvazione delle varianti per l'adeguamento degli strumenti urbanistici e delle zonizzazioni acustiche comunali.

A fronte di quanto sopra il proponente:

- a) entro 20 gg dalla notifica della deliberazione relativa al presente parere, dovrà concordare con gli uffici competenti in materia di difesa del suolo della Regione Liguria e della Provincia di Imperia uno o più interventi di ingegneria naturalistica su aree pubbliche, possibilmente all'interno delle criticità individuate dal PAI dei T. Argentina e T. Armea, per un valore di almeno 150.000 euro;
- b) nei successivi 30 gg dovrà presentare il progetto preliminare degli interventi di cui sopra;
- c) entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni di cui al precedente punto 1;
- d) dovrà, successivamente, comunicare al Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia la data prevista per l'avvio dell'attività, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98.

La presente deliberazione è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1885****Riattivazione centrale mini-idroelettrica in loc. Loreto, in Comune di Triora (IM). Proponente BluPower Srl, Torino. Parere di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni.****LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto di realizzazione di ripristino della centrale mini-idroelettrica in loc. Loreto, Comune di Triora, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a) dovrà essere svolto il monitoraggio del sito, come proposto nel progetto, con installazione di stazione di misura termo-pluviometrica e idrometrica, anche ai fini di un eventuale ricalibrazione del DMV e delle portate derivate, e con misurazione della temperatura dell'acqua a monte e valle della presa. Dovrà inoltre essere svolto un monitoraggio naturalistico con cadenza stagionale per verificare le condizioni di habitat e specie presenti. I dati dovranno essere comunicati allo scrivente settore e ad ARPAL con cadenza triennale dall'inizio delle misurazioni, per fornire un quadro temporalmente significativo degli effetti dell'opera;
  - b) la portata eccedente il DMV e inferiore a 90 l/s (portata minima turbinabile) non dovrà essere sottratta all'alveo o, se derivata, eventualmente restituita all'alveo immediatamente a valle della presa;
  - c) il materiale dragato dalla briglia, sia in fase di ripristino che di periodiche manutenzioni, dovrà essere restituito al corso d'acqua a valle della prevista sezione di restituzione della centrale, dove il corso d'acqua è reintegrato della portata derivata da monte;
  - d) dovrà essere monitorato il tratto di canale d'adduzione/pista realizzato nel detrito di falda, in modo da rilevare e tamponare tempestivamente perdite d'acqua che determinerebbero non solo detrimento per l'impianto, ma locali instabilità di versante;
  - e) dovrà essere limitato al massimo l'abbattimento degli alberi lungo il tracciato della pista d'accesso alla centrale e del sentiero di accesso alla briglia, reimpiantando nelle vicinanze gli esemplari espianati. Eventuali esemplari che non attecchissero dovranno essere sostituiti con essenze autotone;
  - f) le sostanze necessarie alla manutenzione e al funzionamento della centralina (es. oli lubrificanti) dovranno essere allocati al piano superiore del fabbricato e in ambiente stagno;
  - g) dovrà essere redatto un progetto di ripristino del contesto esistente (eliminazione della soglia sfiorante, chiusura del canale di derivazione) da attuarsi in caso di dismissione della centralina, fornendo, congiuntamente al piano finanziario dell'impianto in progetto, la quantificazione della copertura economica di tale ripristino;
  - h) dovranno essere osservate tutte le attenzioni progettuali indicate nella relazione d'incidenza e in parte già recepite nel progetto, quali realizzazione di scivolo di risalita della fauna ittica sagomato in maniera tale da essere irrorato d'acqua; il pietrame della scala dovrà essere smussato per agevolare il passaggio dei pesci. La presa dovrà essere dotata di opportune reti per evitare il risucchio di organismi animali. Ai piedi della briglia dovrà essere mantenuto un piccolo specchio d'acqua, anche nei periodi di magra, collegato perennemente al corso d'acqua;
  - i) le opere dovranno essere realizzate possibilmente nel periodo invernale e comunque il cantiere dovrà assolutamente essere sospeso tra aprile e settembre. In fase di cantiere dovrà essere posta la massima attenzione a contenere l'intorbidamento delle acque e a evitare lo sversamento di sostanze inquinanti e a contenere le emissioni acustiche e gassose, utilizzando macchine di nuova generazione;

- j) non dovrà in nessun caso, né per svolgere manutenzione, né in fase di cantiere, essere utilizzato il letto del corso d'acqua per raggiungere le varie componenti dell'impianto;
- k) dovranno essere forniti allo scrivente ufficio con cadenza annuale i dati relativi alla produzione elettrica dell'impianto.
2. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta legge regionale, la medesima pronuncia avrà validità di tre anni a far data dalla sua pubblicazione sul B.U.R.L.;

A fronte di quanto sopra il proponente:

- a) entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente atto dovrà provvedere alla formale accettazione delle prescrizioni di cui sopra;
- b) la documentazione relativa alle prescrizioni di cui ai punti b), e g) dovrà essere trasmessa al Settore V.I.A.;
- c) dovrà, successivamente, comunicare al Dipartimento Provinciale ARPAL di La Spezia la data prevista per l'avvio dell'attività, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98.

La presente deliberazione è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**30.12.2008**

**N. 1896**

**Approvazione programma regionale integrato di educazione alimentare.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la Legge regionale n. 22/2004 "Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale" che all'articolo 9 dispone che la Regione sostenga e promuova iniziative di educazione alimentare;
- la Legge regionale n. 37/2007 "Disciplina dell'attività agrituristica, del pescaturismo e ittiturismo" e il regolamento di attuazione 4/2008 che regola le attività agrituristiche svolte come fattoria didattica;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 che tra i temi prioritari delle strategie di sviluppo locale individua l'educazione alimentare;
- il regolamento (C.E.) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento (C.E.) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il regolamento (C.E.) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali

- sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), ed in particolare gli articoli 38 e 39 (sezione 8);
  - il regolamento (CE) n. 1535/07 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli e abrogativo del regolamento 1860/04;
  - la legge regionale 5 novembre 1993 n. 52 (disposizioni per la realizzazione di politiche attive del lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;
  - la deliberazione del Consiglio regionale 10 febbraio 2004 n. 6 con la quale è stato approvato il Programma triennale dei servizi per l'impiego, delle politiche formative e del lavoro 2003-2005;
  - la deliberazione del Consiglio regionale 18 luglio 2006 n. 23 di proroga del programma triennale dei servizi per l'impiego, delle politiche formative e del lavoro 2003-2005, "Piano Ponte 2006-2007";
  - la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 27 approvata dalla Giunta regionale il 19 settembre 2008 avente ad oggetto "Proroga del documento Piano Ponte 2006/2007 approvato con d.C.R. 23/2006", su cui la V Commissione consiliare ha espresso, all'unanimità, parere favorevole in data 6 novembre 2008;
  - il Programma Operativo Regionale obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C (2007) 5474 del 7 novembre 2007;
  - le Disposizioni Attuative Azioni Fondo Sociale Europeo P.O. "Competitività regionale e occupazione" approvate con DGR n. 1178 del 12/10/2007 e DGR n. 692 del 19/6/2008.

**CONSIDERATO** che:

- la Regione Liguria attraverso il Dipartimento Agricoltura ha sviluppato negli anni passati un primo progetto di educazione alimentare nell'ambito del Programma Interregionale "Comunicazione ed educazione alimentare", promosso dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali avente come obiettivo il collegamento tra il mondo della scuola, i consumatori e il settore agricolo;
- nell'ambito dell'iniziativa sopra menzionata è stato successivamente sviluppato il progetto regionale delle Fattorie didattiche con lo scopo di favorire una maggiore conoscenza della produzione agricola contribuendo ad avvicinare i bambini alla campagna e alla cultura del territorio rurale incentivando al contempo forme di integrazione al reddito agricolo aziendale;
- la realizzazione del suddetto progetto ha portato a livello regionale all'accreditamento di circa 55 fattorie didattiche, che sono state visitate nell'anno scolastico 2007/2008 da quasi 8000 bambini delle scuole materne, elementari e medie, e da 350 insegnanti per un totale di 360 classi;

ATTESO che da parte della scuola, ma anche dai consumatori in senso lato si riscontra un notevole interesse ad affrontare ed approfondire gli aspetti dell'educazione alimentare, per promuovere uno stile di vita sano e sviluppare una coscienza critica al fine di consentire scelte alimentari consapevoli;

TENUTO CONTO che il Settore Servizi alle Imprese agricole e il Settore Sistema Regionale della Formazione e dell'Orientamento hanno predisposto un "Programma regionale integrato di educazione alimentare" nel quale la formazione degli imprenditori agricoli e degli insegnanti delle scuole riveste un ruolo importante nella sensibilizzazione e aggiornamento sui temi dell'educazione alimentare;

ATTESO che il suddetto Programma integrato si prefigge in particolare di perseguire le seguenti finalità:

- sviluppare l'educazione alimentare, coinvolgendo il mondo scolastico, attraverso la conoscenza dell'agricoltura e dei prodotti agricoli ed alimentari di qualità, la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e territorio;

- promuovere la formazione dei docenti di ogni ordine e grado al fine di introdurre temi di educazione alimentare nei programmi scolastici, degli imprenditori agricoli per sviluppare adeguati percorsi didattici nelle aziende;
- sostenere un'efficace informazione dei giovani, delle famiglie e dei consumatori per educare a un consumo consapevole e a una sana e corretta alimentazione;
- promuovere e sostenere nuove forme di attività per le aziende agricole quali strumenti per la conoscenza dei valori produttivi legati al nostro territorio nonché per creare fonti di reddito complementari per l'agricoltura che aiutino a mantenere il presidio umano a salvaguardia dell'ambiente.

ATTESO che il suddetto Programma integrato di durata triennale si attuerà attraverso specifici progetti operativi annuali o poliennali che troveranno copertura finanziaria nell'ambito dei finanziamenti provenienti dal Programma di Sviluppo Rurale, dal Programma operativo Ob Competitività regionale e occupazione FSE 2007 – 2013, nonché da fondi regionali e nazionali;

RITENUTO pertanto di approvare il documento di indirizzo denominato "Programma regionale integrato di educazione alimentare", parte integrante e necessaria del presente atto, che si articolerà in specifici progetti operativi finanziati in base alle risorse finanziarie nei pertinenti capitoli del bilancio regionale;

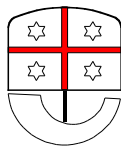
SU PROPOSTA del Vice Presidente della Giunta Regionale e Assessore all'Istruzione, Formazione, Ricerca, Innovazione tecnologica e informatica, Politiche sociali, Terzo settore, Cooperazione internazionale, e dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca, Antincendio Boschivo e Protezione civile

#### DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il documento di indirizzo denominato "Programma regionale integrato di educazione alimentare", che fa parte integrante e necessaria del presente atto che si articolerà in specifici progetti operativi finanziati in base alle risorse finanziarie disponibili nei pertinenti capitoli del bilancio regionale;
- di stabilire che le attività dovranno svolgersi in conformità alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata in premessa;
- di provvedere con successivi atti all'attivazione del Programma di cui al punto 1 e secondo le modalità nello stesso indicate;
- di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

IL Segretario  
Mario Martinero

(segue allegato)



REGIONE LIGURIA

**REGIONE LIGURIA****PROGRAMMA REGIONALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE****1) PREMESSA**

Negli ultimi anni si sono diffuse e affermate interessanti iniziative di educazione alimentare, organizzate sia dalle Amministrazioni pubbliche che da altre istituzioni.

Per educazione alimentare si intende l'insieme di iniziative che non solo suggeriscono come, quanto e di cosa alimentarsi, ma che permettono di conoscere gli aspetti produttivi, economici, sociali, psicologici, antropologici, culturali del mondo agricolo al fine di orientare le scelte di acquisto e di consumo.

I grandi mezzi di comunicazione e in particolare la televisione tendono a far passare messaggi commerciali orientati verso abitudini alimentari distorte ma di notevole effetto sui giovani consumatori. Questi spesso non arrivano a cogliere la relazione esistente tra i sistemi produttivi e il consumo di prodotti agroalimentari ottenuti nel rispetto della salute e dell'ambiente o legati alla tradizione del territorio rurale.

Inoltre le emergenze che periodicamente si presentano in campo alimentare quali la mucca pazza e l'influenza aviaria o le problematiche dell'utilizzo di nuove tecnologie come l'impiego di OGM hanno creato sfiducia e disorientamento nei cittadini che richiedono una maggiore garanzia nella qualità dei prodotti. Le istituzioni sono chiamate ad intervenire anche attraverso una corretta informazione ai consumatori sulla origine e sulla produzione dei prodotti agroalimentari.

Le Regione Liguria è direttamente e attivamente impegnata a svolgere iniziative di educazione alimentare ed in particolare ha elaborato e sviluppato il progetto delle fattorie didattiche, un utile strumento di conoscenza e di sperimentazione per i ragazzi capace di coniugare saperi e sapori della tradizione contadina.

**2) FINALITA'**

Per meglio perseguire l'obiettivo dell'educazione alimentare si ritiene opportuno promuovere un programma integrato capace di:

- promuovere l'educazione alimentare attraverso la conoscenza dell'agricoltura e la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e territorio;
- sostenere lo sviluppo di un consumo consapevole, attraverso la conoscenza e l'utilizzo di prodotti agricoli ed alimentari di qualità quali i prodotti tipici, biologici e di origine certificata;
- promuovere e sostenere nuove forme di attività per le aziende agricole quali strumenti per la conoscenza dei valori produttivi legati al nostro territorio nonché per creare fonti di reddito complementari per l'agricoltura che aiutino a mantenere il presidio umano a salvaguardia dell'ambiente.

**3) RIFERIMENTI NORMATIVI**

Decreto Legislativo n. 228/2001 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo";

Legge 96/2006 “Disciplina dell’agriturismo”;

Legge regionale n. 22/2004 “Disciplina dei servizi di sviluppo agricolo e degli interventi di animazione per lo sviluppo rurale”;

Legge regionale n. 13/2007 “Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi in Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa”;

Legge regionale n. 37/2007 “Disciplina dell’attività agrituristica, del pescaturismo e ittiturismo”;

Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013;

il regolamento (C.E.) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

il regolamento (C.E.) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il regolamento (CE) n. 1784/1999;

il regolamento (C.E.) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), ed in particolare gli articoli 38 e 39 (sezione 8);

il regolamento (CE) n. 1535/07 della Commissione del 20 dicembre 2007 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione di prodotti agricoli e abrogativo del regolamento 1860/04;

la legge regionale 5 novembre 1993 n. 52 (disposizioni per la realizzazione di politiche attive del lavoro) e successive modifiche ed integrazioni;

la deliberazione del Consiglio regionale 10 febbraio 2004 n. 6 con la quale è stato approvato il Programma triennale dei servizi per l’impiego, delle politiche formative e del lavoro 2003-2005;

la deliberazione del Consiglio regionale 18 luglio 2006 n. 23 di proroga del programma triennale dei servizi per l’impiego, delle politiche formative e del lavoro 2003-2005, “Piano Ponte 2006-2007”;

la proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 27 approvata dalla Giunta regionale il 19 settembre 2008 avente ad oggetto “Proroga del documento Piano Ponte 2006/2007 approvato con d.C.R. 23/2006”, su cui la V Commissione consiliare ha espresso, all’unanimità, parere favorevole in data 6 novembre 2008;

il Programma Operativo Regionale obiettivo “Competitività regionale e occupazione” Fondo sociale europeo - Regione Liguria 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C (2007) 5474 del 7 novembre 2007;

le Disposizioni Attuative Azioni Fondo Sociale Europeo P.O. “Competitività regionale e occupazione” approvate con DGR n. 1178 del 12/10/2007 e DGR n. 692 del 19/6/2008.

#### **4) STATO ATTUALE**

##### **Iniziative promosse dalla Regione**

###### ***Fattorie didattiche***

Nell’ambito delle iniziative di educazione alimentare è stato avviato nel 2003 il “**Progetto regionale delle Fattorie didattiche: saperi e sapori della Liguria**” con l’obiettivo di avvicinare il mondo della scuola e dei consumatori al mondo agricolo attraverso la conoscenza del territorio, dell’economia locale e dei prodotti tipici e di qualità per arrivare ad una consapevolezza nelle scelte alimentari.



I provvedimenti amministrativi che hanno regolamentato tale progetto sono:

DGR n. 71/2003 con la quale è stato approvato il “Progetto regionale delle Fattorie didattiche: saperi e sapori della Liguria”;

DGR n. 1014/2003 con la quale è stato approvato un protocollo di intesa tra Regione, Direzione scolastica regionale e le Organizzazioni professionali agricole per l’attuazione del sopra citato progetto;

DGR n. 135/2006 con la quale è stato approvato la Carta degli impegni e qualità che devono rispettare le Fattorie didattiche e l’Elenco regionale delle Fattorie didattiche;

Decreto n. 1096/2006 che approva le procedure per l’iscrizione all’Elenco regionale delle Fattorie didattiche.

Il “Progetto regionale delle Fattorie didattiche: saperi e sapori della Liguria” ha avuto un’elevata valenza innovativa nel campo dell’educazione alimentare, favorendo sia forme alternative di sviluppo delle attività agricole e rurali, garantendo un’integrazione del reddito aziendale, sia il rafforzamento nelle giovani generazioni della consapevolezza delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari, salvaguardia dell’ambiente. Questo progetto riscontra notevole interesse da parte delle scuole.

Dopo i primi corsi di formazione realizzati nel 2005, l’approvazione nel 2006 di una nuova “Carta degli impegni e della qualità” e i successivi corsi formativi nel 2007 il progetto ha raggiunto il suo risultato con l’istituzione dell’elenco delle Fattorie didattiche e l’iscrizione a tale elenco di 51 aziende e con diverse altre che stanno completando l’istruttoria di iscrizione.

Diverse sono le attività promozionali a sostegno del progetto sulle fattorie didattiche la partecipazione a “La scuola dei sapori” organizzata dal comune di Genova e dalla Fiera di Genova nell’ambito di ABCD (Salone delle scuole) sia nell’anno 2006 che nel 2007. A questo evento diverse classi delle elementari hanno partecipato ai laboratori di alcune fattorie didattiche.

- un seminario “Saperi e sapori: a scuola presso le aziende agricole” tenutosi a maggio 2007 presso la biblioteca del Porto antico;
- gli incontri con le scuole a cui hanno partecipato più di cento insegnanti, con la collaborazione delle direzioni scolastiche provinciali, che nel 2007 a giugno a Genova a settembre a Savona nel 2008 a gennaio a Imperia ha permesso di far conoscere il progetto delle fattorie didattiche e le aziende accreditate sul territorio;
- aggiornamento delle pagine del sito Agriligurianet della sezione Educazione alimentare con particolare cura della predisposizione delle schede di tutte le Fattorie didattiche e di un depliant sulle Fattorie didattiche che è stato diffuso a tutte le scuole della Regione Liguria;
- la partecipazione a iniziative di turismo scolastico sviluppate dal dipartimento del Turismo “Viaggiando si impara” e dell’Ambiente “Sulle orme di” per cui le Fattorie didattiche sono state evidenziate come soggetto accreditato e qualificato per le attività di Turismo scolastico.

### **progetto Neprovalter**

Questo progetto realizzato nell’ambito del programma Interreg III B “Spazio alpino” di durata triennale aveva lo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni nell’area alpina, realizzando una rete di cooperazione transnazionale che collega i siti, i prodotti locali, le istituzioni e i servizi in unico modello per la valorizzazione del territorio alpino.

In particolare è stata sviluppata una rete transnazionale di “Fattorie didattiche” rivolta a gruppi scolastici e di interesse promuovendo il recupero della fiducia nei confronti dei prodotti, della tradizione e della cultura rurali. Questo ha permesso di sviluppare tutta una serie di attività

come l'elaborazione di materiale didattico e l'organizzazione di incontri per informare e divulgare il progetto nei suoi vari aspetti.

### ***convegni e incontri sul territorio***

La Regione Liguria ha sviluppato il tema dell'educazione alimentare con una serie di convegni e incontri dove si sono affrontati sia l'aspetto legato all'alimentazione che quelli legati all'aspetto nutrizionale, storico, sociologico anche con l'ausilio di laboratori e percorsi didattici:

1998: un convegno a livello provinciale (Alla Spezia ) dal titolo "Alimentazione è: Cultura, Comunicazione, Nutrizione, Qualità...":

1998: un convegno a livello regionale (Genova) dal titolo "Piatti di Liguria: sapori e saperi";

1999: le "settimane dell'alimentazione": articolati in tre-quattro giornate nel corso delle quali sono stati trattati temi specifici sull'alimentazione;

2000: incontri in accordo con il Comune di Genova nelle circoscrizioni sulle patologie alimentari sulla sicurezza del consumatore e sui prodotti agricoli di qualità;

2000: il progetto a livello regionale "Sapori di Liguria: itinerari del gusto nella nostra terra" rivolto agli insegnanti nel quale sono trattati i temi dell'alimentazione strettamente collegati all'agricoltura e ai prodotti tipici e di qualità con "lezioni in aula" e visite dirette in aziende agricole;

2003: convegno I nuovi orizzonti dell'educazione alimentare tra tradizione e innovazione; dal mangiare sano alle fattorie didattiche. Convegno sui vari aspetti dell'educazione alimentare con esperienze delle fattorie didattiche negli altri paesi europei;

2003: convegno sul progetto Interreg Neprovalter per la realizzazione della rete transnazionale delle Fattorie didattiche;

2007: seminario "Saperi e sapori: a scuola presso le aziende agricole" incontro organizzato dall'Assessorato all'agricoltura della Regione e la Provincia di Genova sui temi dell'educazione alimentare;

2007/2008: sono stati organizzati degli incontri nelle province di Genova, Savona, Imperia tra le fattorie didattiche e le scuole.

### **Altre iniziative sul territorio regionale**

#### ***Provincia di Genova***

La Provincia di Genova ha sviluppato il progetto di educazione alimentare-ambientale alla "Ricerca del gusto" esperienza che si è sviluppata a partire dal 2003.

L'obiettivo di questo progetto è di contribuire a consolidare il legame dei giovani con il proprio territorio e sostenere il ruolo delle attività rurali e il mantenimento delle produzioni locali, come elementi centrali per la salvaguardia del nostro patrimonio culturale, storico.

#### ***Provincia della Spezia***

La Provincia della Spezia ha sviluppato un progetto di educazione al gusto per le scuole attraverso una serie di iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza ed il consumo dei prodotti locali e biologici.

#### ***Orti scolastici***

"Orti in condotta" è un progetto, sviluppato da Slow food, che prevede la costituzione di un "orto scolastico" per sviluppare l'educazione alimentare e del gusto. Nel progetto sono coinvolte diverse figure: gli studenti, gli insegnanti, i nonni ortolani, i genitori, le amministrazioni locali, la Condotta Slow Food. Anche la Provincia di Genova con il progetto "Ricerca del gusto" ha favorito la creazione di orti scolastici.

## 5) VALUTAZIONE SULLO STATO ATTUALE

### ***Punti critici***

Si evidenzia che sul territorio regionale si sono svolte diverse iniziative di educazione alimentare che hanno avuto difficoltà a collegarsi tra di loro. Anche a livello regionale sono mancate le opportune intese capaci di creare sinergie tra i Dipartimenti (per una forte azione educativa in tema di alimentazione) al fine di ottimizzare anche le risorse finanziarie disponibili.

In particolare necessitano intese con i settori della scuola (maggiore collegamento con gli insegnanti) Formazione (corsi formativi per aziende agricole e insegnanti), turismo (legame con il territorio), Sanità (gli aspetti sanitari legati ad una corretta educazione alimentare) e Trasporti (è importante ricordare che il costo per arrivare alla fattoria didattica può non essere alla portata di tutti gli studenti).

### ***Punti di forza***

Le iniziative di educazione alimentare e in particolare le fattorie didattiche stimolano l'interesse nel mondo scolastico e dei consumatori in senso lato in quanto sempre più dal territorio vengono avanzate richieste di una informazione maggiore sui prodotti della nostra alimentazione e in particolare quelli tipici e certificati e sulla modalità di produzione.

Anche da parte del settore agricolo si avverte sempre più l'esigenza di differenziare le attività e di essere riconosciuti nel loro ruolo multifunzionale. L'imprenditore agricolo si presenta come responsabile della produzione ma anche come tutore del territorio nonché come veicolo di trasmissione delle tradizioni agricole e rurali.

In particolare l'interesse da parte delle scuole e delle aziende agricole a partecipare al progetto delle fattorie didattiche fa ritenere opportuno procedere verso un consolidamento e rafforzamento di questa iniziativa, che si esplica con un sostegno alla rete delle Fattorie didattiche.

## 6) SOGGETTI COINVOLTI

Il programma integrato intende coinvolgere una pluralità di soggetti pubblici (Regione, Istituzioni scolastiche, Province) e privati (Organizzazioni professionali agricole e altri).

L'attuazione e il coordinamento del programma saranno svolti dall'Assessorato regionale all'agricoltura in stretta sinergia con l'Assessorato alla Scuola e Formazione professionale che si occuperà in particolare di realizzare gli interventi formativi e la produzione di materiale didattico.

Si proporrà inoltre la partecipazione al programma ad altri assessorati regionali quali ad esempio la Sanità per gli aspetti legati agli aspetti nutrizionali e il turismo per la promozione del turismo scolastico alle fattorie didattiche, il commercio per il collegamento con la Grande distribuzione che è molto attiva nelle iniziative di educazione alimentare.

Per condividere le finalità e definire l'operatività del programma:

- si costituirà un gruppo di lavoro interistituzionale che potrà essere composto da rappresentanti degli assessorati regionali dell'agricoltura, della formazione e istituzioni scolastiche eventualmente altri assessorati, delle province che aderiscono al progetto e dalle OOPPAA;
- si provvederà a stipulare un accordo tra la Regione e le istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività;
- verranno definiti i progetti che costituiscono il programma integrato condiviso con la definizione dell'entità delle risorse finanziarie necessarie.

## **7) DURATA**

Il programma regionale integrato avrà durata triennale e si svilupperà con il finanziamento di specifici progetti operativi.

## **8) DESTINATARI E ATTIVITA' PREVISTE**

Gli utenti a cui sono destinate le attività del programma sono le aziende agricole, il mondo scolastico ed i consumatori.

### **per le aziende agricole**

Le attività rivolte alle aziende agricole saranno orientate a:  
sviluppare ulteriormente la rete delle fattorie didattiche sia favorendo l'iscrizione all'elenco delle fattorie didattiche che i collegamenti tra di esse;  
predisporre corsi di formazione per le future fattorie didattiche nonché l'aggiornamento delle attuali fattorie didattiche. La realizzazione di corsi di formazione è punto nodale del progetto integrato.

Per diventare fattoria didattica è necessario che l'agricoltore svolga corsi formativi finalizzati a sviluppare e migliorare la comunicazione e l'organizzazione dei percorsi didattici. La formazione è infatti uno dei requisiti fondamentali della "Carta degli impegni e della qualità".

### **per il mondo scolastico**

Sono previste un complesso di attività e iniziative che vedono il coinvolgimento degli insegnanti e degli studenti:

#### **corsi di formazione**

Informare e formare gli insegnanti sulle tematiche di educazione alimentare. La partecipazione a corsi formativi da parte degli insegnanti favorisce una maggiore efficacia delle visite in azienda e di sviluppare e approfondire successivamente in classe le tematiche oggetto della visita medesima.

L'insieme dell'esperienza dell'agricoltore e la conoscenza del docente permette ai ragazzi di comprendere meglio il legame tra alimentazione, processi produttivi, territorio e salvaguardia dell'ambiente.

#### **visite alle fattorie didattiche**

La visita alle imprese agricole ha una forte valenza socio-culturale, essa si propone come ponte tra il mondo agricolo e il mondo scolastico ponendosi come laboratorio a cielo aperto dove riscoprire l'agricoltura e le tradizioni del territorio.

In queste aziende sono gli stessi agricoltori che fanno conoscere ai ragazzi la vita degli animali e l'origine dei prodotti che consumano; stimolando lo spirito critico e la curiosità, una maniera per i giovani di scoprire l'importanza sociale e economica di un mestiere talvolta sottovalutato.

#### **laboratori del gusto**

Sono laboratori pratici basati sull'esperienza pratica e fattiva e aiutano a sviluppare maggiormente un comportamento alimentare consapevole.

L'approccio diretto, l'assaggio come degustazione guidata, il piacere della scoperta e del gioco permette di considerare il cibo come elemento "nuovo" divertente e gratificante e non solo come necessità o costrizione nutrizionale.

**orti scolastici**

La realizzazione degli orti scolastici permette un'esperienza didattica diretta, i bambini attraverso il "saper fare" imparano a conoscere i cicli produttivi, la stagionalità la biodiversità.

La cura dell'orto attraverso i tempi della preparazione, semina, cura e raccolta permette di svolgere un percorso didattico che insegna ai bambini a conoscere meglio i prodotti che mangiamo ma anche i momenti dell'attesa, la pazienza e la cura delle piante per arrivare al grande risultato del prodotto raccolto.

**promozione della distribuzione della frutta nelle scuole**

Iniziativa da realizzare nelle scuole elementari per promuovere il consumo della frutta al posto delle merendine nell'ambito dell'orario scolastico al fine di migliorare le abitudini alimentari dei bambini.

**concorso a premi per le scuole**

Realizzazione di un concorso a premi rivolto alle scuole intitolato "La scuola si fa verde". Il concorso potrebbe essere diviso in 2 sezioni una che riguarda la preparazione di un orto a scuola una più diretta a ricerche o produzioni di elaborati sul tema dell'alimentazione.

**sostegno alla ristorazione scolastica.**

Promuovere iniziative che orientino l'utilizzo di prodotti provenienti da agricoltura biologica e integrata nonché di prodotti tipici e tradizionali.

**per i consumatori**

- promozione delle visite alle Fattorie didattiche. Come precedentemente detto le Fattorie didattiche possono essere considerate laboratori a cielo aperto dove attraverso i percorsi didattici e i laboratori predisposti dalle aziende si può conoscere meglio l'agricoltura e le tradizioni rurali;
- organizzazione di seminari e campagne informative sulle tematiche dell'educazione alimentare al fine di far conoscere meglio i prodotti agricoli della nostra alimentazione, favorendo una corretta valutazione delle scelte di acquisto e di consumo;
- realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione sull'educazione alimentare con il coinvolgimento della rete della grande distribuzione, che da anni svolge una diffusa azione su questo tema, in particolare per le giovani generazioni e nelle scelte consapevoli di acquisto dei generi alimentari.

**9) AZIONI ORIZZONTALI**

Si prevedono azioni orizzontali che interessano tutte le attività precedentemente illustrate esse si suddividono in:

**informazione**

Saranno predisposte delle pubblicazioni specifiche sulle iniziative legate alle Fattorie didattiche ai laboratori del gusto, agli orti scolastici e ai prodotti tipici del nostro territorio. Possono essere previste schede specifiche su tematiche particolari, giochi didattici per gli studenti sui temi legati sull'educazione alimentare.

**promozione**

L'attività promozionale delle iniziative previste dal programma regionale è uno strumento fondamentale per raggiungere e sensibilizzare il settore agricolo e il mondo scolastico e i consumatori. Tale attività si integra con quella prevista dal Piano regionale "Valorizzazione, qualifi-

cazione, promozione e tutela delle produzioni agricole, ittiche e agroalimentari, tipiche e di qualità della Liguria” sono previste azioni a sostegno dell’educazione alimentare. Le attività promozionali possono essere distinte in:

#### **partecipazione ad eventi**

Sono previste l’organizzazione e/o la partecipazione a specifiche manifestazioni ed eventi legati alla scuola a livello regionale o nazionale. Obiettivo è di diffondere e promuovere le iniziative organizzate incentivando lo scambio di informazioni ed esperienze tra le scuole. Si prevede di continuare a svolgere nelle province incontri per mettere in contatto le scuole e le Fattorie didattiche.

#### **sito web**

Il portale regionale “Agriligurianet” già prevede uno spazio per l’educazione alimentare e per le Fattorie didattiche. Questa sezione sarà ulteriormente sviluppata con l’aggiornamento dell’elenco regionale delle Fattorie didattiche e le relative schede.

Saranno riportati tutti i materiali didattici predisposti che saranno scaricabili. Sono già presenti link con altre istituzioni e iniziative che si occupano di educazione alimentare. La partecipazione ad eventi e l’organizzazione di incontri e seminari saranno tempestivamente consultabili su queste pagine web.

#### **materiale divulgativo**

Si prevede la predisposizione di materiale promozionale da distribuire alle scuole e alle fattorie didattiche quali ad esempio pubblicazioni, cataloghi, depliant, schede, poster, cd rom ecc.

### **10) VERIFICA**

Il gruppo di lavoro periodicamente verificherà l’esecuzione delle iniziative programmate valutando gli effetti raggiunti. Per le singole attività saranno previste schede di rilevazione e valutazione.

Ad esempio per le Fattorie didattiche saranno predisposte delle schede di valutazione delle attività svolte in azienda che dovranno essere compilate dagli insegnanti e delle schede di rilevamento dei soggetti che hanno visitato la fattoria didattica a cura dalle imprese agricole.

Saranno organizzati degli incontri annuali sull’educazione alimentare per fare un bilancio dei risultati ottenuti. Questi incontri inoltre dovrebbero stimolare il confronto e il dibattito e portare a nuove proposte o eventuali correzioni e miglioramenti alle iniziative.

### **11) RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse da destinare per la realizzazione del programma andranno individuate nell’ambito dei finanziamenti provenienti dal Programma Sviluppo Rurale PSR, dal Fondo Sociale Europeo FSE nonché da fondi regionali e nazionali.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1898**

**“Approvazione delle disposizioni attuative del Titolo VI (“Incentivi per agevolare l’accesso al credito delle piccole e medie imprese commerciali”) l.r.3/2008”.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

- Di approvare il contenuto dell’Allegato “A” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e che riguarda le modalità attuative del Titolo VI della L.r. 3/2008;
- Di approvare la modulistica da utilizzare per la predisposizione della domanda di contribuzione, contenuta nell’Allegato “B” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria:

Avverso al presente atto è possibile proporre ricorso dinanzi al Tar Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

**IL SEGRETARIO**

Mario Martinero

(seguono allegati)

**ALLEGATO A****PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA CONCESSIONE ED ALLA REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Titolo Contributi ai Confidi

Titolo VI della L.r. 3/2008

**DEFINIZIONI**

Ai fini del presente provvedimento s'intende per:

- "Confidi", il consorzio con attività esterna, la società consortile per azioni, a responsabilità limitata o cooperativa, che svolge l'attività di garanzia collettiva dei fidi;
- "Attività di garanzia collettiva dei fidi" l'utilizzazione di risorse provenienti in tutto o in parte dalle imprese consorziate o socie per la prestazione mutualistica e imprenditoriale di garanzie volte a favorire il finanziamento da parte delle banche e degli altri soggetti operanti nel settore finanziario;
- "piccola e media impresa commerciale": l'impresa che soddisfa i requisiti della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato determinati, attualmente dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/4/2005 recante "adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese commerciali";
- "impresa commerciale" l'impresa che svolge le attività indicate rispettivamente agli articoli 1 e 10 comma 2 lettere a) e b) della L.r. 3/1/2007 n. 1;
- "impresa turistica" l'impresa che svolge l'attività disciplinata, dalla vigente normativa regionale in materia di strutture turistico alberghiere o in materia di agriturismo.

**1. ENTE COMPETENTE ALL'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA ED ALL'ADOZIONE DELLA DETERMINAZIONE FINALE:**

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – Società per Azioni (in sigla FI.L.S.E.)

**2. DURATA DEL PROCEDIMENTO**

60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di assunzione della domanda al Protocollo del Servizio di FI.L.S.E. Spa.

**3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- a) la domanda, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1, deve essere spedita a mezzo di raccomandata postale alla FI.L.S.E. Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova;
- b) la domanda deve essere corredata della documentazione prescritta al punto 6 del presente provvedimento, prodotta in bollo, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto richiedente, secondo le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e



trasmessa unitamente a copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore;

- c) il termine per la presentazione della domanda decorre dal 20 gennaio 2009 al 20 febbraio 2009, inclusi.

#### **4. MISURA DELL'AGEVOLAZIONE**

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale, concesso nella misura prossima del 2%, calcolata sulle quote di rischio a carico delle cooperative e dei consorzi fidi relative a crediti concessi e garantiti sotto qualsiasi forma tecnica ed accordati alle imprese commerciali e turistiche, operanti nel territorio ligure, da parte di aziende od istituti di credito o da altri enti finanziatori.

I contributi relativi agli stanziamenti della Regione Liguria del 2007 (euro 500.000,00) sono concessi sulla parte garantita dei crediti in essere al 31/12/2007, risultanti dai bilanci approvati o da idonea certificazione bancaria, indipendentemente dalla data di erogazione dei crediti stessi.

Qualora l'importo delle richieste di contributo ammissibili ecceda le disponibilità finanziarie, si procederà alla riduzione proporzionale delle agevolazioni spettanti.

#### **5. SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Possono accedere ai contributi previsti dall'articolo 20 comma 1 lettera a) della L.r. 3/2008 i Confidi che, alla data di presentazione della domanda, siano muniti, cumulativamente, dei seguenti requisiti:

- almeno 1000 piccole e medie imprese associate o consorziate;
- almeno il 70% delle piccole e medie imprese ad essi consorziate od associate appartengano ai settori del commercio e del turismo;
- almeno il 70% delle risorse finanziarie impegnate a garanzia dei crediti di esercizio o di investimenti riguardino prestiti concessi a piccole e medie imprese commerciali e turistiche con unità locali operanti in Liguria;
- almeno il 60% dei capitali impegnati deve riguardare l'attività di garanzia di collettiva fidi;
- il patrimonio netto ammonti ad almeno euro 1.000.000,00.

#### **6. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
- b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, con specifica dei poteri;
- c) copia iscrizione nell'apposita sezione dell'elenco previsto dall'articolo 106 IC, di cui al Testo Unico Bancario 1.9.93 N. 385;
- d) copia dei bilanci approvati relativi agli esercizi per i quali si richiedono i contributi;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante (Allegato A2) attestante:
  - il rispetto delle condizioni che escludono l'esistenza degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87 e 88 del Trattato CEE, riportate al punto 4 della Comunicazione 2000/c 71/07

- relativa agli aiuti concessi sotto forma di garanzie;
- che il Confidi è costituito da imprese operanti nei settori del commercio e del turismo in una misura pari ad almeno il 70% del totale delle imprese ad esso consorziate od associate;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante, controfirmata dal Presidente dell'organo di revisione (ove esistente) attestante:
- I) l'ammontare dei crediti erogati per le imprese commerciali e turistiche con unità locali operanti nel territorio ligure, al netto dei rientri;
  - II) l'ammontare a carico del Confidi, delle quote di rischio in essere al 31 dicembre 2007 per le sole operazioni suddette (Allegato A 3);
  - III) il pieno possesso da parte del Confidi al momento della spedizione della domanda di contribuzione dei requisiti di legittimazione previsti al punto 5 lettere b) e c) del presente provvedimento;
- g) elenco delle aziende e degli Istituti di Credito tramite i quali sono state realizzate le operazioni di garanzia, recante per ciascuno di essi delle seguenti indicazioni:
- I) credito erogato in essere al 31/12/2007 al netto dei rientri;
  - II) quota di rischio a carico del Confidi.

## **7. DISPOSIZIONI PROCEDIMENTALI**

- a) L'istruttoria delle domande viene effettuata dalla F.I.L.S.E. Spa con procedura valutativa. Sono esaminate soltanto le domande presentate nel rispetto dei termini stabiliti al precedente punto 3 lettera c).  
Il responsabile del procedimento, in particolare, deve effettuare l'analisi dei bilanci, verificare la regolarità e la completezza della documentazione allegata alle medesime, valutare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale e calcolare, sulla base di quanto disposto al precedente punto 4, il contributo massimo concedibile ad ogni ricorrente, procedendo all'eventuale riduzione proporzionale delle agevolazioni spettanti qualora l'importo delle domande di contributo ammissibili ecceda la disponibilità finanziaria.
- b) Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute è attivato in conformità alle norme di cui alla L.r. 6/6/1991 n. 8, al Regolamento regionale 4/7/1994 n. 2 e ss.mm., nonché alle disposizioni direttamente applicabili dalla Legge 11/2/2005 n. 15 recante – "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7/8/1990 n. 241 concernente le norme generali sull'azione amministrativa -".
- c) Il responsabile del procedimento comunica l'avvio del medesimo al richiedente entro il decimo giorno successivo al ricevimento della domanda.  
Nel caso di domanda irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà motivata comunicazione al richiedente, assegnando il termine perentorio di 20 giorni, decorrente dalla data di ricevimento delle medesima, entro cui regolarizzare o completare la domanda. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, la domanda viene rigettata.
- d) Qualora, nel corso del procedimento, il responsabile ritenga necessaria l'integrazione della documentazione ne dà motivata comunicazione al richiedente ed assegna un termine perentorio di 20 giorni, decorrente dalla data di ricevimento della medesima, entro cui

la documentazione richiesta deve essere prodotta. Decorso infruttuosamente il suddetto termine, il programma di investimento è valutato sulla base della documentazione agli atti.

- e) Il diritto di accesso ai documenti amministrativi concernenti il procedimento regolato con il presente provvedimento può essere esercitato da chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti ai sensi degli articoli 23 e seguenti della Legge regionale 6 giugno 1991 n. 8 e degli articoli 15 e seguenti della Legge 11/2/2005 n. 15 recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge 7/8/1990 n. 241, concernente norme generali sull’azione amministrativa”.
- f) L’attività procedimentale si conclude con l’adozione di una determinazione di accoglimento o di rigetto della domanda stessa. In entrambe le circostanze l’atto finale deve essere motivato.
- g) Nell’ipotesi in cui il procedimento debba concludersi con il rigetto della domanda il responsabile, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al richiedente i motivi ostativi all’accoglimento della domanda medesima. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, il richiedente ha diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell’eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale (v. articolo 6 della Legge 11/2/2005 n. 15 recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge 7/8/1990 n. 241, concernenti norme generali sull’azione amministrativa”).

## **8. CASI DI INAMMISSIBILITA'**

- A) Domanda presentata con modalità diverse da quelle stabilite al punto 3 lettera a).
- B) Domanda presentata ad Ente diverso da FI.L.S.E. S.p.A..
- C) Domanda spedita fuori dai termini fissati dal punto 3 lettera c).
- D) Domanda presentata da soggetti che non rientrino nell’ambito della definizione di cui all’articolo 13 del D.L. 269/2003 (“Confidi” v. in questo Allegato la rubrica “Definizioni”).
- E) Domanda presentata da Confidi sprovvisto anche di uno solo dei requisiti indicati al punto 5.
- F) Domanda contenente dichiarazioni mendaci.
- G) Domanda che, in ogni caso risulti in contrasto con i principi e le finalità di cui al Titolo VI della L.r. 11/3/2008 n. 3 ed il presente provvedimento e/o con la disciplina dettata dal D.L. 269/2003 e/o con i principi dell’azione amministrativa di cui alla L.r. 6/6/1991 n. 8 ed alla Legge 11/2/2005 n. 15 recante – “Modifiche ed integrazioni alla Legge 7/8/1990 n. 241 concernente norme generali sull’azione amministrativa-”.

## **9. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

FI.L.S.E. Spa, in caso di esito positivo dell’istruttoria, procede contestualmente alla concessione ed alla erogazione del contributo a ciascun beneficiario, facendo applicazione, qualora ne

ricorrano le circostanze, delle disposizioni contenute ai precedenti punto 4 ultimo capoverso e punto 7 lettera a) ultimo capoverso.

Le somme erogate a titolo di contributo devono essere utilizzate esclusivamente per prestare garanzie ai crediti concessi alle piccole e medie imprese commerciali e turistiche con unità locali operanti sul territorio ligure.

## **10. CONTROLLI**

FI.L.S.E. può effettuare in qualsiasi momento verifiche ispettive presso i Confidi beneficiari del contributo allo scopo di accertare il rispetto da parte loro del vincolo di destinazione che grava sulle provvidenze erogate.

FI.L.S.E. è tenuta ad effettuare verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazioni (v. articoli 46, 47, 71 D.P.R. 28/12/2000 n. 445) prodotte nel corso del procedimento regolato dal presente provvedimento.

FI.L.S.E. consente in ogni momento ai funzionari della Regione Liguria il controllo della documentazione agli atti relativa alla procedura valutativa disciplinate dal presente provvedimento ed, altresì, fornisce loro tutte le informazioni ritenute utili in merito all'attività procedimentale da essa espletata.

FI.L.S.E., su espressa richiesta della Struttura regionale competente, trasmette tempestivamente alla Regione i dati necessari per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dello strumento d'intervento.

## **11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. N. 196/2003**

Si informa, ai sensi del D.lgs. 19/6/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per le quali sono stati raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

In virtù di quanto disposto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento ovvero, quanto ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento. Titolare del trattamento è FI.L.S.E. Spa.

## **12. REVOCHE**

Il contributo concesso è revocato in tutto od in parte quando venga accertato da FI.L.S.E. che le somme erogate non sono state impegnate in tutto od in parte a garanzia dei crediti di esercizio o di investimento concessi alle piccole e medie imprese commerciali e turistiche con unità locali operanti nel territorio ligure.

Il contributo concesso è revocato, altresì, quando venga accertato da FI.L.S.E. il carattere mendace delle dichiarazioni rese dal Confidi nel corso del procedimento.

Il procedimento di revoca ha durata di 60 giorni, decorrenti dalla data in cui FI.L.S.E. ha notizia del fatto da cui sorge l'obbligo di provvedere ovvero dal primo atto d'impulso.

Al procedimento di revoca si applicano le stesse disposizioni previste per il procedimento di concessione di cui al precedente punto 7 del presente provvedimento.

Il procedimento di revoca si conclude con l'adozione da parte di FI.L.S.E. della determinazione di revoca (totale o parziale) del contributo precedentemente concesso.

L'atto finale deve essere comunicato all'interessato a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento.

**ALLEGATO B**

*Spett.le*  
*FI.L.S.E. S.p.A.*  
*Via Peschiera, 16*  
*16122 GENOVA*

**OGGETTO:** Legge regionale 11 marzo 2008 n.3 (articolo 20 comma 1 lettera a) Contributi ai fondi rischi delle Cooperative e dei Consorzi Fidi del commercio, del turismo.  
Domanda di contributo.

Il sottoscritto....., nato a .....il  
.....in qualità di legale rappresentante della cooperativa/consorzio fidi con sede  
in.....via.....

.....  
..... Tel...../.....Fax...../..... e-  
mail.....

Codice fiscale ..... Iscritto al n. ....del Registro delle Imprese  
tenuto presso la CCIAA di ..... e all'elenco speciale dell'Ufficio Italiano Cambi con il  
n..... ed operante in una porzione/nella totalità del territorio della Regione Liguria.

**CHIEDE**

la concessione del contributo previsto all'art. 20 comma 1 lettera a) della L.r. 11/3/2008 n. 3 a fronte di una quota di rischio a proprio carico relativa a crediti concessi e garantiti sotto qualsiasi forma tecnica in favore delle sole imprese commerciali, turistiche operanti nel territorio ligure, che al 31 dicembre 2007 ammonta a euro.....

Si allega alla presente la seguente documentazione:  
(specificare gli allegati)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

....., li ...../...../..  
(luogo, data)

*(firma del legale rappresentante)*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART. 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445)**

Il/La                    sottoscritto/a                    .....                    nato                    a  
.....il.....                    in qualità di Legale rappresentante della  
Cooperativa/Consorzio                    Fidi                    con                    sede  
in.....Via....., con riferimento  
alla domanda di contributo ai fondi rischi delle Cooperative e dei Consorzi Fidi del  
Commercio, del Turismo presentata alla FI.L.S.E. S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 comma 1 lettera  
a della L.r. 3/2008, **consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atto e l'uso  
di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed  
importano l'applicazione della sanzione penale.**

**DICHIARA**

che il confidi, relativamente agli affidamenti concessi ed erogati nel corso del 2007, ha operato nel rispetto delle condizioni che escludono l'esistenza degli aiuti di stato ai sensi dell'art. 87 e 88 del Trattato CE, riportate al punto 4 della Comunicazione della Commissione 2000/C 71/07 relativa agli aiuti concessi sotto forma di garanzie;

che ciascun associato od impresa assistita da garanzia opera nel settore del Commercio e/o del Turismo;

**Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

....., li ...../...../..  
(luogo, data)

*(firma del legale rappresentante)*

La firma viene apposta dal sottoscritto allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART. 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445)**

Il/La sottoscritto/a ..... nato a .....  
.....il..... in qualità di Legale rappresentante della  
Cooperativa/Consorzio Fidi con sede  
in.....Via....., ed Il/La sotto-  
scritto/a ..... nato a .....il..... in qua-  
lità di Presidente dell'organo di revisione con riferimento alla domanda di contributo ai fondi  
rischi delle Cooperative e dei Consorzi Fidi del Commercio, del Turismo presentata alla  
FI.L.S.E. S.p.A. ai sensi dell'articolo 20 comma 1 lettera a) della L.r. 3/2008, **consapevoli che  
la dichiarazione mendace, la falsità in atto e l'uso di atto falso costituiscono reato ai  
sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ed importano l'applicazione della sanzio-  
ne penale**

**DICHIARANO**

che l'ammontare del credito erogato per le imprese operanti nel solo territorio ligure, al netto  
dei rientri, come già dichiarato nel bilancio approvato, è pari a euro .....

che l'ammontare a carico della Cooperativa / Consorzio Fidi, della quota di rischio in essere al  
31/12/2007, per le sole operazioni suddette è pari a euro .....

**I sottoscritti dichiarano inoltre di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.  
10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumen-  
ti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente  
dichiarazione viene resa.**

....., li ...../...../..  
(luogo, data)

*(firma del legale rappresentante)*

*(firma del Presidente dell'organo di revisione)*

Le firme vengono apposte dai sottoscritti allegando copia fotostatica del documento di iden-  
tità, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 28.12.2000, n.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****30.12.2008****N. 1905**

**Legge regionale 25.07.08 n. 25. Approvazione del piano regionale di attuazione degli interventi inseriti nei programmi integrati per la mobilità (P.I.M) - anno 2008. Assegnazione dei finanziamenti per Euro 4.500.000,00**

**LA GIUNTA REGIONALE**

omissis

**DELIBERA**

Per tutto quanto sopra specificato e al quale si fa ogni più ampio riferimento:

- di approvare, per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base dell'allegato quale parte integrante e necessaria del presente documento, il seguente piano regionale di attuazione 2008 degli interventi inseriti nei P.I.M, per un importo di Euro 4.500.000,00 :

Prov.	Comune	Priorità	Punteggio	Titolo intervento	Finanziamento regionale
SV	Millesimo (*)	1	24	Realizzazione di pista ciclabile urbana	212.000,00
SP	Beverino (*)	1	21	Realizzazione di piste ciclabili con messa in sicurezza della circolazione veicolare e pedonale	350.000,00
GE	Carasco (*)	1	18	Completamento della pista ciclabile lungo il torrente Lavagna	187.000,00
SP	Framura (*)	1	16	Pista ciclabile tra Framura e Bonassola	301.000,00
SV	Boissano (*)	1	14	Realizzazione di pista ciclabile fra il centro di Boissano ed il comune di Toirano	300.000,00
GE	Arenzano	1	23	Completamento della pista ciclabile Porto - Lerone	207.000,00
SV	Borghetto SS (**)	1	21	Percorso pedonale e ciclabile in via Giardini	242.000,00
IM	Taggia	1	17	Realizzazione di nuova pista ciclabile lungo il torrente Argentina	350.000,00
SV	Ceriale	1	12	Riqualificazione con realizzazione di pista ciclabile lungo via Pineo	350.000,00
IM	Riva Ligure	2	22	Collegamento pedonale tra Riva Ligure e Santo Stefano al mare	329.000,00
IM	Sanremo	2	22	Realizzazione marciapiede ed area a verde in via Canai e via Aurelia	146.000,00
SP	Riccò del Golfo	2	22	Sicurezza della circolazione veicolare, pedonale e della sosta lungo la SP 17	78.000,00
GE	Castiglione Chiavarese	2	22	Realizzazione di marciapiede a sbalzo e area di sosta autobus in via Canzio	188.000,00
SV	Savona	2	21	Interventi relativi all'incremento della sicurezza stradale - Piazza Saffi	166.000,00

SP	Castelnuovo Magra	2	21	Mollicciara – La miniera: parcheggi, marciapiedi e tpl. Sicurezza della circolazione veicolare, pedonale e della sosta	232.000,00
GE	Mele	2	21	Riqualificazione e pedonalizzazione degli spazi pubblici del centro urbano – Via del Piano	112.000,00
GE	Masone	2	21	Completamento pedonalizzazione e riqualificazione del centro storico	138.000,00
SV	Cairo Montenotte	2	21	Ampliamento parcheggio zona cimitero	263.000,00
GE	Campo Ligure	2	21	Completamento riqualificazione via Trieste.	137.000,00
IM	Badalucco	2	21	Completamento del percorso pedonale protetto lungo la sponda destra del torrente Argentina	102.000,00
SV	Albissola Marina	2	20	Parcheggio a raso in via ex ferrovia.	110.000,00

(\*) comuni prioritari con popolazione residente inferiore a 5000 abitanti.

(\*\*) viene assegnato il finanziamento regionale all'intervento ritenuto prioritario dal comune stesso, in quanto, come specificato nella DGR n. 1205/2008, può essere finanziato un solo intervento per P.I.M. presentato.

- di ammettere conseguentemente a finanziamento gli interventi sopradetti, attraverso la identificazione dei soggetti beneficiari e la determinazione dell'entità del finanziamento a ciascuno spettante, riportati nella tabella soprastante;
- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 4.500.000,00, per il piano regionale di attuazione degli interventi inseriti nei P.I.M.;
- di impegnare, ai sensi dell'articolo 79 della legge regionale 4.11.1977, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, l'importo di Euro 4.500.000,00 sul capitolo 1206 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno corrente (U.P.B. 6.207) a favore dei soggetti di seguito elencati e per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

COMUNE	PROVINCI A	Cod. fiscale	Euro
Millesimo	SV	00 34 26 80 097	212.000,00
Arenzano	GE	00 44 95 00 107	207.000,00
Borghetto Santo Spirito	SV	00 22 91 60 098	242.000,00
Beverino	SP	00 21 57 90 114	350.000,00
Carasco	GE	00 43 28 40 106	187.000,00
Taggia	IM	00 08 94 60 083	350.000,00
Framura	SP	80 00 47 40 116	301.000,00
Boissano	SV	81 00 14 10 091	300.000,00
Ceriale	SV	00 31 41 20 098	350.000,00
Riva Ligure	IM	00 24 83 50 084	329.000,00
Sanremo	IM	00 25 37 50 087	146.000,00

Riccò del Golfo	SP	00 13 07 20 113	78.000,00
Castiglione Chiavarese	GE	00 46 53 90 102	188.000,00
Savona	SV	00 17 52 70 099	166.000,00
Castelnuovo Magra	SP	00 11 50 20 117	232.000,00
Mele	GE	00 82 27 90 101	112.000,00
Masone	GE	00 83 12 50 105	138.000,00
Cairo Montenotte	SV	00 33 46 90 096	263.000,00
Campo Ligure	GE	00 86 71 40 105	137.000,00
Badalucco	IM	00 25 04 50 087	102.000,00
Albissola Marina	SV	00 33 38 90 093	110.000,00
<b>Totale</b>			<b>4.500.000,00</b>

- di approvare le seguenti modalità operative:

**- prescrizioni tecnico-operative ed attuative:**

- I lavori dovranno essere oggetto di consegna entro 24 mesi dalla data di assunzione dell'atto di impegno del finanziamento. Il mancato rispetto di tale termine comporta il definanziamento automatico del contributo assegnato, ai sensi dell'art. 31 della l.r. n. 10/2008.
- I lavori dovranno concludersi secondo il termine di durata degli stessi dichiarato nella scheda progettuale allegata alla richiesta di finanziamento, non considerando i periodi eventuali di sospensione dei lavori attestati da appositi verbali sottoscritti, ai sensi della normativa vigente. E' possibile la concessione da parte del Dirigente della Struttura di una ed una sola proroga per sopravvenute e motivate esigenze per un periodo di tempo non superiore a quello assegnato per la realizzazione dell'intervento. Nel caso di ulteriori ritardi, la quota del saldo è proporzionalmente ridotta del 10 % per ogni 6 mesi di ritardo.
- Il comune trasmetterà alla Regione con scadenza al 30 novembre di ogni anno, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi.
- Nel caso eventuale di utilizzo del ribasso d'asta si applica quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1258 del 17.10.03, relativa alle disposizioni per il rilascio dell'autorizzazione regionale al loro utilizzo.
- Eventuali rimodulazioni del finanziamento assegnato e dell'intervento inserito nel piano dovranno essere autorizzate secondo le modalità previste nel documento allegato.

**- modalità per la liquidazione del finanziamento concesso:**

- Il 40 % del finanziamento verrà concesso all'atto della trasmissione, da parte del comune della seguente documentazione:
- atto di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento contenente il piano economico-finanziario definitivo, nel quale vengano espressamente esplicitate forme e modalità di copertura della quota finanziaria eccedente il finanziamento regionale;
- quadro economico dell'intervento a seguito dell'aggiudicazione, con indicazione del ribasso d'asta a firma del responsabile del procedimento;
- documentazione integrativa eventualmente prevista nel documento allegato;
- attestazione del responsabile del procedimento relativa a:
  - congruenza del progetto in attuazione rispetto a quello posto a base dell'ammissione a

- finanziamento;
  - piena disponibilità delle aree oggetto dell'intervento;
  - avvenuto conseguimento di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta necessari per l'avvio dei lavori e attestazione dell'avvenuta consegna dei lavori medesimi;
  - congruità dei prezzi utilizzati nel quadro economico dell'opera con riferimento al prezzario regionale;
  - avvenuta messa in opera del "cartello tipo cantiere" definito con DGR 1148 del 11.10.02.
- Il 40% del finanziamento verrà concesso all'atto della trasmissione da parte del comune di stati di avanzamento, debitamente approvati dallo stesso ai sensi della normativa vigente, che attestino l'avvenuta attuazione di lavori per almeno il 50% dell'importo a base d'appalto.
  - Il SALDO del finanziamento verrà concesso all'atto della presentazione alla Regione:
    - dello stato finale dei lavori, degli atti di collaudo o di regolare esecuzione, comprensivi del rendiconto finale delle spese sostenute, approvati dall'Amministrazione comunale ai sensi della normativa vigente;
    - documentazione integrativa eventualmente prevista nel documento allegato.
  - di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
  - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Mario Martinero

(allegato omesso)

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**15.12.2008**

**N. 501**

**Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Progetto per nuovo centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso a Recco (GE). Proponente: ditta Riotti Mauro Enrico di Recco (GE). No VIA con prescrizioni.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso a Recco (GE), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a) dovrà essere redatto e svolto un piano di monitoraggio acustico post operam a cura del proponente, le cui risultanze dovranno essere sottoposte alla Regione e al dipartimento ARPAL competente;

- b) dovrà essere integrato il sistema di raccolta delle acque piovane con un adeguato impianto di trattamento delle stesse nel caso in cui dovesse rendersi necessario posizionare sulle aree esterne materiali diversi da quelli indicati;
  - c) nello stesso caso dovranno anche essere previsti adeguati interventi mitigativi in relazione all'eventuale impatto visivo prodotto;
2. che:
- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
  - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. successivamente alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
  - c) la documentazione di cui al precedente punto 1 lettera a) dovrà essere inviata al Settore V.I.A. successivamente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
  - d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL Direttore Generale  
Gabriella Minervini

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**16.12.2008**

**N. 510**

**Procedura di verifica screening. Progetto di bonifica e riassetto costiero tratto del litorale di Cogoleto e Arenzano compreso nel sito di interesse nazionale della Stoppani (GE) lotto B. No VIA con prescrizioni.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto definitivo di riassetto costiero connesso alle attività di bonifica del lotto B del sito di interesse nazionale della Stoppani a Cogoleto – Arenzano non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a) la granulometria del materiale da ripascimento dovrà essere incrementata in modo tale da garantire un margine di sicurezza tra il limite dalla prateria di Posidonia oceanica e la profondità di chiusura della spiaggia stessa;
  - b) nell'ambito delle indagini batimetriche di dettaglio previste per la redazione del progetto esecutivo dovranno essere realizzate specifiche analisi per l'individuazione del limite superiore

della prateria in corrispondenza del pennello centrale e del pennello di levante della cella di Marina Grande di Arenzano; le testate dei pennelli dovranno essere eventualmente ridimensionate, nella fascia batimetrica compresa tra 3,5 e 4 m di profondità, al fine di non interessare l'habitat, se presente;

- c) dovranno essere individuati idonei criteri di accettazione del tout-venant e dello scapolame utilizzato per la costruzione delle piste di cantiere e del nucleo dei pennelli, al fine di ridurre la componente pelitica ed evitare fenomeni di torbidità persistente e infangamento dei fondali;
- d) il materiale utilizzato per il ripascimento dovrà essere caratterizzato sotto il profilo granulometrico e chimico-fisico, conformemente ai protocolli di campionamento e analisi dell'Arpal; al riguardo dovrà essere richiesto ad Arpal parere preventivo, a carattere vincolante, sulla compatibilità ambientale del materiale utilizzato.
- e) deve essere predisposto, concordandolo con i competenti settori regionali, un programma di monitoraggio della dinamica costiera e delle biocenosi marine, coerente con gli indirizzi di cui alla DGR n. 1793/2005. La relativa tempistica deve essere tale da consentire il rilievo ante lavori e gli esiti dovranno essere comunicati alla Regione;
- f) dovranno essere eliminate tutte le opere trasversali presenti all'interno delle nuove celle, in particolare nel settore di Arenzano dove l'esame dei luoghi ha rilevato la presenza di alcune piccole opere di recente realizzazione non presenti negli elaborati progettuali.

2. di dare atto che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte dei soggetti proponenti dovrà essere inoltrata al settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.; l'ottemperanza alle prescrizioni di contenuto progettuale individuate alle lettere a), b), c) ed e) dovrà essere verificata dal settore V.I.A. in fase di progettazione esecutiva e comunque preventivamente all'avvio dei lavori;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il Direttore Generale  
Gabriella Minervini

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**18.12.2008**

**N. 523**

**Verifica di assoggettabilità ex art. 12 D. lgs. n. 4/2008 - Variante al PTC Provinciale di Genova bacini padani - bacino del T. Stura. Proponente: Provincia di Genova - No VAS con prescrizioni.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

per quanto illustrato in premessa

1. che la variante al PTC provinciale costituente specificazione settoriale ai fini della difesa del suolo

- e del correlativo assetto insediativo, con specificazione per il sottobacino del torrente Stura, in attuazione del PAI del Po, e promozione del relativo accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 57 della l.r. n. 36/97, non sia sottoposta a VAS, a condizione che siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui all'allegata relazione istruttoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. che il documento di piano, adeguato alle prescrizioni di cui all'allegata relazione istruttoria, sia trasmesso alla Regione – Dipartimento Ambiente e Dipartimento Pianificazione territoriale e urbanistica, ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni, preventivamente alla convocazione della conferenza per la conclusione dell'Accordo di Pianificazione;
  3. che il risultato della verifica di assoggettabilità sia sottoposto insieme con il piano alle forme di pubblicità previste dalla norma di riferimento;
  4. che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il Direttore Generale  
Gabriella Minervini

(allegato omesso)

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**19.12.2008**

**N. 525**

**Procedura di verifica/screening ex lr 38/98. SUA di Andora Castello ACS IV - No VIA con prescrizioni.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

per quanto illustrato in premessa

1. che lo Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica ambito CE località Castello nel Comune di Andora non sia da assoggettarsi a procedura di V.I.A. regionale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) compatibilmente con le esigenze di tutela del paesaggio, in fase di progettazione definitiva degli interventi collegati alla viabilità e ai parcheggi si dovranno ridurre al minimo necessario gli sbancamenti, favorendo sistemazioni del fronte di scavo senza opere di contenimento in c.a.. Il SUA dovrà essere integrato con norme di attuazione di carattere geologico finalizzate alla verifica di compatibilità degli interventi sotto il profilo geologico. Dette norme dovranno affrontare la problematica relativa all'impermeabilizzazione dei suoli e della corrivazione delle acque superficiali.
- b) il progetto del verde di cornice dovrà comprendere il progetto definitivo delle opere di regimazio-

ne delle acque superficiali esteso all'intero ambito oggetto dello SUA, prevedendo anche l'introduzione di piccole vasche (opportunamente interrato e/o mascherate) per l'accumulo delle acque piovane da riutilizzare a fini irrigui.

- c) precedentemente all'attuazione dello SUA dovrà essere predisposto il progetto definitivo del recupero del verde esteso all'intero territorio, comprensivo dello studio delle caratteristiche e della distribuzione della vegetazione allo stato attuale. Tale progetto dovrà: (i) garantire la conservazione e valorizzazione degli esemplari esistenti come ulivi e/o alberi da frutto e ornamentali nonché alberi e arbusti appartenenti alla macchia mediterranea, anche mediante ricorso a sfoltimenti ed eliminazione degli esemplari stentati e/o malati; (ii) evitare la piantumazione di *Pinus pinaster*; (iii) privilegiare l'utilizzo di specie ornamentali autoctone; (iv) in caso di ricorso a specie esotiche evitare accuratamente l'utilizzo di quelle a facile diffusione dando la preferenza alle esotiche che non hanno tendenza a diffondersi e/o spontaneizzarsi.

2. che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. successivamente alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- c) la documentazione di cui al precedente punto 1 lettera c) dovrà essere inviata al Settore V.I.A. successivamente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
- d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni.

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il Direttore Generale  
Gabriella Minervini

---

---

## DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA

**22.12.2008**

**N. 535**

**Comune di Carcare (SV) - Rettifica dello "Stralcio planimetrico relativo alle varianti al P.T.C.P." allegato alla D.G.R. n. 1212 del 10.11.2006 concernente l'approvazione di variante al P.R.G. con contestuali modifiche al P.T.C.P..**

**IL DIRIGENTE**

omissis

DECRETA



- 1) L'elaborato cartografico denominato "Stralcio planimetrico relativo alle varianti al P.T.C.P." - allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1212 del 10.11.2006, concernente l'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Carcare finalizzata alla modifica di alcune previsioni dello stesso a seguito dell'approvazione del Piano di Bacino Stralcio del Fiume Po - é rettificato nei termini in premessa indicati;
- 2) La presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà reso noto, a cura del Comune, con le stesse forme di pubblicità cui é stata sottoposta la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1212/2006.

Il Direttore Generale  
Franco Lorenzani

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
SETTORE GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI**

**29.12.2008**

**N. 545**

**Approvazione programma 2008 degli interventi in materia ambientale a valere sul capitolo n. 2053. Gestione integrata dei rifiuti. Importo euro 1.806.779,00.**

**IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATI**

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale", che all'art. 196 assegna alle regioni competenze in materia di promozione della gestione integrata dei rifiuti e incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi;
- la L.R. n.18/99 "Adeguamento disciplina e conferimento di funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" ed, in particolare: l'art. 39 in base al quale sono finanziabili, nell'ambito del programma di cui all'articolo 13, interventi relativi alla gestione dei rifiuti e alla raccolta differenziata;
- l'Accordo di programma fra la Regione Liguria e le Province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia, approvato con D.G.R. n. 1633/05 e sottoscritto in data 4 aprile 2006, per incentivare la raccolta e l'avvio a recupero della frazione organica;
- la d.G.R. n. 830 del 11.07.2008 con la quale è stata approvata la destinazione delle risorse finanziarie, a valere sull'esercizio finanziario 2008 e per quanto concerne il Settore Gestione integrata rifiuti;
- la d.G.R. n. 1023 del 07.08.2008 ad oggetto: "Criteri di assegnazione delle risorse relative alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla d.G.R. n. 830/2008 di riparto fondi 2008 per gli interventi in materia ambientale";
- la d.G.R. n. 1412 del 11.11.2008 ad oggetto: "Contributi premiali ai Comuni per risultati raccolta differenziata 2007 di cui all'art. 205 del D.lgs. 152/06, e per significativi risultati nella raccolta differenziata o gestione rifiuti urbani. Impegno e liquidazione euro 358.221,00";
- la d.G.R. n.548 del 23/05/2008;
- l'art.31 della L.R. n.10/2008;

**PREMESSO che**

- con la predetta d.G.R. n. 830/2008, come integrata dalla successiva d.G.R. n.1412/08, è stata assegnata al Settore Gestione integrata rifiuti la somma complessiva di euro 2.165.000,00 per interventi in campo ambientale nella gestione dei rifiuti, di cui euro 1.806.779,00 per iniziative rivolte alla raccolta differenziata e euro 358.221,00 in attuazione del disposto dell'art.16 della l.r. 23/2007, per contributi premiali ai Comuni;

- la successiva d.G.R. 1023/2008, per l'assegnazione delle risorse relative alla raccolta differenziata dei rifiuti stanziate con la d.G.R. n. 830/2008, ha approvato le seguenti modalità operative:

**1. Richiesta alle Province di segnalare, entro il termine del 15.10.2008:**

- un numero massimo di 4 iniziative per Provincia inerenti la raccolta differenziata domiciliare, programmate o in corso di avvio sul proprio territorio, da parte di Comuni singoli o associati, Comunità Montane o Società a capitale interamente pubblico che erogano il servizio ai sensi dell'art. 113 c. 5 lettera c) dl d.lgs.267/2000, corredate da indicazioni sulle caratteristiche organizzative e sui costi previsti. Per ogni iniziativa ammessa in graduatoria il contributo massimo concedibile è pari a euro 250.000 ;
- interventi relativi l'autocompostaggio domestico degli scarti organici umidi e della frazione verde;
- un progetto rivolto alla riduzione dei rifiuti consistente in un complesso di iniziative da attivare in un ambito territoriale pilota, nella prospettiva della estensione a tutto il territorio regionale;

**2. Assegnazione contributi tramite:**

- Istruttoria dei progetti proposti dalle Province ai fini della definizione della relativa graduatoria, che sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle segnalazioni, da parte del Comitato di pilotaggio di cui all'accordo di programma approvato con d.G.R. n.1633/05;
- provvedimento di impegno delle risorse a favore delle Province interessate, sulla base della graduatoria definita.

**TENUTO CONTO**

- delle segnalazioni di interventi presentate dalle Province di:

Genova - nota prot. n. 118698 in data 14/10/2008,  
La Spezia - nota prot. n. 57479 in data 16/10/2008,  
Savona - nota prot. n. 73102 in data 21/10/2008,  
Imperia - nota prot. n. 57461 in data 15/10/2008;

nelle quali ciascuna Provincia evidenzia gli interventi meritevoli di considerazione per l'assegnazione delle risorse stanziate per l'esercizio 2008;

- che, l'istruttoria regionale, svolta dal Settore Gestione Integrata dei Rifiuti in conformità ai criteri previsti nella d.G.R. 1023/2008, ha:
  - tenuto conto degli interventi segnalati come prioritari dalle Province, nonché degli ulteriori interventi dei quali è stata trasmessa documentazione;
  - verificato la sussistenza, nelle richieste di interventi, dei requisiti di ammissibilità della domanda, così come individuati nella citata deliberazione n. 1023/2008;
  - provveduto a valutare le domande ritenute ammissibili a finanziamento, in base ai criteri di priorità, fissati nella D.G.R. n. 1023/2008;
  - ritenuto non ammissibili, per le motivazioni indicate, le istanze di cui alla tabella A) e non ammesse in quanto eccedenti la cifra a disposizione le istanze di cui alla tabella B), allegate al presente atto quali parte integrante;
  - stabilito come criterio omogeneo, relativamente alla raccolta della frazione organica, 1 utenza non abitativa equivalente a 40 abitanti equivalenti;
  - selezionato per quanto riguarda i progetti rivolti al compostaggio domestico quelli con il mag-

gior numero di abitanti interessati;

- Individuato per quanto riguarda la riduzione dei rifiuti un solo progetto con caratteristiche generali estendibili a tutto il territorio regionale;
- che gli esiti dell'istruttoria suddetta, condotta dal Settore Gestione integrata rifiuti, sono stati condivisi con le Province nelle sottoindicate riunioni:

Provincia di La Spezia in data 18/11/2008,

Provincia di Genova in data 19/11/2008,

Provincia di Savona in data 20/11/2008,

Provincia di Imperia in data 24/11/2008;

- che, nel corso dell'istruttoria, è stato necessario, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili per i fini esposti, richiedere ai soggetti proponenti alcune riduzioni del quadro finanziario relativamente alle voci di spesa indicate, nonché integrazioni funzionali alla valutazione degli interventi stessi;
- che, relativamente agli interventi dei Comuni di Camporosso e Sanremo sono state selezionate le voci di spesa ammissibili a finanziamento tenuto conto dei criteri fissati nella d.G.R. n.1023;
- che la proposta del Comune di Vezzano Ligure relativa ad un progetto che prevede una completa ristrutturazione del servizio, pur essendo in linea con i criteri fissati con la delibera n.1023/08, non possa essere presa in considerazione nel presente programma di interventi in quanto la somma massima concedibile al singolo intervento non consente l'attivazione del servizio progettato;

RITENUTO OPPORTUNO, in considerazione delle finalità dell'azione regionale rivolta ad introdurre, nel sistema gestionale dei rifiuti urbani, interventi basati su modalità di raccolta differenziata domiciliare che possano costituire significativi esempi per una futura estensione su tutto il territorio regionale, individuare almeno un intervento per ciascuna provincia, tenuto conto dei punteggi conseguiti in base alla valutazione dei parametri di cui alla d.G.R. n. 1023/08;

DATO ATTO che, per le motivazioni sopra riportate e in considerazione delle somme disponibili, gli interventi ammessi a finanziamento, in ordine di priorità, risultano i seguenti:

**Progetti per la raccolta differenziata "porta a porta" (somma a disposizione euro 1.556.779)**

Provincia	Soggetto proponente	Progetto	Costo totale	Contributo ammesso
Imperia	Comune di Taggia	Raccolta "porta a porta" presso utenze domestiche e commerciali in Comune di Taggia	207.273,60	186.546,24
La Spezia	Acam Ambiente S.p.A.	Raccolta organico, multimateriale cartone e residuo presso utenze non domestiche Val di Magra (Comuni di Ameglia, Arcola, Castelnuovo Magra, Lerici, Ortonovo, S. Stefano Magra, Sarzana, Vezzano Ligure)	264.650,00	132.325,00
Imperia	Comune di Camporosso	Raccolta "porta a porta" presso utenze domestiche e commerciali in Comune di Camporosso	105.000,00	36.000,00

Provincia	Soggetto proponente	Progetto	Costo totale	Contributo ammesso
La Spezia	Acam Ambiente S.p.A.	Raccolta organico multimateriale carta e residuo presso utenze località La Spezia Acquasanta, Marola, Cadimare e Carozzo e S. Venerio	279.001,00	139.500,50
La Spezia	Comune di Arcola	Estensione del sistema porta a porta già avviato per alcune zone del Comune di Arcola	120.800,00	81.800,00
La Spezia	Comune di S.Stefano Magra	Potenziamento raccolta porta a porta organico presso utenze domestiche e non domestiche	238.514,80	213.514,88
La Spezia	Acam Ambiente S.p.A.	Raccolta organico, multimateriale e cartone presso utenze non domestiche Riviera (Comuni di Riomaggiore, Vernazza, Bonassola)	179.050,00	89.525,00
Genova	Comune di Sestri Levante	Raccolta "porta a porta" della frazione organica presso utenze domestiche e non domestiche nella zona urbanizzata e frazioni.	287.838,00	230.256,00
Savona	SAT S.p.A.	Sistema di raccolta "porta a porta" e di prossimità per i Comuni di Vado Ligure e Noli.	588.909,96	250.000,00
Imperia	Comune di San Remo	Raccolta "porta a porta" presso attività turistico - ricettive in Comune di San Remo	98.900,00	34.500,00

**Progetti Compostaggio domestico (somma a disposizione € 200.000,00)**

Provincia	Comune	Progetto	n. Abitanti coinvolti *	Costo totale	Contributo ammissibile
Genova	GENOVA	Distribuzione gratuita di compostiere alle comunità scolastiche e altre ed agli utenti frequentatori dei corsi e a coloro che aderiranno alle agevolazioni tariffarie sulla TIA.	34600	168.236,00	134.106,00
Savona	ALBENGA	Distribuzione di compostiere ad uso domestico.	9153	105.000,00	65.894,00

*I progetti sono stati selezionati sulla base del bacino di utenza interessato*

**Progetto Riduzione rifiuti (somma a disposizione € 50.000,00)**

<b>Provincia</b>	<b>Soggetto richiedente</b>	<b>Progetto</b>	<b>Costo totale</b>	<b>Contributo ammissibile</b>
Genova	Provincia di Genova	Studio di azioni rivolte alla riduzione dei rifiuti e protocollo di intesa con un operatore della grande distribuzione (Coop Liguria) con lo scopo di promuovere la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti e a prepararne una gestione a regime per gli anni futuri.	70.000,00	50.000,00

TENUTO CONTO che

- a seguito delle suddetta graduatoria sono assegnate alle Province le somme sottoindicate:

<b>Provincia</b>	<b>Contributo</b>
Imperia	257.046,24
Savona	478.705,38
Genova	414.362,00
La Spezia	656.665,38
<b>totale</b>	<b>1.806.779,00</b>

RITENUTO

- di autorizzare la spesa di euro 1.806.779,00 a favore delle Province;
- di procedere all'impegno delle risorse pari a euro 1.806.779,00 stanziato con la d.G.R n. 830/2008 come modificata con la d.G.R. 1023/2008, secondo la quote rispettivamente indicate per ciascuna Provincia a titolo di contributo da destinare agli Enti di cui alla graduatoria sopra riportata, con la seguente ripartizione:

<b>Cap.</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Contributo</b>
2053	Provincia di Imperia	00247260086	257.046,24
2053	Provincia di Savona	00311260095	478.705,38
2053	Provincia di Genova	80007350103	414.362,00
2053	Provincia di La Spezia	00218930113	656.665,38

- di provvedere alla liquidazione ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- di prevedere che la liquidazione da parte delle Province agli Enti realizzatori degli interventi avvenga, per la quota del 50% della somma a valere sulle risorse regionali, all'atto del primo provvedimento di affidamento lavori o ordinativo acquisto attrezzature da parte dell'Ente che realizza l'intervento, e per la rimanente quota del 50%, in base a stati di avanzamento lavori ovvero a completamento dell'intervento;
- di stabilire, quale modalità di monitoraggio sullo stato di avanzamento della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, l'invio, da parte delle Province ai soggetti destinatari dei contributi, all'atto dell'impegno delle rispettive risorse, della scheda di monitoraggio di cui all'allega-

to C) al presente provvedimento; tale scheda dovrà essere compilata ed inviata dai soggetti destinatari dei contributi alla Provincia ed alla Regione a cadenza trimestrale fino all'avvenuta realizzazione dell'intervento finanziato;

- di stabilire che i Comuni di Pietra Ligure ed Albenga, risultati beneficiari di un contributo parziale, trasmettano, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante ovvero, ferme restando le caratteristiche complessive dell'intervento proposto, producano uno stralcio funzionale da realizzarsi con le risorse disponibili, che sarà valutato dalla Regione per verificarne la rispondenza alle finalità previste dalla d.G.R. n. 1023/2008;

PRESO ATTO altresì che il bilancio di previsione per l'esercizio in corso presentava al capitolo 2053 stanziamenti per euro 2.665.000,00 e che, ad oggi, sul capitolo sono programmabili risorse pari a complessivi euro 1.806.779,00;

#### DECRETA

- 1) di autorizzare la spesa complessiva di euro 1.806.779,00 e di impegnare le quote di seguito indicate a favore delle Province, ai sensi del combinato disposto degli artt. 79 della l.r. 42/77 e successive modifiche ed integrazioni e 86 - comma 5 della legge regionale n. 15/2002, a valere sui fondi di cui al capitolo di spesa 2053 - "Finanziamento del programma annuale degli interventi in materia ambientale (L.R. 18/99)" dell'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità:

<b>Beneficiario</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Contributo</b>
Provincia di Imperia	00247260086	257.046,24
Provincia di Savona	00311260095	478.705,38
Provincia di Genova	80007350103	414.362,00
Provincia di La Spezia	00218930113	656.665,38

- 2) di stabilire che la liquidazione delle somme relative agli impegni sopra assunti avverrà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della l.r. n. 42/77 e dell'art. 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- 3) di prevedere che la liquidazione da parte delle Province agli Enti realizzatori degli interventi avvenga, per la quota del 50% della somma a valere sulle risorse regionali, all'atto del primo provvedimento di affidamento lavori o ordinativo acquisto attrezzature da parte dell'Ente che realizza l'intervento, e per la rimanente quota del 50%, in base a stati di avanzamento lavori ovvero a completamento dell'intervento;
- 4) di stabilire che i Comuni di Pietra Ligure ed Albenga, risultati beneficiari di un contributo parziale, trasmettano, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena la revoca del contributo, l'impegno a garantire la copertura finanziaria della quota mancante ovvero, ferme restando le caratteristiche complessive dell'intervento proposto, producano uno stralcio funzionale da realizzarsi con le risorse disponibili, che sarà valutato dalla Regione per verificarne la rispondenza alle finalità previste dalla d.G.R. n. 1023/2008;
- 5) di stabilire, quale modalità di monitoraggio sullo stato di avanzamento della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, l'invio, da parte delle Province ai soggetti destinatari dei contributi, all'atto dell'impegno delle rispettive risorse, della scheda di monitoraggio di cui all'Allegato C) al presente provvedimento; tale scheda dovrà essere compilata ed inviata dai soggetti destinatari dei contributi alla Provincia ed alla Regione a cadenza trimestrale fino alla avvenuta realizzazione dell'intervento finanziato;

- 6) di dare atto che i contributi di cui sopra non sono soggetti alla ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.P.R. n. 600/1973;
- 7) di dare atto che il pagamento non è soggetto alle procedure di verifica degli adempimenti operate ai sensi dell'art.48 bis del DPR 602/1973;
- 8) di attestare che è stato assolto il debito informativo di cui all'art.16 della L.R. n. 2/2006;
- 9) di dare ampia divulgazione del presente provvedimento tramite la pubblicazione sul sito Internet della Regione;
- 10) di pubblicare il presente decreto sul B.U.R.L della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL Direttore Generale  
Gabriella Minervini

(seguono allegati)

## Allegato A)

## Progetti per la raccolta differenziata porta a porta non ammissibili

Provincia	Soggetto proponente	Progetto	Motivo di non ammissibilità
Imperia	Eco Imperia S.p.A	Raccolta porta a porta e di prossimità di carta, plastica, vetro e organico in C.M. Alta Valle Arroscia, C.M. dell'Olivio e Comune di Imperia.	<i>Il soggetto proponente non è Società a capitale interamente pubblico.</i>
Genova	Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia	Raccolta di prossimità di organico, carta, cartone, plastica, vetro, alluminio e oli vegetali per utenze domestiche e non domestiche.	<i>Il progetto può essere finanziato con i fondi già messi a disposizione dalla Provincia per l'annualità 2005</i>
Savona	Comune di Albenga	Incremento servizio raccolta domiciliare di vetro, lattine e cartone su tutto territorio comunale e ritiro imballaggi legno e plastica per utenze non domestiche.	<i>Progetto relativo a costi di gestione, prevede aumento della frequenza dei ritiri senza nuovi investimenti.</i>
Savona	Comune di Altare	Raccolta plastica e vetro esercizi commerciali e incremento attività già in atto con raccolta umido utenti domestici e non domestici.	<i>Progetto relativo ad un bacino di utenza inferiore a quello minimo ai fini dell'ammissibilità.</i>
Savona	Comune di Loano	Raccolta di prossimità sfalci e potature e raccolta porta porta rifiuti differenziati nelle spiagge.	<i>Nella 1° parte del progetto manca la tipologia di intervento finanziabile (sfalci) e nella 2° parte non si raggiunge il numero di abitanti minimo.</i>
Savona	Carcare e Cairo	Cassonetti Raccolta organico utenze non domestiche e mense e area ecologica.	<i>Progetto relativo ad un bacino di utenza inferiore a quello minimo ai fini dell'ammissibilità.</i>
La Spezia	Acam	Raccolta organico multimateriale e residuo presso utenze non domestiche centro storico del Comune di La Spezia.	<i>Si tratta di un secondo progetto relativo al Comune di La Spezia con punteggio inferiore all'altro.</i>
La Spezia	Comunità Montana Val di Vara	Raccolta porta a porta nei principali nuclei urbani e raccolta di prossimità nei restanti territori utenze domestiche e non domestiche.	<i>Progetto non sufficientemente dettagliato ai fini di una valutazione secondo i parametri definiti.</i>



**Allegato B)****Progetti per la raccolta differenziata porta a porta ammissibili ma eccedenti la somma a disposizione**

Provincia	Soggetto proponente	Progetto
La Spezia	Comune di Vezzano	Raccolta domiciliare delle frazioni di rifiuto secco non riciclabile, umido, vetro, plastica, lattine, carta e cartone.
La Spezia	Comune di Castelnuovo Magra	Raccolta organico e verde presso utenze domestiche presso grandi utenze /Raccolta porta a porta carta e cartone
Genova	Comunità Montana Valli Stura e Orba	Potenziamento della raccolta differenziata di carta/cartone, vetro e plastica e introduzione di quella per la frazione organica e metalli.
Genova	AMIU	Raccolta differenziata integrata mediante porta a porta dell'organico di utenze domestiche e di prossimità per vetro, carta, plastica, lattine e indifferenziato.
Genova	Comune di Arenzano	Raccolta di prossimità dell'organico e verde delle utenze domestiche e integrazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico e vetro per utenze non domestiche.
Genova	Comune di Camogli	Raccolta porta a porta e di prossimità frazione organica delle utenze domestiche.

**Allegato C)****Scheda monitoraggio trimestrale interventi realizzati da Enti locali**

DGR n. 1023 del 07.08.2008: "Criteri di assegnazione delle risorse relative alla gestione integrata dei rifiuti"

Programma interventi della Provincia di: \_\_\_\_\_

Comune di	Intervento finanziato (descrizione)	Impegno delle risorse assegnate con provvedimento comunale (tipo atto) n. _____ in data _____

Stato avanzamento fisico		Termini previsti		Stato avanzamento finanziario	
Ordinativo acquisto attrezzature	Provvedimento n. _____ in data _____	Consegna e messa in opera attrezzature	data: _____	Mandato pagamento n. _____ fattura n. _____	del _____ del _____ a fronte
Affidamento lavori	Contratto in data: _____	Inizio lavori Fine lavori	data: data: _____	Mandato pagamento n. _____ fattura n. _____	del _____ del _____ a fronte
Altre spese ammissibili effettuate	Provvedimento n. _____ in data _____	Termini realizzazione attività	data: _____	Mandato pagamento n. _____ fattura n. _____	del _____ del _____ a fronte

n.b. la liquidazione del 50% della quota a valere sulle risorse regionali sarà liquidato dalla Provincia all'atto del provvedimento di affidamento lavori o ordinativo acquisto attrezzature da parte del Comune /Soggetto che realizza l'intervento.

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
UFFICIO POLITICHE ABITATIVE E LAVORI PUBBLICI**

**30.12.2008****N. 546**

**Bando per la promozione di progetti a favore dell'accessibilità urbana. Approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento. Impegni sul bil. 2008 capp. 1567, 1568 e 1571 (euro. 2.296.084,00=).**

**IL DIRETTORE GENERALE**

RICHIAMATA la deliberazione n.1297 del 17/10/2008 con la quale la Giunta regionale ha approvato il bando per la "Promozione di progetti a favore dell'accessibilità urbana";

ATTESO che entro il termine finale del 30.11.2008 fissato dalla citata D.G.R. n. 1297/2008, sono pervenute le richieste di finanziamento di cui alla tabella di seguito riportata:

TABELLA 1						
ELENCO DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PRESENTATE AI SENSI DEL BANDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI A FAVORE DELL'ACCESSIBILITA' URBANA						

n.	Pv	Soggetto	Titolo	asse	Costo previsto	Contributo regionale richiesto
1	SV	Comune di Albenga	Lavori di prosecuzione percorso "Ci vado ad occhi chiusi"	I	68.000,00	40.800,00
2	GE	Comune di Arenzano	Riqualificazione percorsi e sottopasso in centro	I	250.000,00	150.000,00
3	GE	Comune di Bogliasco	Installazione di un ascensore per il collegamento tra via Aurelia e via Fritallo	II	177.000,00	106.200,00
4	GE	Comune di Bogliasco	Installazione di un ascensore pubblico per l'accesso al teatro-cinema comunale e alla scuola materna "Il Girotondo"	III	97.000,00	58.200,00
5	SV	Comune di Boissano	Accessibilità edifici pubblici attraverso percorso nel centro del paese con area giochi accessibile	I	157.256,00	94.353,60
6	SV	Comune di Cairo Montenotte	4 Interventi di migliorameno dell'accessibilità urbana	I	960.000,00	150.000,00
7	GE	Comune di Camogli	Interventi di adeguamento accessibilità al cimitero centro	III	220.000,00	132.000,00
8	GE	Comune di Carasco	Realizzazione di un percorso pedonale protetto tematico a servizio dell'asilo comunale (presso edifici di proprietà ARTE) attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche	I	110.000,00	65.000,00
9	SV	Comune di Carcare	Realizzazione di percorsi protetti sicuri tematici all'interno del polo scolastico sportivo (completamento interventi)	I	260.000,00	150.000,00

10	SV	Comune di Celle Ligure	Lavori di miglioramento dell'accessibilità pedonale alla struttura pubblica comunale destinata ad attività socio-sanitaria	I	60.000,00	36.000,00
11	SV	Comune di Celle Ligure	Realizzazione nuovo percorso pedonale finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche lungo via Colla nei pressi del civico cimitero comunale	I	215.000,00	129.000,00
12	IM	Comune di Cosio d'Arroschia	Realizzazione due parcheggi accessibili	I	100.500,00	60.300,00
13	SV	Comune di Finale Ligure	Realizzazione di marciapiedi e salvagente lungo la via Aurelia all'incrocio con via Caviglia	I	82.000,00	49.200,00
14	SV	Comune di Finale Ligure	Sistemazione dell'area antistante la scuola elementare di Finalmarina, via Brunenghi 64	III	276.500,00	165.900,00
15	SP	Comune di Framura	Ascensore di collegamento tra la pista ciclabile e la sottostante cala-porticciolo	II	165.000,00	99.000,00
16	GE	Comune di Genova	Collegamento tra via Garibaldi e giardini storici del palazzo; lavori di ammodernamento normativo agli impianti elevatori di palazzo Albini - gruppo ascensori Tursi - Albini	III	226.688,52	136.013,11
17	SP	Comune della Spezia	Sistema di percorsi protetti tra via del Prione, c.so Cavour, via f.lli Rosselli e viale Garibaldi.	I	60.000,00	36.000,00
18	SP	Comune della Spezia	Eliminazione delle barriere architettoniche dell'ingresso principale del palazzetto dello sport	III	73.000,00	43.800,00
19	SV	Comune di Laigueglia	Adeguamento parapetto e realizzazione di rampe per il superamento delle BB. AA. della passeggiata "C. Colombo" e "Del Golfo"	I	320.000,00	150.000,00
20	GE	Comune di Lavagna	Interventi di adeguamento delle fermate autobus, mediante la rimozione di impedimenti all'accessibilità delle persone	I	200.000,00	120.000,00
21	GE	Comune di Mignanego	Accessibilità scuole e giardino (Realizzazione di parcheggi pubblici riservati e giardino/orto botanico)	III	150.000,00	90.000,00
22		Comune di Millesimo	Sviluppo della mobilità pedonale e abbattimento barriere architettoniche in via Trento e Trieste	I	160.110,18	84.132,11
23	IM	Comune di Montalto Ligure	Percorso pedonale di collegamento nel centro storico tra edifici e spazi pubblici	I	66.231,00	39.738,60
24	IM	Comune di Pieve di Teco	Passeggiata pedonale denominata "Madonna dei fanghi"	I	153.437,30	80.000,00
25	IM	Comune di Pontedassio	Percorso pedonale-ciclabile di collegamento tra il centro abitato e impianti sportivi	I	102.000,00	61.200,00
26	SV	Comune di Quiliano	Realizzazione due percorsi pedonali nelle frazioni Quiliano centro e Valleggia	I	130.000,00	78.000,00
27	GE	Comune di Rapallo	Interventi asse 1 - infrastrutture stradali (programma sviluppato da convenzione con la Consulta per l'Handicap)	I	68.000,00	40.800,00
28	GE	Comune di Rapallo	Interventi asse 2 - edifici comunali	II	95.000,00	57.000,00

29	GE	Comune di Rapallo	Interventi asse 3 – immobili ad utilità collettivi	III	107.000,00	64.200,00
30	IM	Comune di S. Stefano al Mare	Riqualificazione del giardino di Piazza Cavour	III	174.570,88	95.000,00
31	IM	Comune di S. Stefano al Mare	Riqualificazione del giardino frontistante le scuole elementari	III	194.438,56	105.000,00
32	GE	Comune di S.Olcese	Riqualificazione architettonica del primo tratto di Via Poirè in località Manesseno, con creazione di un percorso pedonale protetto accessibile	I	250.000,00	150.000,00
33	IM	Comune di Sanremo	Manutenzione straordinaria Casa Serena Infermeria, nuovo ascensore, ufficio	II	98.942,65	59.365,59
34	IM	Comune di Sanremo	Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento scuola De Amicis	II	45.000,00	27.000,00
35	SV	Comune di Sassello	Sviluppo della mobilità pedonale nell'area ricompresa tra il chiostro dei frati, il museo perrando e il nuovo polo scolastico	I	160.000,00	96.000,00
36	SV	Comune di Savona	Ampliamento area giochi dei giardini del prolungamento a mare	I	400.000,00	150.000,00
37	SV	Comune di Savona	Lavori di realizzazione ed integrazione marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche	III	415.000,00	150.000,00
38	GE	Comune di Serra Riccò	Riordino mobilità pedonale ed opere di arredo urbano in frazione Castagna	I	178.697,37	107.218,42
39	IM	Comune di Soldano	Percorso pedonale tra il centro abitato e il plesso scolastico chiamato "i sentieri di Sebastiano e Chiara"	I	94.000,00	56.400,00
40	IM	Comune di Taggia	Riqualificazione spazio stradale e percorsi protetti di connessione tra la nuova pista ciclo-pedonale e il centro città	I	250.000,00	150.000,00
41	IM	Comune di Triora	Riqualificazione e adeguamento tratto di marciapiede e spazi antistanti edifici pubblici	I	77.000,00	46.200,00
42	SP	Comune di Vezzano Ligure	Recupero, risanamento conservativo e riqualificazione pavimentazioni dei percorsi storici di Vezzano Inferiore	I	200.000,00	120.000,00
43	GE	Associazione sportiva dilettantistica T.T. AZETA BOCCANEGRA	Accessibilità alla casa paralimpica prevista in via Bari a Genova	III	280.000,00	150.000,00
44	IM	Asilo infantile "S. Giuseppe"	Rampa ingresso asilo Riva Ligure	III	22.968,00	13.780,80
45	GE	Associazione S. Rocco di Nervi	Costruzione di un impianto per trasporto persone a cremagliera sul percorso Via Mantini - San Rocco	II	166.320,00	99.792,00
46	GE	Compagnia di Gesù, proprietaria della Chiesa del Gesù	Progetto per l'accessibilità alla Chiesa del Gesù	III	52.109,20	31.265,52
47	GE	Chiesa parrocchiale di S. Tommaso	Ascensore verticale esterno tra via Ugo Bassi e via Almeria	II	82.544,00	49.526,40

RICHIAMATO il proprio decreto n.456 del 27 novembre 2008 con il quale, in osservanza delle prescrizioni contenute nella citata D.G.R. n.1297/2008, è stata costituita la commissione di valutazione dei progetti;

VISTO il verbale di istruttoria dei progetti presentati, redatto dal segretario della commissione (prot. NP/2008/314724) e conservato agli atti della competente struttura;

RICHIAMATO l'art. 4 punto 1 del bando ai sensi del quale, per definire il punteggio di ciascuna proposta, la commissione utilizza i seguenti criteri:

- parametri di cui agli articoli 28 e 36 delle "Modalità di concessione dei contributi previsti dalla legge regionale 15/1989 in materia di superamento delle BBAA" adottate con D.G.R. n.899/2007: max 80 punti;
- livello di raggiungimento delle prestazioni che conseguono interamente gli obiettivi di integrazione, fruizione, comfort e riconoscibilità: max 20 punti.

ATTESO che:

- i citati parametri sono correlati alla rilevanza pubblica dell'edificio o dello spazio aperto oggetto della domanda (funzione sociale) oppure della concentrazione di servizi lungo gli spazi per la mobilità (ampiezza dell'utenza), nonché alla virtuosità dell'ente locale nell'azione rivolta al superamento delle barriere architettoniche e localizzative (adozione e attuazione di PEBA e/o PIM) e infine alla congruenza, alla qualità e alla completezza degli interventi rispetto al superamento delle barriere architettoniche;
- secondo quanto previsto dall'art 9 punto 3 del bando - ai fini della valutazione della congruenza, qualità e completezza degli interventi rispetto al superamento delle barriere architettoniche - la commissione ha considerato il rispetto della normativa vigente in relazione alla connessione delle nuove proposte con interventi di eliminazione delle BB. AA. già realizzati o programmati, all'innovatività formale, tipologica ed estetico-percettiva delle soluzioni tecnico-progettuali adottate, nonché alla qualità e alla completezza delle soluzioni tecniche in relazione ai diversi tipi di disabilità (motorie, sensoriali, cognitive).
- nell'esame delle proposte sotto il profilo prestazionale (max 20 punti), si è comunque tenuto conto del grado di conformità dei progetti ai principi contenuti nelle "Linee di indirizzo finalizzate alla progettazione dell'accessibilità urbana", adottate con la stessa D.G.R. n.1297/2008;

PRESO ATTO altresì che i commissari hanno ritenuto necessario - oltre alla applicazione delle predette modalità di punteggio e valutazione - stabilire i seguenti ulteriori criteri, in relazione alle finalità generali del bando, nonché a disposizioni specifiche del bando medesimo:

1. non ammissibilità di progetti incompatibili con la finalità generale del bando volta a consentire la fruizione agevole, in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia, dei luoghi e delle attrezzature della città, anche da parte delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, sensoriali o psicocognitive (presenza di scale o altre barriere architettoniche evidenti);
2. non ammissibilità di spese non riconducibili alla eliminazione delle barriere architettoniche o comunque spese non finalizzate alla piena fruibilità degli spazi da parte delle persone con disabilità;
3. non ammissibilità di progetti il cui oggetto principale rientra in altri canali di finanziamento (realizzazione di strade carrabili, parcheggi ecc..);

RITENUTO di accogliere gli ulteriori criteri e valutazioni della commissione;

ATTESO che in base a tali complessive premesse, risultano non ammessi in graduatoria i progetti di cui alla tabella di seguito riportata:

TABELLA 2				
ELENCO DEI PROGETTI NON AMMESSI RELATIVI AL "BANDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI A FAVORE DELL'ACCESSIBILITA' URBANA"				

pv	Soggetto	Titolo	Asse	Motivi dell'esclusione
GE	Comune di Carasco	Realizzazione di un percorso pedonale protetto tematico a servizio dell'asilo comunale (presso edifici di proprietà ARTE) attraverso l'eliminazione di barriere architettoniche	I	Il progetto è stato escluso in quanto l'opera principale (costruzione di una nuova strada) e l'onere che ne deriva non riguarda la viabilità pedonale ed è quindi finanziabile con altre misure.
GE	Comune di Serra Riccò	Riordino mobilità pedonale ed opere di arredo urbano in frazione Castagna	I	Il progetto è stato escluso in quanto l'opera principale (costruzione di un parcheggio) non riguarda la viabilità pedonale ed è finanziabile con altre misure. Inoltre prevede la realizzazione di scalini per il superamento dei dislivelli.
IM	Comune di Cosio d'Arroscia	Realizzazione due parcheggi accessibili	I	Il progetto è stato escluso in quanto l'opera (costruzione di due parcheggi). Non riguarda la viabilità pedonale (costruzione di due parcheggi). Non sono previsti percorsi pedonali dedicati.
SP	Comune di Vezzano Ligure	Recupero, risanamento conservativo e riqualificazione pavimentazioni dei percorsi storici di Vezzano Inferiore	I	Il progetto è stato escluso in quanto l'opera pur riguardando la viabilità pedonale (manutenzione e rifacimento marciapiedi, non elimina le barriere architettoniche (scale).
GE	Comune di Rapallo	interventi asse 2 – edifici comunali	II	Il progetto è stato escluso in quanto l'opera non è conforme rispetto al titolo e agli obiettivi dell'asse II (impianti di collegamento tra quote diverse del tessuto urbano), riguardando invece l'adeguamento di singoli immobili.
IM	Comune di Sanremo	Manutenzione straordinaria Casa Serena Infermeria, nuovo ascensore, ufficio	II	Il progetto è stato escluso in quanto l'opera non è conforme rispetto al titolo e agli obiettivi dell'asse II (impianti di collegamento tra quote diverse del tessuto urbano), riguardando invece l'adeguamento di singoli immobili.
IM	Comune di Sanremo	Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento scuola De Amicis	II	Il progetto è stato escluso in quanto l'opera non è conforme rispetto al titolo e agli obiettivi dell'asse II (impianti di collegamento tra quote diverse del tessuto urbano), riguardando invece l'installazione di un ascensore esterno in un edificio scolastico
IM	Asilo infantile "S. Giuseppe"	Rampa ingresso asilo Riva Ligure	III	Il progetto è stato escluso in quanto il contributo richiesto ammissibile risulta inferiore a 30.000 euro e dunque è inammissibile ai sensi dell'art. 4 punto 3 del bando

PRESO ATTO che la commissione al fine di mantenere una significatività del contributo e non disperdere le risorse, ha ritenuto di applicare la percentuale massima di finanziamento (60%) rispetto alla spesa effettivamente sostenuta;

ATTESO che, in base alle risultanze dell'istruttoria espletata dalla commissione, così come esplicitato nel già citato verbale, corredato delle rispettive schede di valutazione conservate agli atti dell'Ufficio Politiche Abitative e Lavori Pubblici, le graduatorie dei progetti ammessi a contributo e dei rispettivi punteggi sui tre diversi Assi di finanziamento è la seguente:

DATO ATTO che rispetto alla dotazione finanziaria inizialmente prevista nel bando, pari a euro

**TABELLA 3**  
**GRADUATORIE DEI PROGETTI RELATIVI AL "BANDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE**  
**DI PROGETTI A FAVORE DELL'ACCESSIBILITA' URBANA"**

n.	prov	Soggetto	Titolo	Costo previsto	Contributo regionale	Punti
----	------	----------	--------	----------------	----------------------	-------

ASSE I

1	SV	Comune di Millesimo	Sviluppo della mobilità pedonale e abbattimento barriere architettoniche in via Trento e Trieste	160.110,18	84.132,00	100
2	IM	Comune di Pieve di Teco	Passeggiata pedonale denominata "Madonna dei fanghi"	153.437,30	80.000,00	85
3	IM	Comune di Taggia	Riqualificazione spazio stradale e percorsi protetti di connessione tra la nuova pista ciclo-pedonale e il centro città	250.000,00	150.000,00	80
4	IM	Comune di Triora	Riqualificazione e adeguamento tratto di marciapiede e spazi antistanti edifici pubblici	77.000,00	46.200,00	80
5	GE	Comune di S.Olcese	Riqualificazione architettonica del primo tratto di Via Poirè in località Manesseno, con creazione di un percorso pedonale protetto accessibile	250.000,00	150.000,00	75
6	IM	Soldano	Percorso pedonale tra il centro abitato e il plesso scolastico chiamato "i sentieri di Sebastiano e Chiara"	94.000,00	56.400,00	75
7	SV	Comune di Boissano	Accessibilità edifici pubblici attraverso percorso nel centro del paese con area giochi accessibile	157.256,00	94.354,00	75
8	IM	Comune di Pontedassio	Percorso pedonale-ciclabile di collegamento tra il centro abitato e impianti sportivi	102.000,00	61.200,00	70
9	GE	Comune di Arenzano	Riqualificazione percorsi e sottopasso in centro	94.850,00	56.910,00	65
10	GE	Comune di Lavagna	Interventi di adeguamento delle fermate autobus, mediante la rimozione di impedimenti all'accessibilità delle persone	150.000,00	90.000,00	65
11	SV	Comune di Quiliano	Realizzazione due percorsi pedonali nelle frazioni Quiliano centro e Valleggia	52.583,55	31.550,00	65
12	SV	Comune di Carcare	Realizzazione di percorsi protetti sicuri tematici all'interno del polo scolastico sportivo (completamento interventi di riqualificazione)	260.000,00	150.000,00	60
13	SV	Comune di Celle L.	Realizzazione nuovo percorso pedonale finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche lungo via Colla nei pressi del civico cimitero comunale	215.000,00	129.000,00	60
14	IM	Comune di Montalto Ligure	Percorso pedonale di collegamento nel centro storico tra edifici e spazi pubblici	66.231,00	39.739,00	55
15	SV	Comune di Savona	Ampliamento area giochi dei giardini del prolungamento a mare	300.000,00	150.000,00	55
16	SV	Comune di Laigueglia	Adeguamento parapetto e realizzazione di rampe per il superamento delle BB. AA. della passeggiata "C. Colombo" e "Del Golfo"	70.000,00	42.000,00	50
17	SV	Comune di Celle Ligure	Lavori di miglioramento dell'accessibilità pedonale alla struttura pubblica comunale destinata ad attività socio-sanitaria	60.000,00	36.000,00	35



18	SV	Comune di Sassello	Sviluppo della mobilità pedonale nell'area ricompresa tra il chiostro dei frati, il museo perrando e il nuovo polo scolastico	160.000,00	96.000,00	35
19	SP	Comune della Spezia	Sistema di percorsi protetti tra via del Prione, c.so Cavour, via f.lli Rosselli e viale Garibaldi.	60.000,00	36.000,00	30
20	SV	Comune di Alberga	Lavori di prosecuzione percorso "Ci vado ad occhi chiusi"	68.000,00	40.800,00	30
21	SV	Comune di Cairo Montenotte	4 Interventi di miglioramento dell'accessibilità urbana	960.000,00	150.000,00	30
22	SV	Comune di Finale Ligure	Realizzazione di marciapiedi e salvagente lungo la via Aurelia all'incrocio con via Caviglia	82.000,00	49.200,00	30
23	GE	Comune di Rapallo	Interventi asse 1 – infrastrutture stradali (programma sviluppato da convenzione con la Consulta per l'Handicap)	68.000,00	40.800,00	25
				Totale	1.860.285,00	

ASSE II
---------

1	SP	Comune di Framura	Ascensore di collegamento tra la pista ciclabile e la sottostante cala-porticciolo	165.000,00	99.000,00	60
2	GE	Comune di Bogliasco	Installazione di un ascensore per il collegamento tra via Aurelia e via Fritallo	177.000,00	106.200,00	35
3	GE	Chiesa Parrocchiale di S. Tommaso	Ascensore verticale esterno tra via Ugo Bassi e via Almeria	82.544,00	49.526,00	30
4	GE	Associazione S. Rocco di Nervi	Costruzione di un impianto per trasporto persone a cremagliera sul percorso Via Mantini – San Rocco	166.320,00	99.792,00	25
				Totale	354.518,00	

ASSE III
----------

1	GE	Comune di Genova	Collegamento tra via Garibaldi e giardini storici del palazzo; lavori di ammodernamento normativo agli impianti elevatori di palazzo Albini – gruppo ascensori Tursi – Albini	226.688,52	136.013,00	70
2	GE	Ass. sportiva T.T. AZETA BOCCANEGRA	Accessibilità alla casa paralimpica prevista in via Bari a Genova	280.000,00	150.000,00	70
3	GE	Compagnia di Gesù, proprietaria della Chiesa del Gesù	Progetto per l'accessibilità alla Chiesa del Gesù	52.109,20	31.266,00	70
4	GE	Comune di Mignanego	Accessibilità scuole e giardino (Realizzazione di parcheggi pubblici riservati e giardino/orto botanico)	150.000,00	90.000,00	50
5	IM	Comune di S. Stefano al Mare	Riqualficazione del giardino di Piazza Cavour	174.570,88	95.000,00	50

6	GE	Comune di Camogli	Interventi di adeguamento accessibilità al cimitero centro	220.000,00	132.000,00	40
7	SV	Comune di Finale Ligure	Sistemazione dell'area antistante la scuola elementare di Finalmarina, via Brunenghi 64	276.500,00	150.000,00	40
8	GE	Comune di Bogliasco	Installazione di un ascensore pubblico per l'accesso al teatro-cinema comunale e alla scuola materna "Il Girotondo"	97.000,00	58.200,00	35
9	IM	Comune di S. Stefano al Mare	Riqualificazione del giardino frontistante le scuole elementari	194.438,56	105.000,00	35
10	SV	Comune di Savona	Lavori di realizzazione ed integrazione marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche	415.000,00	150.000,00	35
11	SP	Comune della Spezia	Eliminazione delle barriere architettoniche dell'ingresso principale del palazzetto dello sport	73.000,00	43.800,00	30
12	GE	Comune di Rapallo	Interventi asse 3 – immobili ad utilità collettivi	107.000,00	64.200,00	20
Totale				1.205.479,00		

975.000,00=, a seguito dell'approvazione dalla legge regionale di assestamento al bilancio 2008 gli stanziamenti disponibili ammontano in oggi a euro. 2.315.500,00=;

RICHIAMATO l'art. 4 punto 3 del bando, ai sensi del quale tali disponibilità sono articolate secondo le seguenti percentuali sui tre assi di intervento:

- 40% per il cofinanziamento degli interventi dell'Asse I "interventi volti a sviluppare la mobilità pedonale in ambienti urbani" (euro. 926.200,00= );
- 30% per il cofinanziamento degli interventi dell'Asse II "interventi volti al superamento dei dislivelli a scala urbana" (euro. 694.650,00= );
- 30% per il cofinanziamento degli interventi dell'Asse III "interventi volti al superamento delle barriere architettoniche nei luoghi aventi ruolo polarizzante rispetto al tessuto urbano (euro. 694.650,00);".

ATTESO che sulla base della suddetta articolazione, risultano finanziabili i seguenti progetti:

- graduatoria Asse I (dal numero 1 al numero 11 e parzialmente il numero 12)
- graduatoria Asse II (dal numero 1 al numero 4)
- graduatoria Asse III (dal numero 1 al numero 6 e parzialmente il numero 7)

ATTESO altresì che:

- la quota destinata agli interventi dell'Asse II risulta non completamente utilizzata per un importo pari a euro. 340.132,00=;
- la suddetta economia è stata ripartita sui due assi rimanenti, in proporzione alle relative richieste, per finanziare interamente ulteriori programmi così come previsto dall'art. 6 punto 4) del bando;
- a seguito di tale riutilizzo delle economie, risultano finanziati per intero gli interventi numero 12 e 13 dell'Asse I e il numero 7 dell'Asse III;

RILEVATO peraltro che l'importo complessivo disponibile sul bilancio 2008, pari a euro. 2.315.500,00=, risulta ripartito fra i seguenti capitoli:

- euro. 350.000,00= a valere sul capitolo 1571 (a favore soggetti privati);
- euro. 1.909.000,00= sul capitolo 1568 (a favore soggetti pubblici);
- euro. 56.500,00= sul capitolo 1567 (a favore soggetti pubblici);

DATO ATTO quindi che le disponibilità finanziarie specifiche utilizzabili in favore dei soggetti pubblici ammontano a euro. 1.965.500,00= (capp. 1567 e 1568), a fronte di una richiesta complessiva di

euro. 1.987.459,00= come desumibile in base alla Tabella 3;

RITENUTO pertanto opportuno ridurre gli importi dei contributi spettanti agli ultimi interventi pubblici ammessi a finanziamento rispettivamente sugli assi I (Celle Ligure) e III (Finale Ligure), i quali vengono così rideterminati:

RITENUTO infine, per quanto sopra specificato:

- di approvare le graduatorie relative al "Bando per la promozione di progetti a favore dell'accessi-

n.	prov	Soggetto	Titolo	Contributo regionale ammesso	Contributo liquidabile	Asse
----	------	----------	--------	------------------------------	------------------------	------

13	SV	Comune di Celle L.	Realizzazione nuovo percorso pedonale finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche lungo via Colla nei pressi del civico cimitero comunale	129.000,00	117.771,00	I
7	SV	Comune di Finale Ligure	Sistemazione dell'area antistante la scuola elementare di Finalmarina, via Brunenghi 64	150.000,00	138.770,00	III

bilità urbana" di cui alla D.G.R. n.1297/2008 secondo i rispettivi assi di intervento, così come riportato nell'allegato A) al presente provvedimento;

- di ammettere al finanziamento previsto dal bando medesimo, i programmi individuati nell'allegato B) al presente provvedimento;
- di impegnare l'ammontare di euro 2.296.084,00= sui capitoli 1571, 1568 e 1567 del bilancio 2008, a favore dei relativi soggetti promotori, così come riportati nell'allegato B) al presente provvedimento:

RICHIAMATO l'articolo 31 della legge regionale 28 aprile 2008 n. 10 ("Disposizioni allegate alla legge finanziaria") che reca norme in materia di definanziamento dei contributi a carico del bilancio regionale;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1148 del 11.10.2002, la quale introduce l'obbligo di esporre il cartello tipo per le opere pubbliche e private finanziate o cofinanziate dalla Regione Liguria;

VISTO il comma 5 dell'art.86 della legge regionale 26.3.2002 n.15;

#### DECRETA

per i motivi indicati nelle premesse, cui si fa ogni più ampio riferimento:

1. di approvare le graduatorie relative al "Bando per la promozione di progetti a favore dell'accessibilità urbana" di cui alla D.G.R. n.1297 del 17/10/2008, così come riportato nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e necessaria;
2. di concedere il finanziamento regionale pari a euro 2.296.084,00= ai rispettivi soggetti proponenti, come indicato nell'allegato B) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e necessaria;
3. di autorizzare la spesa complessiva di euro. 2.296.084,00= ai fini dell'assegnazione ai soggetti richiedenti delle disponibilità del fondo, secondo lo schema di cui al predetto allegato B);
4. di impegnare il suddetto importo di euro. 2.296.084,00= ai sensi dell'articolo 79 della legge regionale del 04.11.1977, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni nel modo seguente:

- euro. 1.909.000,00= con imputazione al bilancio per l'esercizio 2008 - U.P.B. 7207 "Edilizia pubblica e sociale", capitolo 1568: "Contributi ad enti dell'amministrazione locale per l'eliminazione delle BB. AA. dagli edifici e spazi pubblici (art. 23 bis comma 1 lett. a. e art 23 sexies legge regionale 15/89)", che presenta la necessaria disponibilità;
  - euro. 330.584,00= con imputazione al bilancio per l'esercizio 2008 - U.P.B. 7207 " Edilizia pubblica e sociale", capitolo 1571: "Contributi per interventi atti a garantire condizioni di mobilità sostenibili (legge regionale 15/89, art. 24 bis)", che presenta la necessaria disponibilità;
  - euro. 56.500,00= con imputazione al bilancio per l'esercizio 2008 - U.P.B. 7207 " Edilizia pubblica e sociale", capitolo 1567: "Contributi ad enti dell'amministrazione locale per l'eliminazione delle BB. AA. dagli edifici e spazi pubblici (art. 23 bis comma 1 lett. a. e art 23 sexies legge regionale 15/89)", che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che gli importi spettanti verranno successivamente liquidati secondo le modalità previste dall'art 10 del bando;
  6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Carlo Maggi)

(segue allegato)

**Allegato A) GRADUATORIE**

n.	prov	Soggetto	Titolo	Costo previsto	Contributo regionale	Punti
----	------	----------	--------	----------------	----------------------	-------

Graduatoria ASSE I
--------------------

1	SV	Comune di Millesimo	Sviluppo della mobilità pedonale e abbattimento barriere architettoniche in via Trento e Trieste	160.110,18	84.132,00	<b>100</b>
2	IM	Comune di Pieve di Teco	Passeggiata pedonale denominata "Madonna dei fanghi"	153.437,30	80.000,00	<b>85</b>
3	IM	Comune di Taggia	Riqualificazione spazio stradale e percorsi protetti di connessione tra la nuova pista ciclo-pedonale e il centro città	250.000,00	150.000,00	<b>80</b>
4	IM	Comune di Triora	Riqualificazione e adeguamento tratto di marciapiede e spazi antistanti edifici pubblici	77.000,00	46.200,00	<b>80</b>
5	GE	Comune di S.Olcese	Riqualificazione architettonica del primo tratto di Via Poirè in località Manesseno, con creazione di un percorso pedonale protetto accessibile	250.000,00	150.000,00	<b>75</b>
6	IM	Soldano	Percorso pedonale tra il centro abitato e il plesso scolastico chiamato "i sentieri di Sebastiano e Chiara"	94.000,00	56.400,00	<b>75</b>
7	SV	Comune di Boissano	Accessibilità edifici pubblici attraverso percorso nel centro del paese con area giochi accessibile	157.256,00	94.354,00	<b>75</b>
8	IM	Comune di Pontedassio	Percorso pedonale-ciclabile di collegamento tra il centro abitato e impianti sportivi	102.000,00	61.200,00	<b>70</b>
9	GE	Comune di Arenzano	Riqualificazione percorsi e sottopasso in centro	94.850,00	56.910,00	<b>65</b>
10	GE	Comune di Lavagna	Interventi di adeguamento delle fermate autobus, mediante la rimozione di impedimenti all'accessibilità delle persone	150.000,00	90.000,00	<b>65</b>
11	SV	Comune di Quiliano	Realizzazione due percorsi pedonali nelle frazioni Quiliano centro e Valleggia	52.583,55	31.550,00	<b>65</b>
12	SV	Comune di Carcare	Realizzazione di percorsi protetti sicuri tematici all'interno del polo scolastico sportivo (completamento interventi di riqualificazione)	260.000,00	150.000,00	<b>60</b>
13	SV	Comune di Celle Ligure	Realizzazione nuovo percorso pedonale finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche lungo via Colla nei pressi del civico cimitero comunale	215.000,00	129.000,00	<b>60</b>
14	IM	Comune di Montalto Ligure	Percorso pedonale di collegamento nel centro storico tra edifici e spazi pubblici	66.231,00	39.739,00	<b>55</b>
15	SV	Comune di Savona	Ampliamento area giochi dei giardini del prolungamento a mare	300.000,00	150.000,00	<b>55</b>
16	SV	Comune di Laigueglia	Adeguamento parapetto e realizzazione di rampe per il superamento delle BB. AA. della passeggiata "C. Colombo" e "Del Golfo"	70.000,00	42.000,00	<b>50</b>
17	SV	Comune di Celle Ligure	Lavori di miglioramento dell'accessibilità pedonale alla struttura pubblica comunale destinata ad attività socio-sanitaria	60.000,00	36.000,00	<b>35</b>
18	SV	Comune di Sassello	Sviluppo della mobilità pedonale nell'area ricompresa tra il chiostro dei frati, il museo perrando e il nuovo polo scolastico	160.000,00	96.000,00	<b>35</b>

19	SP	Comune della Spezia	Sistema di percorsi protetti tra via del Prione, c.so Cavour, via f.lli Rosselli e viale Garibaldi.	60.000,00	36.000,00	<b>30</b>
20	SV	Comune di Albenga	Lavori di prosecuzione percorso "Ci vado ad occhi chiusi"	68.000,00	40.800,00	<b>30</b>
21	SV	Comune di Cairo Montenotte	4 Interventi di miglioramento dell'accessibilità urbana	960.000,00	150.000,00	<b>30</b>
22	SV	Comune di Finale Ligure	Realizzazione di marciapiedi e salvagente lungo la via Aurelia all'incrocio con via Cavaglia	82.000,00	49.200,00	<b>30</b>
23	GE	Comune di Rapallo	Interventi asse 1 - infrastrutture stradali (programma sviluppato da convenzione con la Consulta per l'Handicap)	68.000,00	40.800,00	<b>25</b>
<b>Totale</b>					1.860.285,00	

<b>Graduatoria ASSE II</b>
----------------------------

1	SP	Comune di Framura	Ascensore di collegamento tra la pista ciclabile e la sottostante cala-porticciolo	165.000,00	99.000,00	<b>60</b>
2	GE	Comune di Bogliasco	Installazione di un ascensore per il collegamento tra via Aurelia e via Fritallo	177.000,00	106.200,00	<b>35</b>
3	GE	Parrocchiale di S. Tommaso	Ascensore verticale esterno tra via Ugo Bassi e via Almeria	82.544,00	49.526,00	<b>30</b>
4	GE	Associazione S. Rocco di Nervi	Costruzione di un impianto per trasporto persone a cremagliera sul percorso Via Mantini - San Rocco	166.320,00	99.792,00	<b>25</b>
<b>Totale</b>					354.518,00	

<b>Graduatoria ASSE III</b>
-----------------------------

1	GE	Comune di Genova	Collegamento tra via Garibaldi e giardini storici del palazzo; lavori di ammodernamento normativo agli impianti elevatori di palazzo Albini - gruppo ascensori Tursi - Albini	226.688,52	136.013,00	<b>70</b>
2	GE	Ass. sportiva T.T. AZETA BOCCANEGRÀ	Accessibilità alla casa paralimpica prevista in via Bari a Genova	280.000,00	150.000,00	<b>70</b>
3	GE	Compagnia di Gesù, proprietaria della Chiesa del Gesù	Progetto per l'accessibilità alla Chiesa del Gesù	52.109,20	31.266,00	<b>70</b>
4	GE	Comune di Mignanego	Accessibilità scuole e giardino (Realizzazione di parcheggi pubblici riservati e giardino/orto botanico)	150.000,00	90.000,00	<b>50</b>
5	IM	Comune di S. Stefano al Mare	Riqualificazione del giardino di Piazza Cavour	174.570,88	95.000,00	<b>50</b>
6	GE	Comune di Camogli	Interventi di adeguamento accessibilità al cimitero centro	220.000,00	132.000,00	<b>40</b>

7	SV	Comune di Finale Ligure	Sistemazione dell'area antistante la scuola elementare di Finalmarina, via Brunenghi 64	276.500,00	150.000,00	<b>40</b>
8	GE	Comune di Bogliasco	Installazione di un ascensore pubblico per l'accesso al teatro-cinema comunale e alla scuola materna "Il Girotondo"	97.000,00	58.200,00	<b>35</b>
9	IM	Comune di S. Stefano al Mare	Riqualificazione del giardino frontistante le scuole elementari	194.438,56	105.000,00	<b>35</b>
10	SV	Comune di Savona	Lavori di realizzazione ed integrazione marciapiedi ed abbattimento barriere architettoniche	415.000,00	150.000,00	<b>35</b>
11	SP	Comune della Spezia	Eliminazione delle barriere architettoniche dell'ingresso principale del palazzetto dello sport	73.000,00	43.800,00	<b>30</b>
12	GE	Comune di Rapallo	Interventi asse 3 - immobili ad utilità collettivi	107.000,00	64.200,00	<b>20</b>
				<b>Totale</b>	<b>1.205.479,00</b>	

**Allegato B) SOGGETTI BENEFICIARI****SOGGETTI PUBBLICI**

Asse	Soggetto richiedente	Prov.	Contributo	Importo da impegnare	Capitolo 1568 € 1.909.000	Codice fiscale
I	Comune di Millesimo	SV	84.132,00	84.132,00	1.824.868,00	00 34 26 80 097
I	Comune di Pieve di Teco	IM	80.000,00	80.000,00	1.744.868,00	00 24 45 00 088
I	Comune di Taggia	IM	150.000,00	150.000,00	1.594.868,00	00 08 94 60 083
I	Comune di Triora	IM	46.200,00	46.200,00	1.548.668,00	81 00 42 70 088
I	Comune di Sant'Olcese	GE	150.000,00	150.000,00	1.398.668,00	00 62 05 70 101
I	Comune di Soldano	IM	56.400,00	56.400,00	1.342.268,00	00 25 15 80 080
I	Comune di Boissano	SV	94.354,00	94.354,00	1.247.914,00	81 00 14 10 091
I	Comune di Pontedassio	IM	61.200,00	61.200,00	1.186.714,00	00 24 61 60 089
I	Comune di Arenzano	GE	56.910,00	56.910,00	1.129.804,00	00 44 95 00 107
I	Comune di Lavagna	GE	90.000,00	90.000,00	1.039.804,00	00 60 19 10 102
I	Comune di Quiliano	SV	31.550,00	31.550,00	1.008.254,00	00 21 23 70 092
I	Comune di Carcare	SV	150.000,00	150.000,00	858.254,00	00 22 41 10 098
I	Comune di Celle Ligure	SV	117.771,00	117.771,00	740.483,00	00 22 20 00 093
II	Comune di Framura	SP	99.000,00	99.000,00	641.483,00	80 00 47 40 116
II	Comune di Bogliasco	GE	106.200,00	106.200,00	535.283,00	83 01 15 20 109



III	Comune di Genova	GE	136.013,00	136.013,00	399.270,00	00 85 69 30 102
III	Comune di Miganego	GE	90.000,00	90.000,00	309.270,00	00 57 65 00 102
III	Comune di S. Stefano al Mare	IM	95.000,00	95.000,00	214.270,00	00 24 73 60 084
III	Comune di Camogli	GE	132.000,00	132.000,00	82.270,00	83 00 37 90 108
III	Comune di Finale Ligure	SV	138.770,00	82.270,00	0,00	00 31 83 30 099

**Capitolo 1567**  
**€ 56.500,00**

III	Comune di Finale Ligure	SV	138.770,00	56.500,00	0,00	00 31 83 30 099
-----	-------------------------	----	------------	-----------	------	-----------------

### SOGGETTI PRIVATI

Asse	Soggetto richiedente	Prov.	Contributo	Importo da impegnare	Capitolo 1571 € 330.584,00	Codice fiscale
II	Chiesa parrocchiale di S. Tommaso	GE	49.526,00	49.526,00	281.058,00	80034810103
II	Associazione S. Rocco di Nervi	GE	99.792,00	99.792,00	181.266,00	95124780107
III	Ass. sportiva T.T. AZETA BOCCANEGRA	GE	150.000,00	150.000,00	31.266,00	95005550108
III	Compagnia di Gesù, proprietaria della Chiesa del Gesù		31.266,00	31.266,00	0,00	80014050100

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**23.12.2008****N. 549**

**Procedura di verifica/screening ex l.r. 38/98. Progetto relativo alla riqualificazione a fini produttivi, commerciali e turistici dell'Area ex Metalmetron. Comune di Savona SV. No VIA con prescrizioni.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

per quanto illustrato in premessa

1. che il Progetto relativo alla riqualificazione a fini produttivi, commerciali e turistici nell'Area ex Metalmetron in Comune di Savona, non sia da assoggettarsi a procedura di V.I.A. regionale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) sia previsto il graduale incremento di pannelli solari termici fino al raggiungimento, a regime, del 75% del fabbisogno annuo;
- b) il piano di monitoraggio del manganese in falda sia integrato con la previsione del mantenimento o della nuova realizzazione di almeno tre piezometri di controllo delle acque da ubicare due immediatamente a valle del sito e uno a monte. In particolare, il monitoraggio del PZ3 dovrà essere integrato dal controllo sul piezometro NPB2 o, qualora esso non fosse più disponibile, un nuovo piezometro appositamente perforato ed allestito in area limitrofa;
- c) siano messe in atto adeguate misure di mitigazione, possibilmente alla sorgente di emissione del rumore, finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico, con particolare riguardo alla residenza alberghiera in progetto. In alternativa potrebbero essere prese in considerazione differenti soluzioni progettuali caratterizzate da un minore impatto sul clima acustico;
- d) il ricorso allo smaltimento del materiale conforme ai CSC per le aree industriali e commerciali sia inferiore al 10%.

2. che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. successivamente alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- c) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni.

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Il Direttore Generale  
Gabriella Minervini

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO E SVILUPPO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE**

**18.12.2008****N. 3836**

**L.r. 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia". Elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica. Inserimento professionisti abilitati.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Per quanto in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato:

Sono iscritti all'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica di cui all'art. 30 legge regionale n. 22/2007 "Norme in materia di materia di energia" i seguenti professionisti:

<b>N° ELENCO REG.LE</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CAP</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>
520	Pucciano	Andrea	Ingegnere	Via Roma, 27	17031	BORGHETTO S. S.	SAVONA
522	Patrone	Raffaella	Architetto	Via B. Bosco, 15/9	16121	GENOVA	GENOVA
655	Ansaldi	Massimo	Ingegnere	Frazione Pietrafracchia, 76	16019	RONCO SCRIVIA	GENOVA
725	Ruffini	Moreno	Ingegnere	Via Martiri della Libertà, 21/9	17031	ALBENGA	SAVONA
1379	Kucich	Martina	Architetto	Via Trento, 9/5a	16145	GENOVA	GENOVA
1380	Penzo	Luca	Ingegnere	Via Bonfante, 18	17019	VARAZZE	SAVONA
1381	Ricchetti	Roberto	Geometra	Salita Preli, 85	16138	GENOVA	GENOVA
1382	Masini	Mirco	Ingegnere	Via Prioria, 28/5	16042	CARASCO	GENOVA
1383	Zagolin	Marco	Geometra	Via Priv. Castruccio, 40/20	16035	RAPALLO	GENOVA
1384	Franconetti	Paolo	Geometra	Via Vittorio Veneto 313	19125	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1385	Marsicano	Marco	Ingegnere	C.so Lima, 12/10	16043	CHIAVARI	GENOVA
1386	Gorni	Silvia	Ingegnere	Via Emilio da Pozzo, 39/15	16133	GENOVA	GENOVA
1387	Aromando	Mauro	Architetto	C.so Genova, 46	18039	VENTIMIGLIA	IMPERIA
1388	Mazzei	Natale	Geometra	Via Rivoli, 2A	16128	GENOVA	GENOVA
1389	Dalla Vedova	Giacomo Pietro Ernesto	Ingegnere	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 5	17014	CAIRO M.TE NOTTE	SAVONA
1390	Boccardo	Antonio	Ingegnere	Via A. Fighera, 71	74015	MARTINA FRANCA	TARANTO
1391	Cuneo	Vincenzo	Architetto	Via G.B. Pianello, 4	16043	CHIAVARI	GENOVA
1392	Santini	Mario	Ingegnere	C.so Sardegna, 42/32	16142	GENOVA	GENOVA
1393	Boroni	Claudio Luigi	Ingegnere	Viale Italia, 33	19124	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1394	Parodi	Federica	Architetto	Sal. Salvator Viale, 5/5	16128	GENOVA	GENOVA
1395	Arnesano	Francesco	Ingegnere	Via Corsica, 12	16128	GENOVA	GENOVA

1396	Galuppo	Chiara	Ingegnere	Via Beatrice D'este, 6/b	27029	VIGEVANO	PAVIA
1397	Lemuth	Fabio	Geometra	Gall. A. Oldoni, 3	19124	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1398	Romanelli	Ivo	Geometra	Gall. A. Oldoini, 3	19124	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1399	Merelli	Giacomo	Architetto	Via Montello, 23	16137	GENOVA	GENOVA
1400	Morando	Sergio	Architetto	Salita Pallavicoli, 12/3	16123	GENOVA	GENOVA
1401	Bason	Arnaldo	Architetto	Via Cesarea, 6/2	17025	LOANO	SAVONA
1402	Rubatto	Giuseppe	Ingegnere	Via Bocchella, 2	16100	GENOVA	GENOVA
1403	Nari	Davide	Ingegnere	P.zza Campetto, 10/16	16123	GENOVA	GENOVA
1404	Fantacci	Marlise	Architetto	Via Remolari, 27/11	16043	CHIAVARI	GENOVA
1405	Astigiano	Angelo	Ingegnere	Via Priocco, 8	17100	SAVONA	SAVONA
1406	Guatti	Daniele	Ingegnere	Vico Gallico, 3/3	17100	SAVONA	SAVONA
1407	Vacatello	Margherita	Architetto	Via Delle Gavette, 63	16138	GENOVA	GENOVA
1408	Maretto	Luigi Andrea	Ingegnere	V.le A Mosto, 6/1	16147	GENOVA	GENOVA
1409	Pagliaro	Pietro	Ingegnere	Vico Gallico, 3/3	17100	SAVONA	SAVONA
1410	Bisso	Alessandro	Ingegnere	Via della Repubblica, 111	16032	CAMOGLI	GENOVA
1411	Parodi	Fabiana	Architetto	Via M. Pizzorni, 86A/i	16014	CAMPO MORONE	GENOVA
1412	Nunziato	Enrico	Architetto	Via F. Crispi, 57	16030	SORI	GENOVA
1413	Zappia	Luca	Architetto	Via A. Pacinotti, 4/8	16149	GENOVA	GENOVA
1414	Bonfiglio	Massimo	Architetto	Località Porri, 31	17058	DEGO	SAVONA
1415	Perrone	Maurizio	Geometra	Via Gramsci, 22	17014	CAIRO MONTENOTTE	SAVONA
1416	Cevasco	Giuseppe Renato	Ingegnere	Via C. Cabella, 22D/14A	16122	GENOVA	GENOVA
1417	Maggiani	Diego	Geometra	Via Chiavica, 6/A	19038	SARZANA	LA SPEZIA
1418	Lusetti	Massimiliano	Ingegnere	Via dei Ciclamini, 81/2	16148	GENOVA	GENOVA
1419	Lirosi	Matteo	Architetto	Via Crispi, 14/11	17100	SAVONA	SAVONA
1420	Temporini	Fabio	Ingegnere	Piazza Arrivabene, 8/4	16153	GENOVA	GENOVA
1421	Pafundi	Maristella	Architetto	Via Monfalcone, 358	19123	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1422	Ruggiero	Nicola	Architetto	Via Monterotondo, 2/4	16154	GENOVA	GENOVA
1423	Cristalli	Giovanna	Architetto	Via Mazzini, 43/1	16035	RAPALLO	GENOVA
1424	Anselmo	Saverio	Ingegnere	Via A. Oldoini, 4/4	16162	GENOVA	GENOVA
1425	Cancemi	Francesca	Architetto	Via G.T. Invrea, 10/14	16129	GENOVA	GENOVA
1426	Barbieri	Daniela	Architetto	Viale G. Modugno, 13/12	16156	GENOVA	GENOVA
1427	Bordoni	Andrea	Geometra	Via Cantinone, 28	19034	ORTONOVO	LA SPEZIA
1428	Casani	Paolo	Geometra	Via Madonnina, 47	19034	ORTONOVO	LA SPEZIA
1429	Tavarini	Lauro	Geometra	Via Rozzone, 1	19034	ORTONOVO	LA SPEZIA
1430	Novero	Gianluca	Ingegnere	Via L. del Carretto, 65	10131	TORINO	TORINO
1431	Bracco	Rosangela	Architetto	Via Garibaldi, 150	18038	SAN REMO	IMPERIA
1432	Littardi	Marisa Angela	Dottore Agronomo Forestale	Via Matteotti, 42	18014	OSPEDALETTI	IMPERIA
1433	Ghiglione	Eugenio	Geometra	Via A. Doria, 4/19	17051	ANDORA	SAVONA
1434	Zarino	Sonia	Architetto	Via Riboli, 17/6	16033	LAVAGNA	GENOVA
1435	Ricci	Daniele	Architetto	Via Canaletto, 33bis	19033	CASTEL NUOVO M.	LA SPEZIA
1436	Giannoni	Paolo	Geometra	Stradone Doria, 69	19125	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1437	Negro	Stefano	Geometra	Archivolto XXIV Maggio, 1	17025	LOANO	SAVONA
1438	Conti	Fabrizio	Architetto	Piazza Lavagnola, 17	17100	SAVONA	SAVONA
1439	Ratto	Massimo	Geometra	Via Pianmercato, 28/4	16044	CICAGNA	GENOVA
1440	Fraboni	Roberto	Ingegnere	Via Piave, 71	18033	CAMPOROSSO	IMPERIA
1441	Ponzo	Sergio	Ingegnere	Piazza Deledda, 5/4	17024	FINALE LIGURE	SAVONA

1442	Botta	Marco	Architetto	Via Colombo, 6/12	16121	GENOVA	GENOVA
1443	Golinelli	Elisa	Ingegnere	Via Ghisolfi, 32	19038	RHO	MILANO
1444	Amici	Fulvio	Geometra	Piazza Colombo, 4	18038	SAN REMO	IMPERIA
1445	Stocco	Fernando	Ingegnere	Via Roma, 216	17043	GALLIERA VENETA	PADOVA
1446	Guraschi	Alessandra	Architetto	Via N. Fabrizi, 54/14	16148	GENOVA	GENOVA
1447	Bardi	Giacomo	Geometra	Via della Repubblica, 25	19021	ARCOLA	LA SPEZIA
1448	Candida	Achille	Geometra	Via Brigate Partigiane, 66	19020	FOLLO	LA SPEZIA
1449	Bertoneri	Matteo	Ingegnere	Via Frassina, 21	54033	CARRARA	MASSA - CARRARA
1450	Pinto	Luigi	Geometra	Strada Provinciale, 41C	18017	COSTA RAINERA	IMPERIA
1451	Simondo	Andrea	Architetto	Corso Garibaldi, 10	18038	SAN REMO	IMPERIA
1452	Stagnaro	Nicoletta	Architetto	Viale Aspromonte, 15/4	16128	GENOVA	GENOVA
1453	Cordone	Giorgio Salvatore	Architetto	Via Dante, 2/163	16121	GENOVA	GENOVA
1454	Cosentino	Davide	Geometra	Via Mezzacqua, 1A	17051	ANDORA	SAVONA
1455	Gambaro	Giovanni	Architetto	Via Giordano, 50/4	16154	GENOVA	GENOVA
1456	De Francisci	Carmelo	Architetto	Via dei Gazzi, 57	17025	LOANO	SAVONA
1457	Breeuwer	Marco	Geometra	Via N.S. delle Grazie, 11	17023	CERIALE	SAVONA
1458	Sturlese	Alessandro	Geometra	Via Roma, 221	19121	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1459	Turla	Marco	Geometra	Via Giglioli, 58	16142	GENOVA	GENOVA
1460	Pochini	Dario	Geometra	Via M. Mastrangelo, 14	19100	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1461	Picasso	Stefania	Architetto	Piazza G. Matteotti, 8/1	16036	RECCO	GENOVA
1462	Sanguinetti	Roberta	Ingegnere	Via Molino del Piano, 60	19030	CASTEL NUOVO M.	LA SPEZIA
1463	Razeto	Simona	Geometra	Piazza G. Matteotti, 8/1	16036	RECCO	GENOVA
1464	Cugia	Corrado	Geometra	Piazza Marsala, 1/1	16122	GENOVA	GENOVA
1465	Allavena	Andrea Nicolò	Ingegnere	Via B. Bosco, 15/9	16121	GENOVA	GENOVA
1466	Fossati	Aldo Alessandro	Ingegnere	Via Lodolino, 27	15067	NOVI LIGURE	ALESSANDRIA
1467	Bonatti	Luca	Ingegnere	Via P. e P.G. Borachia, 2	19126	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1468	Pedroni	Sara	Architetto	Via P. Risso, 42	16032	CAMOGLI	GENOVA
1469	Negro	Roberta	Architetto	Via P. Pastorino, 3C/2	16162	GENOVA	GENOVA
1470	Parodi	Marcello	Architetto	Via Martiri della Libertà, 8/2	16014	CAMPOMORONE	GENOVA
1471	Del Bianco	Paolo	Ingegnere	Piazza Matteotti s.n.	19037	SANTO STEFANO DI MAGRA	LA SPEZIA
1472	Schiaffino	Marco	Ingegnere	Via Fontevivo, 19	19125	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1473	Pezzolo	Laura	Architetto	Via Costaguta, 8	16035	RAPALLO	GENOVA
1474	Bruna	Alessandro	Ingegnere	Via Sottoconvento,72/a	18039	VENTIMIGLIA	IMPERIA
1475	Allegro	Paolo	Agronomo Forestale	Via Cascione, 117	18100	IMPERIA	IMPERIA
1476	Pestarino	Mirella	Architetto	Via Vesuvio, 20	16134	GENOVA	GENOVA
1477	Giardina	Fabio	Geometra	P.zza Tommaseo, 2/4	16129	GENOVA	GENOVA
1478	Zunino	Enrico	Architetto	Via Delle Medaglie D'Oro, 73	17031	ALBENGA	SAVONA
1479	Auda	Marco	Geometra	Via Nuova, 32	19020	BOLANO	LA SPEZIA
1480	Maffini	Andrea	Ingegnere	Via Antiochia, 3/4	16129	GENOVA	GENOVA

1481	Tagliatini	Daniela	Ingegnere	Via S. Pietro,1	18013	SAN REMO	IMPERIA
1482	Chiccoli	Fabio	Geometra	Via Entella, 182	16043	CHIAVARI	GENOVA
1483	Vaccaro	Luis Ramon	Ingegnere	Salita Sant'Agostino, 24/3	16035	RAPALLO	GENOVA
1484	Selis	Enrico	Geometra	Via XX Settembre, 2/44	16123	GENOVA	GENOVA
1485	Parodi	Anna	Architetto	Viale Des Geneys, 6/14	16148	GENOVA	GENOVA
1486	Colatto	Edilio	Ingegnere	Via Puggia, 31	16131	GENOVA	GENOVA
1487	Tassara	Filippo	Geometra	Via Martiri di Cefalonia, 4	16145	GENOVA	GENOVA
1488	Amico	Franco	Architetto	P.zza Manzoni, 9/12	16142	GENOVA	GENOVA
1489	Bellini	Eros	Architetto	Via Amendola, 10	18100	IMPERIA	IMPERIA
1490	Coccoloni	Francesco	Geometra	Via S. Ferrari, 4	19124	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1491	Sbacchi	Paolo	Ingegnere	Via Della Repubblica, 4/D	20098	SAN GIULIANO MILANESE	MILANO
1492	Friburgo	Erika	Ingegnere	Via Corsica, 10/5	16128	GENOVA	GENOVA
1493	Finocchiaro	Alessio	Geometra	Via Genova, 250	19123	ROCCHETTA DI VARA	LA SPEZIA
1494	Comaschi	Fabrizio	Ingegnere	Via Vespucci,43	16014	GENOVA	GENOVA
1495	Coronella Cau	Piergiorgio	Architetto	Piazza A.Oriani	16154	GENOVA	GENOVA
1496	Roffo	Mauro	Geometra	Via Aurelia sud,156	19021	ARCOLA	LA SPEZIA
1497	Piccinelli	Luciano	Geometra	Via Montevideo, 15	16129	GENOVA	GENOVA
1498	Moscattelli	Enrico	Geometra	Via Mastrangelo, 14	19124	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1499	Spinetti	Matteo	Ingegnere	Via Dante, 66	19030	CASTELNUOVO M.	LA SPEZIA
1500	Cirilli	Annalisa	Architetto	C.so Magenta, 7/7	16125	GENOVA	GENOVA
1501	Cirilli	Giorgio	Architetto	C.so Magenta, 25/14	16125	GENOVA	GENOVA
1502	Manzino	Alberto	Architetto	Via Colombo, 104/1	17026	NOLI	SAVONA
1503	Brena	Alessandro	Architetto	P.zza Fontane Marose, 5	16123	GENOVA	GENOVA
1504	Taramazzo	Gaetano	Architetto	Via Lagazzi, 6	16012	BORDIGHERA	IMPERIA
1505	Lanini	Stefano	Architetto	P.zza Fontane Marose, 5	16123	GENOVA	GENOVA
1506	Gatti	Gian Giacomo	Architetto	Via N. Fabrizi, 54	16148	GENOVA	GENOVA
1507	Amadio	Stefania	Architetto	Via Puggia, 31	16131	GENOVA	GENOVA
1508	Ungaretti	Riccardo	Geometra	Via Molino di Fondo, 5	55023	BORGO A MOZZANO	LUCCA
1509	Cavallaro	Dino	Ingegnere	Stradone di Sant'Agostino, 35/3	16123	GENOVA	GENOVA
1510	Pini	Aldo	Ingegnere	Via Fontevivo, 19	19125	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1511	Morando	Jacopo	Architetto	Salita Pallaivoli, 12/3	16123	GENOVA	GENOVA
1512	Merlini	Marco	Geometra	Via Fontevivo, 19	19125	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1513	Mirenda	Stefano	Ingegnere	Via S. Francesco, 15/8	16043	CHIAVARI	GENOVA
1514	Nobili	Chiara	Architetto	C.so Valparaiso, 17	16043	CHIAVARI	GENOVA
1515	Graffione	Daniele	Ingegnere	Via S. Chiara, 4	16128	GENOVA	GENOVA
1516	Sighieri	Mauro	Geometra	Salita S. Barborino, 6/2 bis	16149	GENOVA	GENOVA
1517	Micheletti	Andrea	Architetto	Salita A. Levaggi, 3B/18	16043	CHIAVARI	GENOVA
1518	Briano	Gianfranco	Geometra	Corso Vittorio Veneto, 54/15	17100	SAVONA	SAVONA
1519	Ceccattini	Gianni	Architetto	Via Sestri, 11/1A	16154	GENOVA	GENOVA
1520	Pastrovicchio	Mirko	Ingegnere	Via Montegrappa, 31	16019	RONCO SCRIVIA	GENOVA
1521	Maura	Marco	Geometra	Passo Frugoni, 4/5	16121	GENOVA	GENOVA
1522	Calabrò	Salvatore	Geometra	Via Pertica, 14	17024	FINALE LIGURE	SAVONA

1523	Simeoni	Veronica	Architetto	Piazza De Marini, 1/6	16123	GENOVA	GENOVA
1524	Pilotta	Riccardo	Ingegnere	Via Coronata, 5/18	16152	GENOVA	GENOVA
1525	Serra	Gianluca	Architetto	Via Mantova, 35/55	16138	GENOVA	GENOVA
1526	Albugnani	Roberto	Geometra	Via P. Agosti, 243	18038	SAN REMO	IMPERIA
1527	Embriaco	Giacomo	Ingegnere	Via Roma, 58	18039	VENTIMIGLIA	IMPERIA
1528	Cabib	Massimo	Architetto	Via Lungoparco Gropallo, 2	16122	GENOVA	GENOVA
1529	Pittaluga Dameri	Alberto	Architetto	Via Buranello, 32/6	16149	GENOVA	GENOVA
1530	Crovetto	Stefano	Geometra	Corso Torino, 1	16129	GENOVA	GENOVA
1531	Raggi	Arianna	Architetto	Via A. Gastaldi, 35/6	16043	CHIAVARI	GENOVA
1532	Pasquinelli	Fabrizio	Geometra	Via L. Aragone, 32	19124	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1533	Bottani	Alessandro	Ingegnere	Via Barchetta, 10/1	16162	GENOVA	GENOVA
1534	Laguzzi	Cristiano	Architetto	Via Roma, 68	15067	NOVI LIGURE	ALESSANDRIA
1535	Morale	Arianna	Ingegnere	Via de Sonnaz, 69	18100	IMPERIA	IMPERIA
1536	Rota	Marcello	Ingegnere	Via Massapè, 2/2	17040	QUILIANO	SAVONA
1537	Pizza	Massimo	Geometra	Via Virginio, 49	10064	PINEROLO	TORINO
1538	Angrisani	Carmine	Ingegnere	Via Monfalcone, 41/C	19123	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1539	Bertolotto	Serena	Architetto	Via S.G. Bosco - Legnaro, 44	19015	LEVANTO	LA SPEZIA
1540	Pessagno	Carlo Lino	Ingegnere	Via Municipio, 1	19028	VARESE LIGURE	LA SPEZIA
1541	Perelli	Massimo	Ingegnere	Corso Nazionale, 194	19126	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1542	Rossello	Laura	Ingegnere	Via Marengo, 2/16	17100	SAVONA	SAVONA
1543	Lughi	Serena	Architetto	Via IV Novembre, 38/1	16036	RECCO	GENOVA
1544	Faggioni	Giovanni	Ingegnere	Via del Montale, 26	19132	LA SPEZIA	LA SPEZIA

E' dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino della Liguria e verrà aggiornato l'elenco dei certificatori sul sito WEB della Regione.

Il Dirigente  
Lidia Badalato

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**15.12.2008**

**N. 3895**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r.23/93 della "Cooperativa sociale BLUANIA a r.l. - ONLUS" con sede legale a Varazze (SV).**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Di iscrivere la "Cooperativa sociale BLUANIA a r.l. ONLUS", CF 92087190093, con sede legale a Varazze (SV) CAP 17019 via Nuova Casanova, 15 pt, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 423, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- eventuali variazioni dello statuto
- Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- Attività svolta
- Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Il Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**15.12.2008**

**N. 3896**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "D.A.I.S. Cooperativa sociale a mutualità prevalente" con sede legale a Genova.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Di iscrivere la "D.A.I.S. Cooperativa sociale a Mutualità prevalente", CF 01766680993, con sede legale a Genova cap 16153 via Sant'Elia, 16 N", all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 424, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- eventuali variazioni dello statuto
- Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- Attività svolta
- Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti



ti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del ILvoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Il Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**15.12.2008**

**N. 3897**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "IL FABBRO Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede legale a Genova.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Di iscrivere la "IL FABBRO Società Cooperativa Sociale Onlus", CF 01826950998, con sede legale a Genova cap 16124 Vico del Campanile delle Vigne, 17-19 R, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 425, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- eventuali variazioni dello statuto
- Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- Attività svolta
- Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del ILvoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Il Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**15.12.2008****N. 3898**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "HOUSE & BOAT Cooperativa sociale" con sede legale a Genova.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Di iscrivere la "HOUSE & BOAT Cooperativa sociale", CF 01757110992, con sede legale a Genova cap 16128 via Jacopo Ruffini, 7/5, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 426, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- eventuali variazioni dello statuto
- Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
  - Attività svolta
  - Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Il Dirigente  
Roberto Murgia

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**15.12.2008****N. 3899**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "MINERVA Cooperativa sociale ONLUS" con sede legale a Genova.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Di iscrivere la "MINERVA Cooperativa sociale ONLUS", CF 01837260999, con sede legale a Genova cap 16121 via Cesarea 11/10, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 427, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- eventuali variazioni dello statuto
- Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- Attività svolta
- Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**15.12.2008**

**N. 3900**

**Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 della "SAN LORENZO Cooperativa sociale" con sede legale a La Spezia.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Di iscrivere la "SAN LORENZO Cooperativa sociale", CF 01282470119, con sede legale a La Spezia cap 19124 via XXIV Maggio, 152, all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 428, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di precisare che le norme di cancellazione dall'Albo regionale sono contenute nell'art. 5 della legge regionale n. 23/1993;

Di disporre che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 23/1993 la Cooperativa sociale trasmetta al Servizio Interventi per il Terzo Settore entro sessanta giorni dall'approvazione:

- eventuali variazioni dello statuto

- Il bilancio annuale e la relazione degli amministratori, ovvero, qualora non risulti chiaramente dalla relazione medesima, una nota informativa relativa a:
- Attività svolta
- Composizione e variazione della base sociale e al rapporto tra numero dei soci ed altri dipendenti e collaboratori

Qualora la Cooperativa sociale abbia ottenuto contributi regionali la relazione deve specificare le modalità di utilizzo di tali incentivi ,

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

Il Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

## **DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**18.12.2008**

**N. 3948**

**Cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell'Associazione "L'ORIZZONTE" con sede legale a Genova.**

### **IL DIRIGENTE**

VISTA la legge regionale 28 maggio 1992, n. 15 "Disciplina del volontariato" che istituisce il Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 152 del 9/02/1995 con il quale l'Associazione "L'ORIZZONTE" con sede in Via Del Commercio, Genova è stata iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato – Settore Sicurezza Sociale, nr. SS-GE-ASOC-53-1995 ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato" e della legge regionale 28 maggio 1992, n. 15;

VISTO l'art. 3 della l.r. n. 15/1992 commi 4 e 5 che ha determinato i requisiti necessari al permanere nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

#### **PRESO ATTO:**

- che con nota inviata allo scrivente prot. n. PG/2008/142279 del 23.10.2008 si chiede la cancellazione dal Registro Regionale del Volontariato con allegato verbale dell'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi il 15 Ottobre 2008 agli atti del Servizio.
- del parere favorevole espresso in merito alla cancellazione da parte dell'Osservatorio regionale di promozione, informazione e documentazione sul volontariato nella seduta del 19.11.2008;

RITENUTO opportuno procedere alla cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato "L'ORIZZONTE" con sede a Genova;

**DECRETA**

- 1) la cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, per le motivazioni di cui in premessa dell'Associazione "L'ORIZZONTE" con sede a Genova iscritta nel Settore Sicurezza Sociale, nr. SS-GE-ASOC-53-1995, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del regolamento regionale n. 1 del 14 maggio 1993, di attuazione della legge regionale 28 maggio 1992, n. 15;
- 2) di precisare che la cancellazione dal citato Registro Regionale comporta il venire meno della possibilità di accedere ai contributi pubblici, di stipulare convenzioni con enti pubblici nonché di beneficiare delle agevolazioni fiscali ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 11 agosto 1991, n. 266;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 4) di notificare il presente decreto all'Associazione "L'ORIZZONTE" con sede a Genova.

Il Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

## **DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**18.12.2008**

**N. 3949**

**Cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato di cui alla l.r. 15/92 dell'Associazione "Comitato per la difesa dei diritti degli anziani di Voltri" con sede legale a Genova.**

### **IL DIRIGENTE**

VISTA la legge regionale 28 maggio 1992, n. 15 "Disciplina del volontariato" che istituisce il Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente n. 1702 del 23.08.04 con il quale l'Associazione "Comitato per la difesa dei diritti degli anziani di Voltri" con sede in Via G. Buffa, 1 - 16158 Genova, è stata iscritta nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Settore Sicurezza Sociale, nr. SS-GE-105-2004 ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato" e della l. r.28 maggio 1992, n. 15;

VISTO l'art. 3 della l.r. n. 15/1992 commi 4 e 5 che ha determinato i requisiti necessari al permanere nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

#### **PRESO ATTO:**

- che con nota Prot. 78991 dell'11.06.08, inviata allo scrivente Servizio dal Presidente dell'Associazione e trattenuta agli atti, si comunica che all'unanimità l'Assemblea dei soci in data 13.05.08 ha deciso di sciogliere la stessa e di cessare tutte le attività;
- del parere favorevole espresso in merito alla cancellazione da parte dell'Osservatorio regionale di promozione, informazione e documentazione sul volontariato nella seduta dell' 11/06/2008;

RITENUTO opportuno procedere alla cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell'Associazione "Comitato per la difesa dei diritti degli anziani di Voltri" con sede a Genova;

### **DECRETA**

- 1) di cancellare dal Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato, per le motivazioni di cui

in premessa, l'Associazione "Comitato per la difesa dei diritti degli anziani di Voltri" con sede a Genova, iscritta nel Settore Sicurezza Sociale SS-GE-105-2004, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del regolamento regionale n. 1 del 14 maggio 1993, di attuazione della legge regionale 28 maggio 1992, n. 15;

- 2) di precisare che la cancellazione dal citato Registro Regionale comporta il venire meno della possibilità di accedere ai contributi pubblici, di stipulare convenzioni con enti pubblici nonché di beneficiare delle agevolazioni fiscali ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 11 agosto 1991, n. 266;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 4) di notificare il presente decreto all'Associazione "Comitato per la difesa dei diritti degli anziani di Voltri" con sede a Genova.

Il Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

## **DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**18.12.2008**

**N. 3950**

**Cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell'Associazione "Solidarieta' Multietnica" con sede legale a Savona.**

### **IL DIRIGENTE**

VISTA la legge regionale 28 maggio 1992, n. 15 "Disciplina del volontariato" che istituisce il Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente n. 301 del 09/02/2006 con il quale l'Associazione "Solidarieta' Multietnica" con sede in Via Carpentieri, 2, 17100 - Savona -, è stata iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Settore Culturale e Spettacolo, nr. CL-SV-CST-2-03 ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato" e della legge regionale 28 maggio 1992, n. 15;

VISTO l'art. 3 della l.r. n. 15/1992 commi 4 e 5 che ha determinato i requisiti necessari al permanere nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

#### **PRESO ATTO:**

- che l'organizzazione di volontariato in argomento non ha presentato la documentazione prescritta dalla normativa in materia art. 3, comma 4, l.r. 28 Maggio 1992, n. 15;
- che con nota inviata allo scrivente prot. n. 53237 del 17 Aprile 2007 si richiedeva la cancellazione dal Registro Regionale per avvenuto scioglimento della stessa in data 29 Marzo 2007;
- del parere favorevole espresso in merito alla cancellazione da parte dell'Osservatorio regionale di promozione, informazione e documentazione sul volontariato nella seduta del 19.11.2008;

RITENUTO opportuno procedere alla cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato "Solidarieta' Multietnica" con sede a Savona;

### **DECRETA**

- 1) la cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, per le motivazioni di cui in premessa dell'Associazione "Solidarieta' Multietnica" con sede in Via Carpentieri, 2, 17100 - Savona - iscritta nel Settore Culturale e Spettacolo, nr. CL-SV-CST-2-03, ai sensi dell'articolo 14,

comma 2 del regolamento regionale n. 1 del 14 maggio 1993, di attuazione della legge regionale 28 maggio 1992, n. 15;

- 2) di precisare che la cancellazione dal citato Registro Regionale comporta il venire meno della possibilità di accedere ai contributi pubblici, di stipulare convenzioni con enti pubblici nonché di beneficiare delle agevolazioni fiscali ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 11 agosto 1991, n. 266;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- 4) di notificare il presente decreto all'Associazione "Solidarietà Multi-etnica" sede in Via Carpentieri, 2, 17100 - Savona.

IL Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

## **DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO . INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**18.12.2008**

**N. 3951**

**Cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell'Associazione "La città dei diritti e dei doveri" Sezione di La Spezia dell'Associazione Nazionale Verdi Ambiente Società' (V.A.S.) con sede legale a La Spezia.**

### **IL DIRIGENTE**

VISTA la legge regionale 28 maggio 1992, n. 15 "Disciplina del volontariato" che istituisce il Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente n. 510 del 14/03/2007 con il quale l'Associazione "La città dei diritti e dei doveri" con sede in Via Galileo Galilei 24, La Spezia è stata iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato – Settore Ambientale, nr. AM-SP-01-2007 ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato" e della legge regionale 28 maggio 1992, n. 15;

VISTO l'art. 3 della l.r. n. 15/1992 commi 4 e 5 che ha determinato i requisiti necessari al permanere nel Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;

#### **PRESO ATTO:**

- che con nota inviata allo scrivente prot. n. PG/2008/144901 del 29.10.2008 si chiede la cancellazione dal Registro Regionale del Volontariato con allegato verbale dell'Assemblea dei Soci tenuta il 30.09.2008 agli atti del Servizio.
- del parere favorevole espresso in merito alla cancellazione da parte dell'Osservatorio regionale di promozione, informazione e documentazione sul volontariato nella seduta del 19.11.2008;

RITENUTO opportuno procedere alla cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato "La città dei diritti e dei doveri" con sede a La Spezia;

### **DECRETA**

- 1) la cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, per le motivazioni di cui in premessa dell'Associazione "La città dei diritti e dei doveri" con sede a La Spezia iscritta nel Settore Ambientale, nr. AM-SP-01-2007, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del regolamento regio-

- nale n. 1 del 14 maggio 1993, di attuazione della legge regionale 28 maggio 1992, n. 15;
- 2) di precisare che la cancellazione dal citato Registro Regionale comporta il venire meno della possibilità di accedere ai contributi pubblici, di stipulare convenzioni con enti pubblici nonché di beneficiare delle agevolazioni fiscali ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 11 agosto 1991, n. 266;
  - 3) di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
  - 4) di notificare il presente decreto all'Associazione "La città' dei diritti e dei doveri" con sede a La Spezia.

Il Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

## **DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE**

**18.12.2008**

**N. 3954**

**Cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla l.r. 15/1992 dell' "Associazione Genovese di Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso", con sede a Genova.**

### **IL DIRIGENTE**

Richiamata la seguente normativa:

- legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge quadro sul volontariato);
- legge regionale 28 maggio 1992, n. 15 (Disciplina del volontariato);
- regolamento regionale 14 maggio 1993, n. 1 (Regolamento dell'Osservatorio regionale di promozione, informazione e documentazione sul volontariato);

Visti, in particolare, i seguenti disposti della legge regionale n. 15/1992:

- articolo 3 comma 4, che impone alle Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro regionale di trasmettere entro il 30 giugno di ogni anno al Presidente della Giunta regionale copia del bilancio o del rendiconto nonché una relazione sull'attività svolta e le eventuali variazioni alla documentazione relativa a: atto costitutivo o accordo degli aderenti, statuto o regolamento, nominativo dei soggetti che ricoprono cariche associative;
- articolo 3 comma 5, il quale prevede, tra l'altro, che il Presidente della Giunta regionale disponga con provvedimento motivato la cancellazione delle Organizzazioni che non abbiano ottemperato alle prescrizioni di cui al comma 4 ovvero per le quali siano venuti meno i requisiti che la normativa vigente in materia ritiene essenziali per l'iscrizione nel Registro;

Premesso che:

- la Regione Liguria, con nota prot. PG/2008/64309 del 13 maggio 2008, aveva ricordato a tutte le Organizzazioni iscritte l'obbligo di trasmissione e le conseguenze del mancato adempimento di cui al citato articolo 3 della legge regionale n. 15/1992;
- l'"Associazione Genovese di Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso" (codice fiscale 80042210106), con sede a Genova, iscritta al Registro - settore sanitario, codice SN-GE-ASO-77/94 - con decreto del Presidente della Giunta regionale 6 giugno 1994, n. 627, ha comunicato, con nota prot. 353 del 2 marzo 2007, la data del 30 maggio 2007 quale scadenza del mandato delle cariche associative, omettendo, in seguito, di dare notizia alcuna in merito al rinnovo delle medesime;
- l'Associazione, con le sotto indicate note, a firma del Presidente, il cui mandato, come sopra ricordato, era scaduto alla data del 30 maggio 2007, ha trasmesso la seguente documentazione:
  - nota 27 settembre 2007: relazione sociale da inserire nel bilancio 2006;
  - nota 16 giugno 2008: relazione sociale relativa all'attività svolta nel 2007;



Considerato che l'Osservatorio Regionale di Promozione, Informazione e Documentazione sul Volontariato, nella seduta del 19 novembre 2008, ha espresso parere favorevole alla cancellazione dell'Associazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato;

Ritenuto pertanto, ai sensi di quanto disposto dal citato articolo 3 commi 4 e 5 della legge regionale n.15/1992, di ravvisare in tale comportamento omissivo i presupposti sufficienti al fine di disporre la cancellazione dell'Associazione Genovese di Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso" dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato

#### DECRETA

1. di disporre, per le motivazioni indicate in premessa ed integralmente richiamate ed ai sensi dell'articolo 3, commi 4 e 5 della legge regionale 28 maggio 1992, n.15, la cancellazione dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell'Associazione Genovese di Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso" (codice fiscale 80042210106), con sede in Via della Fenice, 1 - 16134 Genova, già iscritta con decreto del Presidente della Giunta regionale 6 giugno 1994, n.627 al settore sanitario, codice SN-GE-ASO-77/94;
2. di dare atto che il Servizio Interventi per il Terzo Settore e Servizio Civile provveda alla notifica del presente atto all'Associazione Genovese di Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso";
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL Dirigente  
Roberto Murgia

---

---

### DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA

**18.12.2008**

**N. 3957**

**Assegnazione contributi per risanamento e/o costruzione di ricoveri per animali a favore dei Comuni di Finale Ligure e Savona. Impegno di spesa euro. 160.000,00 (centosessantamila).**

#### IL DIRIGENTE

PREMESSO che con delibera n. 769 del 14/07/2006 la Giunta Regionale ha disposto i "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti locali per il risanamento e la costruzione di ricoveri per animali";

CONSIDERATO che i contributi, come espresso dalla delibera sopracitata, sono concessi in misura non superiore al 30% della spesa inerente ogni intervento e comunque fino al limite massimo di 80.000,00 euro;

ATTESO che, in occasione della seduta dell'Osservatorio Permanente per lo studio ed il controllo delle popolazioni animali, tenutasi in data 25/11/2008, il cui verbale è agli atti del Settore Veterinaria, è stato predisposto l'elenco delle domande pervenute al Settore relative all'anno 2008, valutandone l'ammissibilità secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. 769/2006 ;

CONSIDERATO che in tale elenco, le domande che hanno ottenuto parere favorevole dall'Osservatorio sono state le seguenti:

- Comune di Finale Ligure - realizzazione rifugio canile in località Valgelata - nota prot. n. 18299

del 27.7.2008;

- Comune di Savona – Risanamento e ampliamento canile municipale di Savona e ristrutturazione rifugio ENPA di Cadibona – nota prot. n. 39419 del 23.7.2008 e nota prot. 39091 del 21/07/08;

CONDIDERATO che il comune di Savona ha presentato due domande di finanziamento alla Regione per il risanamento dei canili;

VISTE le risorse disponibili, l'Osservatorio Permanente per lo studio ed il controllo delle popolazioni animali durante la seduta in data 25/11/2008, ha deciso di finanziare un solo canile a scelta del Comune di Savona con il massimo contributo secondo la D.G.R. 769/06 di 80.000 euro.

RITENUTO pertanto opportuno impegnare la somma complessiva di euro 160.000,00 con imputazione al capitolo 4819 "Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

Beneficiario	Codice fiscale	Importo
Comune di Finale Ligure	00318330099	80.000,00
Comune di Savona	00175270099	80.000,00
T o t a l e		160.000,00

VISTA la legge regionale n.41 del 04/11/2008 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2008 ai sensi dell'art.35 della legge regionale 26/03/2002 n.15 - ordinamento contabile della Regione Liguria ";

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate.

1. di autorizzare la spesa complessiva di euro 160.000,00 per la concessione di contributi a favore dei Comuni di Finale Ligure e Savona destinati al risanamento e costruzione ricoveri per animali ;
2. di impegnare la somma di euro 160.000,00, ai sensi del combinato disposto dell'articolo n. 79 della l.r. n. 42/1977 e ss.mm.ii. e dell'articolo 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002, con imputazione 4819 "Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", del bilancio per il corrente esercizio, come segue:

Beneficiario	Codice fiscale	Importo
Comune di Genova	00318330099	80.000,00
Comune di Savona	00175270099	80.000,00
T o t a l e		160.000,00

3. di liquidare gli impegni come sopra assunti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della legge regionale 4/11/77, n. 42 e ss.mm.ii e dell'articolo 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002, secondo le modalità previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 769/2006 che qui si intendono integralmente richiamate;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni interessati e per conoscenza alle AA.SS.LL. territorialmente competenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Il Dirigente  
Paola Oreste

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VETERINARIA****18.12.2008****N. 3958**

**Assegnazione contributi agli Enti Locali per l'attuazione di programmi di prevenzione del randagismo. Impegno di euro 172.523,80 a favore di Enti vari.**

**IL DIRIGENTE**

PREMESSO che con delibera n. 521 del 26/05/2006 la Giunta Regionale ha disposto i "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi agli Enti Locali per l'attuazione di programmi di prevenzione del randagismo e per il contenimento dei piccioni (Colomba Livia)";

CONSIDERATO che secondo la delibera sopracitata la Regione Liguria predispone l'elenco delle domande inerenti programmi di prevenzione del randagismo e stila una graduatoria in base ai criteri di ammissibilità, previo parere favorevole dell'Osservatorio Permanente per lo studio ed il controllo delle popolazioni animali, riservandosi di finanziare i progetti secondo le risorse disponibili a bilancio della Regione;

CONSIDERATO che l'Osservatorio Permanente per lo studio ed il controllo delle popolazioni animali si è riunito in data 25/11/2008 per decidere l'assegnazione del finanziamento delle domande pervenute al Settore Veterinaria relative all'anno 2008, valutandone l'ammissibilità secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. 521/2006;

CONSIDERATO che, viste le risorse disponibili, lo stesso Osservatorio nella seduta sopracitata ha stilato un elenco, di seguito specificato, per il quale si è riservato di assegnare le somme disponibili a bilancio :

- per programmi di prevenzione del randagismo:

- nota prot. n. 23162 del 19/06/2008 del Comune di S. Margherita Ligure
- nota prot. n. 5353 del 30/05/2008 del Comune di Stella
- nota prot. n. 8149 del 16/06/2008 del Comune di Spotorno
- nota prot. n. 23364 del 23/07/2008 del Comune di Taggia
- nota prot. n. 8471 del 19/06/08 del Comune di Campomorone
- nota prot. n. 1590 del 29/07/08 della C.M. Argentina-Armea
- nota prot. n. 4859 del 22/07/08 della C.M. Ingauna
- nota prot. n. 23842 del 07/05/08 del Comune di Sanremo
- nota prot. n. 33981 del 25/06/08 del Comune di Sanremo
- nota prot. n. 2551 del 08/07/08 del Comune di Magliolo
- nota prot. n. 469 del 11/07/08 del Comune di Bolano
- nota prot. n. 10023 del 14/07/08 del Comune di Serra Riccò
- nota prot. n. 14430 del 23/07/08 del Comune di Cogoleto
- nota prot. n. 5226 del 28/07/08 del Comune di Brugnato
- nota prot. n. 4448 del 21/07/08 del Comune di Boissano
- nota prot. n. 6188 del 25/07/08 del Comune di Portovenere
- nota prot. n. 65969 del 28/07/08 del Comune di La Spezia
- nota prot. n. 49348 del 14/07/08 della Provincia di Savona
- nota prot. n. 4085/IV/5 del 26/6/08 del Comune di Mele
- nota prot. n. 24926 del 28/07/2008 del Comune di Cairo Montenotte
- nota prot. n. 280545 del 29/07/2008 del Comune di Genova

RITENUTO pertanto opportuno di impegnare la somma complessiva di euro 172.523,80 come di seguito ripartita con imputazione al bilancio per l'esercizio in corso:

euro 39.999,80 con imputazione al capitolo 4819 "Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo - arretrati -(legge 14/08/1991, n. 281 e L.R. 23/2000)" come segue:

Importo	Beneficiario codice fiscale	Intervento
2.500,00	Comune di Cogoleto c.f. 80007570106	per sterilizzazione colonie feline
3.870,00	Comune di Serra Riccò c.f. 00853850105	per sterilizzazione colonie feline
2.539,80	Comune di S. Margherita Ligure c.f. 00854480100	per sterilizzazione colonie feline
1.300,00	Comune di Campomorone c.f. 00769440108	per sterilizzazione colonie feline
23.200,00	Comune di S.Remo c.f. 00253750087	per sterilizzazione colonie feline
2.720,00	Comune di Cairo Montenotte c.f. 00334690096	per sterilizzazione colonie feline
2.579,00	Comune di Stella c.f. 00277280095	per sterilizzazione colonie feline
851,00	Comune di Magliolo c.f. 00342700093	per sterilizzazione colonie feline
440,00	Comune di Mele c.f. 00822790101	per sterilizzazione colonie feline
<b>39.999,80</b>	<b>TOTALE</b>	

- euro 100.000,00 con imputazione sul capitolo 4820 - "Interventi in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo L.R. 22/03/200 n.23" come segue:

Importo	Beneficiario codice fiscale	Intervento
18.000,00	Comune di Genova c.f. 00856930102	per sterilizzazione colonie feline
41.000,00	Comune di Genova c.f. 00856930102	per sterilizzazione colonie feline - progetti associazioni
4.000,00	Comune di Bolano c.f. 00101560118	per sterilizzazione colonie feline
4.960,00	Comune di Brugnato c.f. 80008050116	per sterilizzazione colonie feline
8.640,00	Comune di Portovenere c.f. 00235390119	per sterilizzazione colonie feline
11.200,00	Comune di Taggia c.f. 00089460083	per sterilizzazione colonie feline
9,600,00	C.M. Argentina-Armea c.f. 81005000088	per sterilizzazione colonie feline
1.975,00	Comune di Boissano c.f. 81001410091	per sterilizzazione colonie feline
625,00	Comune di Spotorno c.f. 00232910091	per sterilizzazione colonie feline
<b>100.000,00</b>	<b>T O T A L E</b>	

- euro 32.524,00 con imputazione sul capitolo 4821 - "Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo L. 14/8/1991 n.281 e L.R. 22/03/200 n.23 – Reiscrizione." come segue:

Importo	Beneficiario codice fiscale	Intervento
16.464,00	C.M. Ingauna c.f. 81004690095	per sterilizzazione colonie feline
2.400,00	Provincia di Savona c.f. 00311260095	per sterilizzazione colonie feline
11.600,00	Comune di La Spezia c.f. 00211160114	per sterilizzazione colonie feline
2.060,00	Comune di Mele c.f. 00822790101	per sterilizzazione colonie feline
<b>32.524,00</b>	<b>TOTALE</b>	

VISTA la legge regionale n. 41 del 04/11/2008 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2008 ai sensi dell'art.35 della legge regionale 26/03/2002 n. 15 - ordinamento contabile della Regione Liguria ";

#### DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la spesa complessiva di euro 172.523,80 per contributi a favore degli enti Locali per l'attuazione di programmi mirati riferiti alla prevenzione sul randagismo, agli interventi di sterilizzazioni ed al contenimento dell'avifauna come di seguito meglio specificato;
2. di impegnare, ai sensi ai sensi del combinato disposto dell'articolo n. 79 della l.r. n. 42/1977 e ss.mm.ii. e dell'articolo 86, comma 5, della l.r. n. 15/2002, la somma complessiva di euro 172.523,80 a valere sui seguenti capitoli del bilancio per l'esercizio in corso che presentano la necessaria disponibilità:
  - euro 39.999,80 con imputazione al capitolo 4819 "Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo - arretrati -(legge 14/08/1991, n. 281 e l.r. 23/2000)" come segue:

Importo	Beneficiario codice fiscale	Intervento
2.500,00	Comune di Cogoleto c.f. 80007570106	per sterilizzazione colonie feline
3.870,00	Comune di Serra Riccò c.f. 00853850105	per sterilizzazione colonie feline
2.539,80	Comune di S. Margherita Ligure c.f. 00854480100	per sterilizzazione colonie feline
1.300,00	Comune di Campomorone c.f. 00769440108	per sterilizzazione colonie feline
23.200,00	Comune di S.Remo c.f. 00253750087	per sterilizzazione colonie feline
2.720,00	Comune di Cairo Montenotte c.f. 00334690096	per sterilizzazione colonie feline
2.579,00	Comune di Stella c.f. 00277280095	per sterilizzazione colonie feline
851,00	Comune di Magliolo c.f. 00342700093	per sterilizzazione colonie feline
440,00	Comune di Mele c.f. 00822790101	per sterilizzazione colonie feline
<b>39.999,80</b>	<b>TOTALE</b>	

- euro 100.000,00 con imputazione sul capitolo 4820 - "Interventi in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo l.r. 22/03/200 n. 23" come segue:

Importo	Beneficiario codice fiscale	Intervento
18.000,00	Comune di Genova c.f. 00856930102	per sterilizzazione colonie feline
41.000,00	Comune di Genova c.f. 00856930102	per sterilizzazione colonie feline - progetti associazioni
4.000,00	Comune di Bolano c.f. 00101560118	per sterilizzazione colonie feline
4.960,00	Comune di Brugnato c.f. 80008050116	per sterilizzazione colonie feline
8.640,00	Comune di Portovenere c.f. 00235390119	per sterilizzazione colonie feline
11.200,00	Comune di Taggia c.f. 00089460083	per sterilizzazione colonie feline
9.600,00	C.M. Argentina-Armea c.f. 81005000088	per sterilizzazione colonie feline
1.975,00	Comune di Boissano c.f. 81001410091	per sterilizzazione colonie feline
625,00	Comune di Spotorno c.f. 00232910091	per sterilizzazione colonie feline
<b>100.000,00</b>	<b>T O T A L E</b>	

- euro 32.524,00 con imputazione sul capitolo 4821 - "Ripartizione del fondo per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo l. 14/8/1991 n. 281 e l.r. 22/03/200 n.23 - Reiscrizione." come segue:

Importo	Beneficiario codice fiscale	Intervento
16.464,00	C.M. Ingauna c.f. 81004690095	per sterilizzazione colonie feline
2.400,00	Provincia di Savona c.f. 00311260095	per sterilizzazione colonie feline
11.600,00	Comune di La Spezia c.f. 00211160114	per sterilizzazione colonie feline
2.060,00	Comune di Mele c.f. 00822790101	per sterilizzazione colonie feline
<b>32.524,00</b>	<b>T O T A L E</b>	

3. di liquidare gli impegni come sopra assunti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 83 della legge regionale 4/11/77, n. 42 e ss.mm.ii e dell'articolo 86, comma 5 della l.r. n. 15/2002, secondo le modalità previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 521/2006 che qui si intendono integralmente richiamate;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni interessati e per conoscenza alle AA.SS.LL. territorialmente competenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

IL Dirigente  
Paola Oreste

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE  
POLITICHE DI SVILUPPO DEL COMMERCIO**

**24.12.2008****N. 4008**

**Concessione contributi a Enti Pubblici ai sensi della L.r. 32/2007 "Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Liguria", art. 5, lettera g) e DGR n. 649/2008. Impegno di spesa euro 74.092,00.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente richiamati:

- di concedere per le Azioni 6, 7 e 8 i contributi secondo la tabella seguente, con imputazione sul capitolo 8109, u.p.b. 15.102, del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

ENTE	AZIONE 6	AZIONE 7	AZIONE 8	CONTRIBUTO CONCESSO
COMUNE DI SAVONA - C.F. 000175270099	11.652,00	200,00	100,00	11.952,00
COMUNE DI VEZZANO LIGURE - C.F. 00109960112	960,00			960,00
COMUNE DI FINALE LIGURE - C.F. 00318330099	1.100,00	1.000,00	2.000,00	4.100,00
COMUNE DI FOLLO - C.F. 00118050111	4.002,00			4.002,00
COMUNE DI COGOLETO - C.F. 80007570106	1.336,00	200,00		1.536,00
COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA - C.F. 00115020117	1.500,00		2.761,00	4.261,00
COMUNE DI GENOVA - C.F. 00856930102	22.653,00			22.653,00
COMUNE DELLA SPEZIA - C.F. 00211160114	18.468,00			18.468,00
COMUNE DI CELLE LIGURE - C.F. 00222000093	660,00			660,00
COMUNE DI LERICI - C.F. 00214710113	5.016,00	400,00		5.416,00
COMUNE DI MONTEROSSO AL MARE - C.F. 00192420115	84,00			84,00
<b>TOTALE</b>	<b>67.431,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>4.861,00</b>	<b>74.092,00</b>

2. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili a provvedere all'impegno sul capitolo 8109 ad oggetto "Contributi agli Enti locali per l'utilizzo di prodotti del commercio equo e solidale", u.p.b. 15.103, del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, ai sensi dell'art. 79 della l.r. n. 42/1977, a favore dei soggetti indicati nella tabella di cui al predetto punto 1;
3. di rinviare a successivi provvedimenti, ai sensi dell'articolo 83 della legge regionale n. 42/1977, la liquidazione delle spese come sopra impegnate, secondo le modalità previste dal punto 4 del bando approvato con DGR n. 649/2008 - Allegato A);
4. di dare comunicazione ai beneficiari del presente decreto;
5. di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Burl.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di comunicazione del decreto stesso.

Il Dirigente  
Serenella Milia

## DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DI SVILUPPO DEL COMMERCIO

**24.12.2008**

**N. 4009**

**Legge regionale n. 32/2007 "Disciplina e interventi per lo sviluppo del commercio equo e solidale in Liguria", artt. 5, 6 e 7 e D.G.R. n. 1216/2007 e n. 649/2008. Concessione dei contributi alle Organizzazioni ed impegno di fondi.**

### IL DIRIGENTE

omissis

### DECRETA

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente richiamati:

1. di concedere per le Azioni 1, 2 e 3 i contributi per un importo pari al 70% delle spese ammesse, secondo la tabella seguente, con imputazione sul capitolo 8108, u.p.b. 15.102, del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

ORGANIZZAZIONE	AZIONE 1		AZIONE 2		AZIONE 3		TOTALE IMPEGNO CAPITOLO 8108
	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	
TERRE SOLIDALI SCS ONLUS Via Z. Massa n. 91 18038 SANREMO (IM)							
C.F. 01405760081	7.458,00	5.220,60	8.197,00	5.737,90	809,00	566,30	11.524,80
ASSOCIAZIONE FAIRWATCH Via Gramsci n. 27/6 16146 GENOVA							
C.F. 01400660997	1.749,00	1.224,30			9.960,50	6.972,35	8.196,65
BOTTEGA DELLA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Via Manzoni n. 54 r 17100 SAVONA							
C.F. 01402370090	14.591,50	10.213,70	13.315,00	9.320,00	1.771,00	1.239,00	20.772,70
ASSOCIAZIONE GARABOMBO L'INVISIBILE Viale Matteotti n. 23 18100 IMPERIA							
C.F. 01300000088	5.857,10	4.099,97	2.935,48	2.054,84	1.732,24	1.212,57	7.367,37



COOPERATIVA SOCIALE MAGAZZINI DEL MONDO Via Cavour n. 306 19100 LA SPEZIA C.F. 01186650113			5.059,00	3.541,00			3.541,00
LA BOTTEGA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l. Piazza Tommaseo n. 42r. 16129 GENOVA C.F. 03479860102	21.213,50	14.849,40	15.683,80	10.978,66	3.146,00	2.202,20	28.030,26
ZUCCHERO AMARO COOPERATIVA SOCIALE Via Entella n. 205 16043 CHIAVARI (GE) C.F. 01159400991	17.644,00	12.350,80	6.640,00	4.648,00	3.586,00	2.510,20	19.509,00
ASSOCIAZIONE ROBA DELL'ALTRO MONDO/RAM Via Mortola 15 16030 CAMOGLI (GE) C.F. 03166620108/P.IVA 03729730105	14.106,40	9.874,48			4.998,40	3.498,88	13.373,36
ASSOCIAZIONE AMANDLA PER UN COMMERCIO EQUO E SOLIDALE Via Mameli n. 13 17019 VARAZZE (SV) C.F. 01341540092	2.453,00	1.717,10	2.162,21	1.513,54	2.455,20	1.718,60	4.949,24
ASSOCIAZIONE KIKOA Via Roma n. 47 17031 - ALBENGA (SV) C.F. 01452240094			910,80	637,56	2.328,00	1.629,60	2.267,16
ASSOCIAZIONE NUOVA SOLIDARIETA' Via Brunenghi, n. 91 17024 Finale Ligure (SV) C.F. 91009700096	1.242,21	869,55			914,50	640,15	1.509,70
TOTALE	86.314,71	60.419,90	54.903,29	38.431,50	30.786,34	21.549,70	121.041,24

2. di concedere per l'Azione 5 un contributo pari a euro 237.950,00, con imputazione sul capitolo 8108, U.P.B. 15.102, del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità, a favore di "La Bottega Solidale, società cooperativa sociale a r.l", Piazza Tommaseo n. 42r. - 16129 GENOVA, C.F. 03479860102;
3. di concedere per l'Azione 4 i contributi per un importo pari al 40% delle spese ammesse, con imputazione sul capitolo 8203 U.P.B. 15.202, del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità, come meglio di seguito dettagliato:

ORGANIZZAZIONE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO E IMPEGNO CAPITOLO 8203
TERRE SOLIDALI SCS ONLUS Via Z. Massa n. 91 18038 SANREMO (IM)		
C.F. 01405760081	12.788,00	5.115,20
ASSOCIAZIONE FAIRWATCH Via Gramsci n. 27/6 16146 GENOVA		
C.F. 01400660997	3.937,42	1.574,97
BOTTEGA DELLA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Via Manzoni n. 54 r 17100 SAVONA		
C.F. 01402370090	22.527,00	9.010,00
ASSOCIAZIONE GARABOMBO L'INVISIBILE Viale Matteotti n. 23 18100 IMPERIA		
C.F. 01300000088	1.117,67	447,07
LA BOTTEGA SOLIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE a r.l. Piazza Tommaseo n. 42r. 16129 GENOVA		
C.F. 03479860102	40.699,60	16.279,80
ZUCCHERO AMARO COOPERATIVA SOCIALE Via Entella n. 205 16043 CHIAVARI (GE)		
C.F. 01159400991	20.452,06	8.180,83
ASSOCIAZIONE ROBA DELL'ALTRO MONDO/RAM Via Mortola 15 16030 CAMOGLI (GE)		
C.F. 03166620108/P.IVA 03729730105	1.804,08	721,63
ASSOCIAZIONE AMANDLA PER UN COMMERCIO EQUO E SOLIDALE Via Mameli n. 13 17019 VARAZZE (SV)		
C.F. 01341540092	1.810,00	724,00
ASSOCIAZIONE KIKOA Via Roma n. 47 17031 - ALBENGA (SV)		
C.F. 01452240094	1.974,00	789,60
ASSOCIAZIONE NUOVA SOLIDARIETA' Via Brunenghi, n. 91 17024 Finale Ligure (SV)		
C.F. 91009700096	21.155,29	8.462,11
TOTALE	128.265,12	51.305,21

4. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili a provvedere all'impegno, ai sensi dell'art. 79 della l.r. n. 42/1977, a favore dei soggetti indicati ai predetti punti 1, 2 e 3;
5. di rinviare a successivi provvedimenti, ai sensi dell'articolo 83 della legge regionale n. 42/1977, la liquidazione delle spese come sopra impegnate, secondo le modalità previste dal punto 4 del bando approvato con DGR n. 649/2008 – Allegato B);

6. di dare comunicazione ai beneficiari del presente decreto;

7. di pubblicare per estratto il presente provvedimento sul Burl.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di comunicazione del decreto stesso.

Il Dirigente  
Serenella Milia

---

---

## DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO

**22.12.2008**

**N. 4013**

**D.G.R. n. 1214/2008, rettificata con D.D. n. 325/2008 - Concessione contributo ai Comuni costieri per interventi di cui alla l.r. 13/99 - art. 5 - comma 1 lett. b) e c). Impegno di Euro 455.000,00.=.**

### IL DIRIGENTE

#### RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta regionale n° 1214 del 03/10/2008 ad oggetto “ L.r. n.13/99 – art.5 – comma 1 lett. b) e c) – Concessione contributo ai Comuni costieri. Criteri, requisiti, modalità di finanziamento. Importo complessivo Euro 455.000,00 “ la quale, tra l’altro:
  - destina la somma massima di euro 455.000,00, a valere sul capitolo 2217, per la concessione di contributi ai Comuni costieri liguri, onde consentire la realizzazione delle seguenti tipologie di interventi:
    - a) ripascimenti stagionali;
    - b) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere marittime di difesa della costa;
    - c) consolidamento di fronti rocciosi instabili;previa ricognizione delle esigenze locali e della fattibilità degli interventi.
- approva i requisiti di ammissibilità, i criteri di priorità e le modalità di presentazione delle domande per accedere al sopraccitato finanziamento, e fissa al 21 novembre 2008 il termine ultimo per la consegna ovvero per l’invio delle istanze alla Regione;
- dà mandato al Settore Ecosistema Costiero di provvedere agli adempimenti connessi all’istruttoria delle domande pervenute sulla base dei criteri fissati e ad impegnare le relative risorse;
- stabilisce che la liquidazione dei finanziamenti ai soggetti come sopra individuati, avvenga a seguito della presentazione al Settore Ecosistema Costiero della documentazione contabile comprovante la spesa sostenuta ed una concisa relazione del Direttore dei lavori, corredata da fotografie e/o disegni, attestante la conformità dell’intervento al progetto finanziato;
- stabilisce, altresì che la consegna dei lavori avvenga entro il termine di 24 mesi dall’assegnazione del contributo, pena il definanziamento automatico dei progetti, come previsto dall’art.31 commi 8 e 9 della l.r. n.10/2008;
  - il D.D. n. 325/2008 “Rettifica errore materiale della D.G.R. n.1214 del 03/10/2008”;
  - la Deliberazione della Giunta regionale n.548 del 23/05/2008 “Disposizioni sui trasferimenti regionali ai fini del Patto di Stabilità Interno per l’anno 2008 per le Province e i Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti”;

**PREMESSO CHE** sono pervenute al Settore Ecosistema Costiero 31 istanze di finanziamento, registrate in entrata con il seguente numero di protocollo:

PROV.	PROT.	BENEFICIARIO	TIPOLOGIA INTERVENTO
SV	140925	Comune di ALASSIO	Ripascimento stagionale della zona a levante della spiaggia S.Anna.
SV	140948	Comune di ALBISSOLA MARINA	Ripascimento stagionale del litorale a ponente del Molo S.Antonio.
IM	142991	Comune di SAN LORENZO AL MARE	Manutenzione straordinaria per il ripristino del molo in sponda destra del torrente San Lorenzo danneggiato dalle mareggiate.
IM	142997	Comune di SANTO STEFANO AL MARE	Manutenzione straordinaria della scogliera aderente a difesa della costa, a levante del punto di ormeggio, in comune di Santo Stefano al Mare.
IM	146130	Comune di RIVA LIGURE	Manutenzione straordinaria della scogliera aderente a protezione di piazza Ughetto e sistemazione e ripascimento dell'arenile antistante l'opera di protezione.
IM	149395	Comune di IMPERIA	Ripascimento stagionale loc. Rabina - Borgo Peri - Borgo Primo - Borgo Foce.
SV	149398	Comune di ANDORA	Ripristino pennello c/o via Trinacria e pennello Spiaggia libera attrezzata.
GE	152561	Comune di LAVAGNA	Consolidamento fronte roccioso sottostante via del Cigno.
GE	154086	Comune di COGOLETO	Ripascimento stagionale spiaggia antistante piazzale De Gasperi.
GE	154429	Comune di CHIAVARI	Manutenzione straordinaria opere di difesa costiera tra villa Piaggio e foce Rupinaro.
GE	156434	Comune di ZOAGLI	Ripascimento stagionale spiagge "Centro" e Marina di Bardi" e consolidamento porzioni falesia lungo passeggiata a mare.
SP	156584	Comune di BONASSOLA	Manutenzione straordinaria opere di difesa per messa in sicurezza della sede ferroviaria dismessa nel tratto di costa tra l'imbocco della galleria "Maxinara" e l'imbocco della galleria "La Francesca".
SP	156595	Comune di MONTEROSSO al MARE	Ripascimento stagionale spiaggia antistante il capoluogo.
SP	156603	Comune di LEVANTO	Ripascimento stagionale zona "Bagni Casinò".
SP	156607	Comune di FRAMURA	Ripascimento e manutenzione opere difesa spiaggia in loc. Torsei.
SV	156968	Comune di FINALE LIGURE	Manutenzione straordinaria del molo Varigotti.
SV	157426	Comune di ALBISOLA SUPERIORE	Ripascimento stagionale spiaggia a levante e a ponente del Molo Pescetto
GE	157431	Comune di MONEGLIA	Manutenzione straordinaria scogliera in loc. Acquario - Punta Rospo.
GE	157439	Comune di CAMOGLI	Ripascimento stagionale spiaggia centrale.
GE	157446	Comune di RECCO	Ripascimento stagionale di tratti della spiaggia centrale, spiaggia dei frati, spiaggia dei mulinetti.
SV	157472	Comune di VARAZZE	Manutenzione straordinaria molo della Mola e zona Nautilus.
SV	157619	Comune di ALBENGA	Manutenzione straordinaria molo Blue Slide.
SV	158001	Comune di NOLI	Sistemazione, manutenzione e ripascimento del spiagge tratto di estremo ponente arenile tra Hotel Capo Noli e Capo Noli.
SV	158002	Comune di BORGIO VEREZZI	Ripascimento stagionale arenile a levante del passaggio a livello.

GE	158005	<b>Comune di ARENZANO</b>	Riassetto litorale tra il nuovo porticciolo e punta Carbo del Pizzo. <b>Manutenzione opere difesa e ripascimento stagionale.</b>
IM	158006	<b>Comune di VENTIMIGLIA</b>	<b>Ripascimento stagionale</b> loc. Marina di S.Giuseppe.
GE	158008	<b>Comune di RAPALLO</b>	<b>Ripascimento stagionale</b> spiaggetta dell'antico castello e spiaggetta delle nagge.
SP	158009	<b>Comune di PORTOVENERE</b>	<b>Ripascimento stagionale</b> arenili comunali.
GE	158010	<b>Comune di SORI</b>	<b>Ripascimento stagionale</b> zona "la rotonda" .
GE	158012	<b>Comune di S. MARGHERITA LIGURE</b>	<b>Ripascimento stagionale</b> spiagge del litorale.
IM	158014	<b>Comune di S. BARTOLOMEO AL MARE</b>	<b>Manutenzione straordinaria</b> dello strato superficiale di materiale ghiaioso/sabbioso a difesa della costa - spiaggia libera tra pennello via della Resistenza e prolungamento via Elba.

PRESO ATTO CHE l'istruttoria, svolta dal responsabile del procedimento in collaborazione con lo staff di Dipartimento ed Affari Giuridici in applicazione dei criteri previsti dalla citata D.G.R. 1214/2008, e conservata agli atti (prot. NP/2008/312912) ha condotto:

- all'esclusione delle istanze presentate da:
- Comune di SANTA MARGHERITA LIGURE, in quanto l'istanza è stata inviata a mezzo posta ordinaria, differentemente da quanto previsto alla lettera A del punto 1 del dispositivo della D.G.R. 1214/2008;
- Comune di VARAZZE, in quanto sprovvisto del P.U.,D. ex art.11bis della l.r. n.13/99, il cui possesso costituisce requisito di ammissibilità al contributo, come richiesto al punto 1 del dispositivo della D.G.R. 1214/2008;
- Comune di SAN LORENZO AL MARE, in quanto l'intervento oggetto dell'istanza trova recapito nelle risorse già stanziare a favore del Comune con fondi FIR di cui alla D.G.R. 1363 del 15/11/2008;
- alla definizione della seguente graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento:

N.	BENEFICIARIO	COSTO TOTALE INTERVENTO (euro)	COFINANZIAM.		FINANZIAM. AMMISSIBILE (euro)	PROGRESS. FINANZIAM. (euro)
			%	(euro)		
1	Comune di SANTO STEFANO AL MARE	30,000.00	30.00	9,000.00	21,000.00	21,000.00
2	Comune di RIVA LIGURE	35,000.00	30.00	10,500.00	24,500.00	45,500.00
3	Comune di IMPERIA	30,000.00	30.00	9,000.00	21,000.00	66,500.00
4	Comune di ANDORA	86,400.00	65.28	56,400.00	30,000.00	96,500.00
5	Comune di LAVAGNA	335,000.00	91.04	305,000.00	30,000.00	126,500.00
6	Comune di CHIAVARI	1,000,000.00	97.00	970,000.00	30,000.00	156,500.00
7	Comune di BONASSOLA	73,980.71	59.45	43,980.71	30,000.00	186,500.00
8	Comune di ALBENGA	94,000.00	68.09	64,000.00	30,000.00	216,500.00
9	Comune di NOLI	39,900.00	30.00	11,970.00	27,930.00	244,430.00
10	Comune di ARENZANO	60,000.00	50.00	30,000.00	30,000.00	274,430.00
11	Comune di SAN BARTOLOMEO AL MARE	46,200.00	35.06	16,200.00	30,000.00	304,430.00
12	Comune di COGOLETO	37,500.00	20.00	7,500.00	30,000.00	334,430.00
13	Comune di ZOAGLI	38,000.00	21.05	8,000.00	30,000.00	364,430.00
14	Comune di SORI	35,000.00	14.29	5,000.00	30,000.00	394,430.00

15	Comune di LEVANTO	60,000.00	50.00	30,000.00	30,000.00	424,430.00
16	Comune di VENTIMIGLIA	20,000.00	00.00	0.00	20,000.00	444,430.00
17	Comune di MONTEROSSO al MARE	42,000.00	28.57	12,000.00	30,000.00	474,430.00
18	Comune di FRAMURA	39,000.00	23.08	9,000.00	30,000.00	504,430.00
19	Comune di FINALE LIGURE	117,000.00	74.36	87,000.00	30,000.00	534,430.00
20	Comune di CAMOGLI	45,000.00	33.33	15,000.00	30,000.00	564,430.00
21	Comune di RECCO	25,000.00	20.00	5,000.00	20,000.00	584,430.00
22	Comune di ALASSIO	33,000.00	10.00	3,300.00	29,700.00	614,130.00
23	Comune di ALBISSOLA MARINA	33,000.00	10.00	3,300.00	29,700.00	643,830.00
24	Comune di ALBISOLA SUPERIORE	33,300.00	10.00	3,330.00	29,970.00	673,800.00
25	Comune di BORGIO VEREZZI	33,300.00	10.00	3,330.00	29,970.00	703,770.00
26	Comune di PORTOVENERE	20,000.00	10.00	2,000.00	18,000.00	721,770.00
27	Comune di MONEGLIA	30,000.00	00.00	0.00	30,000.00	751,770.00
28	Comune di RAPALLO	30,000.00	00.00	0.00	30,000.00	781,770.00
<b>TOTALE</b>		<b>2,501,580.71</b>	<b>TOT</b>	<b>1,719,810.70</b>	<b>781,770.00</b>	

DATO ATTO, inoltre, che:

- i fondi iscritti al cap. 2217, ammontanti a euro 455,000.00, consentono di concedere il contributo ai primi 17 interventi posti in graduatoria;
- il Comune di Monterosso la cui richiesta di contributo risulta eccedere, per euro 19.430,00.=, le risorse disponibili, ha comunicato, con nota n.11623 del 9/12/08, di accettare il contributo regionale nella misura di euro 10.570,00.= fermo restando il perseguimento della finalità dell'intervento oggetto dell'istanza;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, ripartire l'importo di euro 455,000.00 di cui alla citata DGR n° 1214/2008 – quale contributo per la realizzazione di interventi di cui all'art.5, comma 1 lett.b) e c) della l.r. 13/99, così come elencato nella tabella che segue:

N.	DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO	CODICE FISCALE	CONTRIBUTO REGIONALE (euro)
1	Comune di SANTO STEFANO AL MARE	00247360084	21,000.00
2	Comune di RIVA LIGURE	00248350084	24,500.00
3	Comune di IMPERIA	00089700082	21,000.00
4	Comune di ANDORA	00135420099	30,000.00
5	Comune di LAVAGNA	00601910102	30,000.00
6	Comune di CHIAVARI	00592160105	30,000.00
7	Comune di BONASSOLA	00218390110	30,000.00
8	Comune di ALBENGA	00279480099	30,000.00
9	Comune di NOLI	00296990096	27,930.00
10	Comune di ARENZANO	00449500107	30,000.00
11	Comune di SAN BARTOLOMEO AL MARE	00088020086	30,000.00
12	Comune di COGOLETO	80000590085	30,000.00
13	Comune di ZOAGLI	83003710106	30,000.00
14	Comune di SORI	83001010103	30,000.00
15	Comune di LEVANTO	00308950096	30,000.00
16	Comune di VENTIMIGLIA	00247210081	20,000.00
17	Comune di MONTEROSSO AL MARE	00192420115	10,570.00
<b>TOTALE</b>			<b>455,000.00</b>

## DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

1. di ammettere a finanziamento i seguenti interventi di cui all'art.5, comma 1 lett.b) e c) della l.r. 13/99, secondo il riparto indicato nella tabella che segue:

<b>N.</b>	<b>DESTINATARIO DEL CONTRIBUTO</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>CONTRIBUTO REGIONALE (euro)</b>
1	<b>Comune di SANTO STEFANO AL MARE</b>	00247360084	21,000.00
2	<b>Comune di RIVA LIGURE</b>	00248350084	24,500.00
3	<b>Comune di IMPERIA</b>	00089700082	21,000.00
4	<b>Comune di ANDORA</b>	00135420099	30,000.00
5	<b>Comune di LAVAGNA</b>	00601910102	30,000.00
6	<b>Comune di CHIAVARI</b>	00592160105	30,000.00
7	<b>Comune di BONASSOLA</b>	00218390110	30,000.00
8	<b>Comune di ALBENGA</b>	00279480099	30,000.00
9	<b>Comune di NOLI</b>	00296990096	27,930.00
10	<b>Comune di ARENZANO</b>	00449500107	30,000.00
11	<b>Comune di SAN BARTOLOMEO AL MARE</b>	00088020086	30,000.00
12	<b>Comune di COGOLETO</b>	80007570106	30,000.00
13	<b>Comune di ZOAGLI</b>	83003710106	30,000.00
14	<b>Comune di SORI</b>	83001010103	30,000.00
15	<b>Comune di LEVANTO</b>	00197500119	30,000.00
16	<b>Comune di VENTIMIGLIA</b>	00247210081	20,000.00
17	<b>Comune di MONTEROSSO AL MARE</b>	00192420115	10,570.00
<b>TOTALE</b>			<b>455,000.00</b>

2. di autorizzare la spesa di euro 455.000,00.=;
3. di impegnare, ai sensi del combinato disposto dell'art.79 della l.r. n.42/1977 e ss.mm.ii. e dell'art.86, c.5 della l.r. n.15/2002, la somma complessiva di euro 455.000,00.=. a favore dei soggetti di cui alla tabella sub 1., sul cap. 2217 "Interventi in materia di opere marittime, finanziati con fondi "Bassanini" (L.r. 28/4/99 n.13 e D.P.C.M. 22/12/2000)" del bilancio per l'esercizio in corso, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di liquidare, ai sensi del combinato disposto dell'art.83 della l.r. 42/77 e ss.mm. ed integrazioni e dell'art.86, comma 5 l.r. 15/2002, a ciascun soggetto beneficiario il finanziamento di cui alla tabella sub 1., su richiesta del beneficiario, comprensiva di documentazione contabile comprovante la spesa sostenuta e di concisa relazione del Direttore dei lavori, corredata da fotografie e/o disegni, attestante la conformità dell'intervento al progetto finanziato;
5. di dare atto che:
- i beneficiari, come sopra individuati, non sono soggetti alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art.48 bis del DPR 602/73
  - il contributo non è soggetto alla ritenuta di cui al D.P.R. n. 600 del 29/9/1973;
  - la consegna dei lavori debba avvenire entro il termine di 24 mesi dalla data di assunzione dell'atto d'impegno del finanziamento, pena il definanziamento dei progetti interessati, come previsto dall'art.31 commi 8 e 9 della l.r. n. 10/2008
6. di attestare che è stato assolto il debito informativo di cui all'art. 16 della L.r. 2/2006
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL Dirigente  
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI  
23.12.2008 N. 4032**

**Reg. (CE) n. 1019/02, art. 9. Riconoscimento ed identificazione alfanumerico di imprese nel settore oleario. Aggiornamento dell'Elenco regionale delle imprese di condizionamento degli oli extravergini e vergini di oliva.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Per i motivi in premessa indicati:

- di confermare, a seguito di variazione di denominazione e sede legale, l'attribuzione del codice di identificazione alfanumerico IM81 per l'impianto di condizionamento di oli extravergini e vergini di oliva della Ditta "OLIO F.LLI FRESIA" – impianto in Imperia – quale codice già assegnato, con decreto n. 2542/2008, alla Ditta "R. BERIO FU NINO DI FRESIA F.& C Sas"– Imperia;
- di revocare il riconoscimento ed i relativi codici alfanumerici alle seguenti ditte:
  - l'Azienda Agricola Carlo Siffredi – Via Roma 1 - Lucinasco (IM) Cod. IM37
  - la Ditta G. Crespi e figli - Corso Italia 81 - Ceriana (IM) Cod. IM05
- di aggiornare, per quanto riguarda la variazione del codice alfanumerico IM81 e la revoca dei codici alfanumerici IM37 e IM05, l'Elenco regionale delle imprese di condizionamento degli oli extravergini e vergini di oliva, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 30/05/2008;
- di trasmettere il presente atto al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per quanto di competenza del Ministero stesso, ed alle ditte sopra nominate;
- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il Dirigente  
Luca Fontana

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI  
29.12.2008 N. 4033**

**Reg. (CE) n. 1019/02, art. 9. Riconoscimento ed attribuzione codice di identificazione alfanumerico di imprese di condizionamento nel settore oleario. Province di Savona e Imperia.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Per i motivi in premessa indicati:

- di approvare il riconoscimento di impianto di condizionamento di oli extravergini e vergini di oliva alle Ditte in premessa citate in quanto conformi ai requisiti previsti dalla normativa vigente, per poter indicare la designazione dell'origine sull'imballaggio del prodotto commercializzato



- e sull'etichetta ad esso acclusa;
- di attribuire il codice di identificazione alfanumerico, ai sensi dell'art. 3 del DM 14/11/03, alle Ditte di seguito indicate:

<b>Nome Azienda</b>	<b>Indirizzo Impianto</b>	<b>Comune</b>	<b>Prov</b>	<b>CODICE ALFA NUMERIC O</b>
AZIENDA AGRICOLA SAN DAMIANO di BARNATO FRANCESCA	Fraz. San Damiano	STELLANELLO	SV	<b>SV48</b>
GAGLIULO PIERANGELO	Fraz. San Damiano - Loc. Casa Bianca	STELLANELLO	SV	<b>SV49</b>
AZIENDA AGRICOLA LA CROSA di BODINI Luigi Giorgio	Fraz. Crosa Via Crosa 10	VENDONE	SV	<b>SV50</b>
FOLCO ROBERTO	Piazza Annunziata 7	FINALE LIGURE	SV	<b>SV51</b>
ROTA ROBERTO	Loc. Giuncheo	CAMPOROSSO	IM	<b>IM105</b>
AZIENDA AGRICOLA LA PORTORINA di ALESSANDRO CORAZZA	Via Nizza 9	IMPERIA	IM	<b>IM106</b>
VANE FABRIZIO	Corso Itala 175	CERIANA	IM	<b>IM107</b>
COOPERATIVA FLORICOLTORI "RIVIERA DEI FIORI "	Loc. Porto	DOLCEACQUA	IM	<b>IM108</b>
BREZZO GIOVANNA SABRINA	Regione Poggio	BADALUCCO	IM	<b>IM109</b>
RONCO WILMA	Borgata Fantinone 11/a	RANZO	IM	<b>IM110</b>
IL CASCIN	Loc. Circonvallazione fr. Arzeno d'Oneglia	CESIO	IM	<b>IM111</b>
CONSORZIO DELL'OLIO EXTRA VERGINE DELL'OLIVA TAGGIASCA	Via L. Ameglio 34	BORGOMARO	IM	<b>IM112</b>

- di trasmettere copia del presente atto all'impresa di condizionamento richiedente, al Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio e al Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per quanto di competenza del Ministero stesso;
- di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

Il Dirigente  
Luca Fontana

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI****23.12.2008****N. 4042**

**Fondazione “Famiglia Terruzzi - Villa Regina Margherita” Bordighera (Im). Approvazione Statuto e riconoscimento personalita’ giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui s’intendono integralmente richiamate,

1. sono approvati:

- a) l’Atto di Costituzione della fondazione “Famiglia Terruzzi – Villa Regina Margherita” redatto in data 11 ottobre 2008, a rogito dott. Gianni Donetti, Notaio in Sanremo, iscritto nei Distretti Notarili Riuniti di Imperia e Sanremo, repertorio n° 39.031, raccolta n° 20.105,
- b) lo Statuto della fondazione “Famiglia Terruzzi – Villa Regina Margherita” redatto in data 11 ottobre 2008, a rogito dott. Gianni Donetti, Notaio in Sanremo, iscritto nei Distretti Notarili Riuniti di Imperia e Sanremo, repertorio n° 39.031, raccolta n° 20.105,

allegati al presente provvedimento, in copia conforme alla copia autentica in atti, di cui formano parte integrante e sostanziale;

2. è riconosciuta la Personalità Giuridica di Diritto Privato alla fondazione “Famiglia Terruzzi – Villa Regina Margherita” avente sede in Bordighera (IM) mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria, ai sensi del D.P.R. 361/20000;
3. è iscritta la fondazione “Famiglia Terruzzi – Villa Regina Margherita” nel Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato istituito presso la Regione Liguria;
4. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il Dirigente  
Rossella Gagnoli

(allegati omessi)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI****24.12.2008****N. 4043**

**Approvazione modifiche Statuto “A.P.E.L. Associazione pediatri extraospedalieri liguri di pediatri operanti nella Regione Liguria - Associazione di promozione sociale” iscritta registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato – 388.**

IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

per le motivazioni sopra esposte e che qui s'intendono integralmente richiamate,

1. è approvata la nuova denominazione sociale in "A.P.E.L. Associazione pediatri extraospedalieri liguri di pediatri operanti nella Regione Liguria – Associazione di promozione sociale" con sede a Genova in via Fieschi n° 10 interno 15;
2. sono approvate le modifiche allo statuto della "A.P.E.L. Associazione pediatri extraospedalieri liguri di pediatri operanti nella Regione Liguria – Associazione di promozione sociale", di cui al verbale di assemblea, in sede straordinaria, dell'associazione medesima, redatto in data 18 dicembre 2007, a rogito dottor Luigi Francesco Risso Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, n° 24.525 di repertorio e n° 13.482 di raccolta, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale in copia conforme alla copia autentica in atti;
3. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato della Regione Liguria;
4. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il Dirigente  
Rossella Gragnoli

(allegato omissis)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI**

**29.12.2008**

**N. 4045**

**Approvazione modifiche allo Statuto dell'associazione "Volontari Pronto Soccorso Croce D'oro Sciarborasca" con sede in Cogoleto (Ge) - Iscritta nel registro regionale persone giuridiche private al n. 68.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

## DECRETA

per le motivazioni sopra esposte e che qui s'intendono integralmente richiamate,

1. è approvata la nuova denominazione sociale in "Volontari Pronto Soccorso Croce d'Oro Sciarborasca O.N.L.U.S." con sede in Cogoleto (GE);
2. sono approvate le modifiche allo statuto dell'associazione "Volontari Pronto Soccorso Croce d'Oro Sciarborasca O.N.L.U.S.", di cui al verbale di assemblea straordinaria del Consiglio di Amministrazione, redatto in data 5 dicembre 2008, a rogito dottor Giovanni Sacco Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, n° 61.046 di repertorio e n° 10.712 di raccolta, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale in copia conforme alla copia autentica in atti;
3. le modifiche di cui trattasi, così come approvate, sono iscritte nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato della Regione Liguria;

4. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il Dirigente  
Rossella Gragnoli

(allegato omissivo)

---

---

## DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI

**31.12.2008**

**N. 4055**

**Associazione "Unione Sportiva Angelo Baiardo A.S.D." Genova. Approvazione Statuto e riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.**

### IL DIRIGENTE

omissis

### DECRETA

per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui s'intendono integralmente richiamate, sono approvati:

- a) l'Atto Ricognitivo di associazione redatto in data 19 novembre 2008, a rogito Dottor Gianluca Bozzo, Notaio in Genova, iscritto nei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n° 44153, ordine n° 9341,
- b) il nuovo Statuto dell'associazione approvato, in data 22 luglio 2008, il verbale di Assemblea dell'associazione "Unione Sportiva Angelo Baiardo", a rogito Dottor Gianluca Bozzo, Notaio in Genova, iscritto nei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n° 43878, ordine n° 9240, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di assumere la seguente denominazione sociale "Unione Sportiva Angelo Baiardo – Associazione Sportiva Dilettantistica",

allegati al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;

2. è riconosciuta la Personalità Giuridica di diritto privato all'associazione "Unione Sportiva Angelo Baiardo – Associazione Sportiva Dilettantistica" con sede in Genova via Mogadiscio numero 40 mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n° 361;
3. è iscritta l'associazione "Unione Sportiva Angelo Baiardo – Associazione Sportiva Dilettantistica" nel Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato istituito presso la Regione Liguria;
4. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Il Dirigente  
Rossella Gragnoli

(allegati omissivi)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DALL'INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO E SVILUPPO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE**

**31.12.2008****N. 4059**

**L.r. 29 maggio 2007 n. 22 "Norme in materia di energia". Elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica. Inserimento professionisti abilitati.**

**IL DIRIGENTE**

omissis

**DECRETA**

Per quanto in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) Sono iscritti all'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica di cui all'art. 30 legge regionale n. 22/2007 "Norme in materia di materia di energia" i seguenti professionisti:

<b>N° Elenco reg.le</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>TITOLO</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CAP</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>
1545	Ugobuono	Renato	Perito Industriale	Loc. Casale, 17	16030	MONEGLIA	GENOVA
1546	Bertelà	Alessandro	Ingegnere	Via Del Canaletto, 107	19126	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1547	Casacci	Alberto	Ingegnere	Via Quarda Superiore, 3	17100	SAVONA	SAVONA
1548	Guarino	Raffaele	Geometra	Vico Dei Parmigiani, 1/2	16139	GENOVA	GENOVA
1549	Rivetti	Liana	Architetto	Via Ariosto, 1/3	17100	SAVONA	SAVONA
1550	Mantero	Giovanni Alberto	Ingegnere	Via Caffaro, 12A	16124	GENOVA	GENOVA
1551	Tagliafico	Giulio	Ingegnere	Piazza S. Leonardo, 5	16128	GENOVA	GENOVA
1552	Landi	Antonio	Geometra	Largo Ariosto, 9	17025	LOANO	SAVONA
1553	Marelli	Oreste	Geometra	Via Coll. Galliano, 49	17021	ALASSIO	SAVONA
1554	Seva	Francesca	Ingegnere	Via Giovanni XXIII, 86/C	18019	VALLECROSLIA	IMPERIA
1555	Ratto	Giacomo	Geometra	Via Cavour, 48	17051	ANDORA	SAVONA
1556	Damele	Antonio	Architetto	Corso Villaregia, 45	18015	RIVA LIGURE	IMPERIA
1557	Lottero	Fabrizio	Architetto	Corso De Stefanis, 59/40	16139	GENOVA	GENOVA
1558	Liotta	Francesco	Architetto	Via A. Sant'Elia, 172	16154	GENOVA	GENOVA
1559	Anfossi	Franco	Geometra	Via XX Settembre, 36	18038	SAN REMO	IMPERIA
1560	Bisso	Massimiliano	Architetto	Via S. Donato, 7/1	16123	GENOVA	GENOVA
1561	Binon	Eliana	Architetto	Via G. Agnesi, 56	18100	IMPERIA	IMPERIA
1562	Tomaselli	Fabio	Ingegnere	Via San Vincenzo, 26/1	16121	GENOVA	GENOVA
1563	Pilotto	Paola	Architetto	Via Sottoripa, 1A/16	16123	GENOVA	GENOVA
1564	Giamello	Luigi	Ingegnere	Via P. Toselli, 9	17014	CAIRO MONTENOTTE	SAVONA
1565	Battaglia	Alessandro	Geometra	Via della Repubblica, 61 Fraz. Albiano Magra	54011	AULLA	MASSA - CARRARA
1566	Bacigalupo	Roberto	Geometra	Via Basci, 19/E	16044	CICAGNA	GENOVA
1567	Furmi	Aldo	Ingegnere	Via M. Bercilli, 6/17	16151	GENOVA	GENOVA
1568	Mazzone	Luigi	Ingegnere	Via A.D. Gasperi, 59/2	16166	GENOVA	GENOVA
1569	Pizzorno	Silvia	Architetto	Via Canneto il Lungo, 23/1	16123	GENOVA	GENOVA
1570	Porcari	Daniela	Architetto	Via Canneto il Lungo, 23/1	16123	GENOVA	GENOVA

1571	Pinasco	Anna Maria	Architetto	Via G. Boine, 2/12	16134	GENOVA	GENOVA
1572	Giorgi	Alberto	Ingegnere	Via G. Bracelli, 23	19126	LA SPEZIA	LA SPEZIA
1573	Valdata	Massimo	Architetto	Piazza Borgo Pila, 39	16129	GENOVA	GENOVA
1574	Traverso	Marco Maria	Geometra	Mura delle Grazie, 15A/2	16128	GENOVA	GENOVA
1575	Rimicci	Damiano Simone	Architetto	Via IV Novembre, 5/4	17100	SAVONA	SAVONA
1576	Viani	Michele	Ingegnere	Via Darola, 9	19020	VEZZANO LIGURE	LA SPEZIA
1577	Oddi	Giampaolo	Ingegnere	Via D. Chiodo, 38/7	16136	GENOVA	GENOVA
1578	Maniglia	Giuseppe	Geometra	Via S. Bartolomeo del Fossato, 4	16149	GENOVA	GENOVA
1579	Caldarera	Angela	Architetto	Viale L. Ariosto, 601	50019	SESTO FIORENTINO	FIRENZE
1580	Piccinini	Gian Luca	Architetto	Via degli Alfani, 9	50121	FIRENZE	FIRENZE

2) E' dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino della Liguria e verrà aggiornato l'elenco dei certificatori sul sito WEB della Regione.

Il Dirigente  
Lidia Badalato

## DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE 23.12.2008 N. 4070

**Attuazione L.R. n. 13/2007: approvazione progetti "itinerario dei gusti e profumi Tutti frutti", "itinerario dei prodotti delle Valli genovesi", "itinerario valli del latte e terre del pesto"**

### IL DIRIGENTE

VISTA:

la Legge regionale 21 marzo 2007 n. 13 "Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa", pubblicato sul BURL n. 7 del 28 marzo 2007;

la DGR n 919 del 3/8/2007 con la quale sono state approvate le Linee Guida per la costituzione e gestione degli Itinerari di cui alla citata L.R. n. 13/2007;

CONSIDERATO che:

ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 13/2007 viene istituito un Comitato tecnico regionale, in appresso Comitato, con funzione consultiva, per esprimere in particolare parere in ordine all'approvazione dei progetti di itinerario, presentati alla Regione dai Comitati promotore;

ai sensi dei capitoli 12 e 13 delle citate Linee guida di cui alla DGR n. 919/2007 sono state definite le modalità di approvazione dei progetti di Itinerari;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 722 del 29/6/2007, con la quale sono state approvate le modalità di composizione e di funzionamento del Comitato;

VISTO:

il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento regionale Agricoltura e Protezione Civile n.33 del 19/02/2008 che ha costituito, in attuazione della DGR n. 722/07 il suddetto Comitato;

il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento regionale Agricoltura e Protezione Civile n. 474 del 3/12/2008 con la quale è stato sostituito il membro del Comitato tecnico regionali con funzioni di Presidente;

CONSIDERATO che sono pervenute le seguenti proposte progettuali, documenti agli atti del Settore Servizi alle Imprese Agricole:

<b>nota protocollo</b>	<b>Nome itinerario</b>	<b>Ente responsabile Comitato promotore</b>
n. 117249 del 1/9/08	– Itinerario Valli del Latte e Terre del Pesto	– Comunità Montana “Valle Stura e Orba”
n. 119173 del 4/9/08	– Itinerario dei Gusti e dei Profumi Tutti Frutti	– Provincia della Spezia
n. 131430 del 2/10/08	– Itinerario dei Prodotti delle Valle genovesi	– GAL Appennino Genovese

CONSIDERATO che il Settore Servizi alle Imprese ha provveduto ad una preliminare verifica istruttoria dei sopracitati progetti di itinerari come da sottoindicati verbali, depositati agli atti:

<b>Nome itinerario</b>	<b>protocollo check list</b>
– Itinerario Valli del Latte e Terre del Pesto	NP/2008/313174 del 4/12/2008
– Itinerario dei Gusti e dei Profumi Tutti Frutti	NP/2008/313178 del 4/12/2008
– Itinerario dei Prodotti delle Valle genovesi	NP/2008/313180 del 4/12/2008

DATO ATTO che, a conclusione delle verifiche istruttorie di cui sopra, il Comitato tecnico regionale:

- ha espresso nella seduta del 15 dicembre 2008 parere favorevole all’approvazione dei progetti di Itinerari sopracitati;
- ha trasmesso le risultanze istruttorie come risulta dal relativo verbale, depositato agli atti del Settore Servizi alle Imprese Agricole (prot. n. 169538 del 18/12/2008);

RITENUTO pertanto con il presente provvedimento approvare ai sensi della L.R. n. 13/2007 i seguenti progetti di itinerari:

- Itinerario Valli del Latte e Terre del Pesto;
- Itinerario dei Gusti e dei Profumi Tutti Frutti;
- Itinerario dei Prodotti delle Valle genovesi.

ATTESO che ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 13/2007 il Comitato promotore entro novanta giorni dalla data di approvazione del progetto di itinerario deve costituirsi in soggetto giuridico nel rispetto di quanto definito dalle citate linee guida.

#### DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati e ai sensi della Legge regionale 21 marzo 2007 n. 13 “Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa” i seguenti Progetti di itinerari:

<b>Nome itinerario</b>	<b>Ente responsabile Comitato promotore</b>
– Itinerario Valli del Latte e Terre del Pesto	– Comunità Montana “Valle Stura e Orba”
– Itinerario dei Gusti e dei Profumi Tutti Frutti	– Provincia della Spezia
– Itinerario dei Prodotti delle Valle genovesi	– GAL Appennino Genovese

2. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL Dirigente  
Luca Fontana

---

---



**DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI  
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

*Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008*

<b>INCARICHI CONFERITI NELLA SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 16 GENNAIO 2009</b>			
OGGETTO	IMPORTO €	DURATA	RIFERIMENTI D.G.R.
RINNOVO CONVENZIONE CON AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA S. MARTINO PER ASSOLVIMENTO OBBLIGHI DI SORVEGLIANZA SANITARIA D.LGS.N. 81/2008.	20.000,00	12 MESI	448
INCARICO A LIGURIA RICERCHE S.P.A. – PER SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZAZIONE DELLA CONFERENZA REGIONALE PER IL TERZO SETTORE.	129.000,00	3 MESI	748

IL DIRIGENTE  
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Dott. Nicola Poggi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE 3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE  
GENERALE E DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

**23.12.2008****N. 7212**

**COMUNE di CICAGNA. Variante al Programma di Fabbricazione per la modifica della normativa della zona di "espansione abitativa - S.U.A. 6" di località Monleone con suddivisione della stessa in due sub ambiti "S.U.A. 6 A" e "S.U.A. 6 B" e con previsione di attuazione degli interventi nel sub ambito "S.U.A. 6 B" con concessione edilizia convenzionata.**

IL DIRIGENTE

DISPONE

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1, lett. a) della L.R. 36/1997 e s. m. e i., della Variante adottata con la D.C.C. n. 20 del 12.5.2008 e finalizzata alla modifica della normativa della zona di "espansione abitativa - S.U.A. 6" di località Monleone con suddivisione della stessa in due sub ambiti "S.U.A. 6 A" e "S.U.A. 6 B" e con previsione di attuazione degli interventi nel sub ambito "S.U.A. 6 B" con concessione edilizia convenzionata;
2. che gli elaborati della Variante come sopra approvata, debitamente vistati e depositati agli atti dell'Area 05 di questa Provincia, allegati al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:
  - Stralcio del P. di F. relativo alla zona S.U.A. 6 in variante con individuazione dei due sub ambiti S.U.A. 6 A e S.U.A. 6 B
  - Nuovo comma 6-6 ter integrativo della norma della zona S.U.A. 6 e finalizzato all'attuazione degli interventi nel sub ambito S.U.A. 6 B
3. che il presente Provvedimento sia reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;
4. che il Comune di Cicagna provveda, infine, ad esperire la procedura di cui all'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE

Arch. Andrea Pasetti

---

**PROVINCIA DI IMPERIA**  
**Settore Urbanistica e Difesa del Territorio**  
**Ufficio Risorse Idriche**

**Pratica n.618**

La Ditta Pastor Fernanda in data 05.05.2008 ha presentato in sanatoria domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0000717 di acqua dal bacino del torrente Nervia (rio Lobosco) in Comune di Pigna per uso irriguo.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

**PROVINCIA DI IMPERIA**  
**Settore Urbanistica e Difesa del Territorio**  
**Ufficio Risorse Idriche**

**Pratica n. 85**

La Ditta Poiré Massimiliano in data 26.05.2008 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.001 di acqua dal bacino del torrente San Romolo in Comune di Sanremo per uso irriguo.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

---

**PROVINCIA DI IMPERIA**  
**Settore Urbanistica e Difesa del Territorio**  
**Ufficio Risorse Idriche**

**Pratica n. 571**

La Ditta Zappettini Fabrizio e Taggiasco Giovanni Battista in data 06.07.2006 ha presentato in sanatoria domanda di concessione di derivazione di moduli 0.005 di acqua dal bacino del torrente Nervia (rio Bonda) per uso irriguo.

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

---

**AAUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA**  
**DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**24.12.2008**

**N. 9374**

Richiedente: Società RB. di Rimondi F. e Bormida M. Rosa S.N.C.

Oggetto: Corso d'acqua Rio Carretto - Bacino F. Bormida - Comune di Cairo Montenotte - Autorizzazione ai fini idraulici di deroga alla distanza (art. 26 - L.R 9/93) per realizzazione di un capanone a destinazione produttiva in Località Carpeneto - Comune di Cairo Montenotte. Pratica n° 259/08.

**IL DIRIGENTE**

**omissis**

**AUTORIZZA**

- 1) ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la deroga della distanza di rispetto per la realizzazione dei lavori in argomento, alle seguenti condizioni:

**omissis**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**  
**SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE**  
**Provincia Della Spezia**

07/01/2009

N. 1

**Pratica n. 5655**

**Corso d'acqua: torrente Ghiare nulla osta idraulico N. 11700 autorizzazione ai fini idraulici e demaniali, per l'attraversamento del torrente Ghiare con condotta gas metano staffata al ponte esistente in loc. Ghiare, nel Comune di Levanto Ditta: Acam Gas s.p.a**

**IL DIRIGENTE****OMISSIS****DISPONE**

- 1) il rilascio alla ditta ACAM gas S.p.A Via Picco, 22 La Spezia, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione, ai fini idraulici e demaniali, per l'attraversamento del Torrente Ghiare con condotta gas metano staffata al ponte esistente in loc. Ghiare, nel Comune di Levanto;

**OMISSIS**

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Giotto Mancini

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE GESTIONE**  
**TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

30.12.2008

N.72819

**Comune di Calice al Cornoviglio - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. per la messa in sicurezza dell'ultimo tratto della strada comunale Torretta/Pegui e la realizzazione di un parcheggio pubblico.**

**IL DIRIGENTE****Omissis**

Che la Civica Amministrazione con deliberazione C.C. n. 21 del 26/5/2008 ha adottato la variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. per la messa in sicurezza dell'ultimo tratto della strada comunale Torretta/Pegui e la realizzazione di un parcheggio pubblico;

**Omissis****DECRETA**

1. E' approvata la variante di interesse locale al PRG del Comune di Calice al Cornoviglio, adottata con deliberazione C.C. n. 21 del 26/5/2008 ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m., per la messa in sicurezza dell'ultimo tratto della strada comunale Torretta/Pegui e la realizzazione di un parcheggio pubblico;
2. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;

3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art. 10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;
4. Ai sensi dell'art.3, 4° comma, della L. 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n° 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL DIRIGENTE  
Ing. P.G. Galletto

---

---

